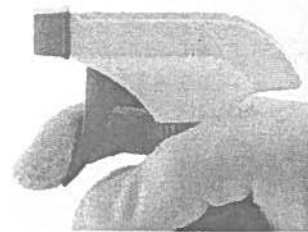




Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Economato

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
da INTERFERENZE
D.Lgs 81/2008**



Affido del **SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO UFFICI E SERVIZI COMUNALI DIVERSI**
DAL 1° DICEMBRE 2015 AL 30 NOVEMBRE 2017

Descrizione compiuta dei lavori:

SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO

PALAZZO COMUNALE

Sede dei lavori:

Piazza del Comune, 8 - Cremona

ALLEGATI :

1) FASCICOLO INFORMATIVO ALLEGATO SOSTANZIALE E PROPEDEUTICO AL PRESENTE DUVRI

SOMMARIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E PERICOLI DERIVANTI DAL LUOGO DELL'APPALTO E DALLA ATTIVITA' CHE VI SI SVOLGE	1
SEGNALAZIONI PARTICOLARI:	2
Dotazioni di Emergenza e di Sicurezza	2
PREVENZIONE INCENDI :	2
SICUREZZA:	3
VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD	3
DISPOSIZIONI TASSATIVE	5
MISURE PREVENZIONISTICHE -COSTI DELLA SICUREZZA	5
VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	6
CORRESPONSIONE ONERI DELLA SICUREZZA / PENALI	6
FIRME PER APPROVAZIONE -VALIDITA' E REVISIONE	7
INTEGRAZIONE APPROVAZIONE ED ADOZIONE DEL DOCUMENTO DA PARTE DEI DATORI DI LAVORO AVENTI DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI	7
FAC SIMILE VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	10

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E PERICOLI DERIVANTI DAL LUOGO DELL'APPALTO E DALLA ATTIVITA' CHE VI SI SVOLGE

Dall'ingresso di Piazza del Comune 8, si accede agli uffici comunali, dove si svolge principalmente attività amministrativa. Presso alcuni uffici e sale del primo e secondo piano, si tengono le sedute del Consiglio Comunale e di Giunta Comunale e riunioni di vario tipo. Nelle sale di rappresentanza al secondo piano si organizzano mostre estemporanee. E' quindi probabile che il lavoro della Ditta Esecutrice del Servizio di

pulizia possa svolgersi in concomitanza al lavoro di altri, terzi alla sua Impresa. Sono inoltre possibile eventuali contatti tra il personale dell'appaltatore e quello comunale in lavoro straordinario.

A tal riguardo si è redatto il presente documento per il coordinamento delle parti ad eliminazione del rischio di interferenza.

Eventuali rischi, derivanti dalla sovrapposizione della attività lavorativa tra la Ditta Appaltatrice ed il Comune di Cremona dovranno essere ridotti se non eliminati, informandosi reciprocamente e coordinando gli interventi con i Responsabili delle Sale di Rappresentanza, Ufficio di Gabinetto / Giunta / Consiglio. Pertanto si puntualizza che la Ditta Affidataria dell'appalto sia diligente a relazionarsi con i Responsabili/Referenti di cui sopra, recependo, anche direttamente da loro, le programmazioni e gli appuntamenti inerenti l'utilizzo di dette sale; affinché siano stabiliti e definiti con precisione i limiti d'intervento di una e dell'altra attività, perché il lavoro di una parte non si sovrapponga a danno a quella dell'altra.

Dovranno essere presi tutti quei provvedimenti che si rendessero indispensabili alla sicurezza ed incolumità dei lavoratori e dell'utenza come, ad esempio l'idonea e corretta segnalazione degli ambiti di rispetto e/o di divieto/obblighi necessari al caso :

- pavimento bagnato e pericolo di scivolamento;
- svolgimento di lavori (pulizie) in altezza con segnalazione/limitazione dell'area/ percorsi e distanze da rispettare/ pericolo caduta oggetti dall'alto ;
- divieto di accesso per disinfestazione locali ;
- richiami per depositi temporanei di materiali,
- impianti/ macchinari fuori servizio, etc.

E' comunque tassativa la prescrizione che i lavori dell'appalto di pulizie avvengano mediante il continuo coordinamento fra le parti, è prescrittiva¹ la relazionalità continua fra operatori di diversa subordinazione Datoriale.

SEGNALAZIONI PARTICOLARI:

In riferimento all'accessibilità dei locali così come stabilito nel Fascicolo informativo, allegato sostanziale al presente Documento si riferisce che sono ad :

- **Accesso ridotto** SALE DI RAPPRESENTANZA – UFFICI DI GOVERNO -BIBLIOTECA ED ARCHIVIO SECONDO PIANO, Ufficio di Gabinetto ,etc.
- **Accesso riservato** locali ex centrale termica, Archivi seminterrato ammezzato e piano terzo

Relativamente alla gestione delle emergenze si riferisce che una volta sottoscritto il contratto di appalto prima dell'inizio dello stesso si dovrà provvedere alla :

- **Testualizzazione(1) delle vie di fuga e dei percorsi d'esodo delle procedure e dei dispositivi d'emergenza.**

1) Incontri finalizzati allo sviluppo del piano di gestione delle emergenze da parte dell'Impresa Esecutrice ovvero finalizzati al passaggio di tutte le informazioni ed altro, necessarie alla risoluzione delle emergenze che potrebbero verificarsi con o senza presenza dei lavoratori comunali.

Consegna chiavi porte con serrature elettriche (altrimenti chiuse per black-out) , planimetrie occorrenti, nominativi dei Responsabili emergenze, nominativi degli addetti al primo soccorso ed all'antincendio presenti presso la sede, per turno di lavoro.

Controllo dispositivi d'emergenza e loro funzionalità.

Dotazioni di Emergenza e di Sicurezza PREVENZIONE INCENDI :

- *estintori a polvere Kg,6 e a CO2 Kg,2.00*
- *impianto di rilevazione fumi ed impianto allarme presso alcuni ambiti del secondo piano dello stabile.*
- *planimetrie di orientamento*

¹ norma prescrittiva è quella la quale impone un determinato comportamento.

- segnaletica percorsi d'esodo
- luci d'emergenza
- impianto di spegnimento automatico a gas argon presso alcuni ambiti del secondo piano dello stabile

SICUREZZA:

- impianti antieffrazione ed antintrusione
- aree presidiate operatori comunali e Guardie Giurate di Corpi di Vigilanza Esterna ²

Si rimanda la trattazione dell'emergenza al Punto 10 del Capitolo :**DISPOSIZIONI DA RISPETTARE CONNESSE ALLO SVILUPPO DI LAVORO PRESSO AMBITI DI PROPRIETA' DELL'AMM.NE COMUNALE DEL FASCICOLO INFORMATIVO ALLEGATO**

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD

RISCHI ESISTENTI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
1. Compresenza in alcuni ambiti non interamente circoscrivibili , di personale in straordinario , di utenza – Vedasi Sale di Rappresentanza degli organi di Governo, sale espositive , sale conferenze e riunioni , Spazio URB ed Eventi	COORDINAMENTO :passaggio di informazioni e realizzazione collegiale di direttive(procedure,divieti per la tutela di tutte le persone a rischio . ➤ Adozione congiunta di misure cautelative e di protezione ➤ Limitazione ambiti di lavoro (tempo e spazi) Vedi Fascicolo Informativo
1BIS. Compresenza di Guardie Giurate di Corpi di Vigilanza e di Security . Vigilanza diurna e notturna Pronto intervento su segnalazioni automatizzate (allarmi) e segnalazioni da persona.	Realizzazione di seduta/e di confronto fra il Committente, la Ditta Esecutrice del Servizio di Pulizia e le Società Affidatarie della Vigilanza e Security di Palazzo Comunale . Definizione delle procedure da adottare per eliminazione possibili conflittualità ed interferenze per operatività congiunta. Passaggio delle informazioni necessarie per referenti, responsabili, nominativo operatori , turni di vigilanza usuale, chiamate d'emergenza e di reperibilità varia,sistemi di allarmi attivi , procedure di intervento.
2. Possibile chiusura di percorsi o di parti di edificio	<u>COORDINAMENTO tra le parti per le informazioni necessarie alla messa a punto del piano di emergenza a carico della Ditta per vie di fuga diverse da quelle stabilite per le maestranze comunali e per l'utenza.</u> ➤ MESSA A PUNTO della SEGNALETICA OPPORTUNA Vedi Fascicolo Informativo
3. Previsto utilizzo e installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici	Programmazione dell'intervento da parte della Ditta in date opportunamente calendarizzate. Il lavoro si deve svolgere assolutamente senza rischi da interferenza , presso i luoghi di lavoro non è ammessa nessun altra presenza che non sia subordinata alla Ditta Affidataria . Vedi Fascicolo Informativo

² SORVEGLIANZA E VIGILANZA AFFIDATA A MEZZO DI APPALTO E SOGGETTA ALL'OTTEMPERANZA DEL DUVRI RELATIVO

<p>4. Compresenza di cantieri</p>	<p>1. Cantieri per interventi modesti _ piccole manutenzioni . Evenienza possibile ma non interferente, perché l'operato delle maestranze della Ditta Affidataria sarà isolato da quello delle altre maestranze sia per orari di lavoro che per restrizione /esclusività dell'area d'intervento .</p> <p>2. Cantieri il cui intervento è manifesto in orario coincidente , ma non per luoghi , con quello delle maestranze della Ditta Affidataria. La sicurezza dei lavoratori dovrà essere garantita dall'applicazione delle disposizioni espresse per il successivo punto 12 :“ Previsione di interventi estemporanei su impianti”.</p> <p>3. Cantiere/i interferenti Richiesta nuova valutazione DUVRI per Nuovo piano degli interventi , definizione dei limiti , delle tempistiche degli ambiti di lavoro, maestranze, competenze , responsabilità,piani di sicurezza adottati e da formulare con il Settore Comunale di Appartenenza (PSC/PSS redatto Area Lavori Pubblici)</p>
<p>5. Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto</p>	<p>SI. Lo stabile è BENE PUBBLICO DI INTERESSE STORICO-ARCHITETTONICO. IN ALCUNI LOCALI GLI ARREDI (QUADRI, SUPPELLETTILI ,MOBILIO) SONO DI PREGIO STORICO-ARTISTICO</p>
<p>6. Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto</p> <p>7. Esistono spazi dedicati al carico/ scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto</p>	<p>Spazi carico e scarico usuali alle attività. Vedi Fascicolo Informativo</p>
<p>8. Verranno messi a disposizione dell'appaltatore particolari locali</p>	<p>SI. PRESSO I QUALI LA PRESENZA DELLA DITTA E' ESCLUSIVA Vedi Fascicolo Informativo</p>
<p>9. I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro</p>	<p>Si . Servizi igienici comuni alle maestranze delle parti Vedi Fascicolo Informativo</p>
<p>10. Previsto utilizzo e/o trasporto di materiali infiammabili, combustibili, ecc.</p> <p>11. Previsto utilizzo di fiamme libere</p>	<p>NO Vedi Fascicolo Informativo</p> <p>NO</p>

<p>12. Previsti interventi sugli impianti :</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Previste Interruzioni nella fornitura: ➤ Elettrica ➤ Acqua ➤ Gas ➤ Rete dati ➤ Linea telefonica ➤ Prevista temporanea disattivazione del sistemi antincendio: ➤ Rilevazioni fumi ➤ Allarme Incendio ➤ Sistemi spegnimento AUTOMATIZZATO ➤ Prevista interruzione del: ➤ Riscaldamento ➤ Raffrescamento 	<p>Possibili interventi per evenienze non prevedibili (estemporanei) per riparazione guasti o anomalie sopraggiunte a cui potrebbero dipendere interruzioni di flusso o di servizio per luce, acqua, gas ,telecomunicazioni, sicurezza incendi, antifurti, ascensore.</p> <p>Gli ambiti di intervento ove le i Ditte Terze Manutentrici (dicasi anche per Ente Gestore Impianti (AEM)) opereranno, dovranno divenir esclusive a loro. Nessuna maestranza della Ditta Affidataria dovrà esserne coinvolta, anche riguardo, il solo transito.</p> <p>La Ditta Affidataria dovrà intervenire con la messa in atto di misure cautelative del caso, come l'allontanamento ed il dirottamento delle sue maestranze verso altri luoghi ove il lavoro della Ditta Manutentrica* non sussista.</p> <p>* attiva per incarico avuto dal Committente , da altri Datori di Lavoro aventi giurisdizione presso lo stabile di Palazzo Comunale , dal Servizio Manutenzioni del Comune di Cremona</p>
---	---

DISPOSIZIONI TASSATIVE

La Ditta esecutrice dovrà assolvere oltre a quanto previsto dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro ed ai disposti di Capitolato e tutte le disposizioni a Lei prescritte nel FASCICOLO INFORMATIVO , ATTO SOSTANZIALE AL PRESENTE DOCUMENTO, quanto di seguito prescritto:

1. ad istruire il proprio personale sui comportamenti generali e specifici da adottare e sui limiti, osservanze da rispettare, gli spazi operativi e quelli preclusi;
2. alla formazione del proprio personale alla gestione delle emergenze per antincendio, primo soccorso, terremoto, black-out;
3. **alla trasmissione alle proprie maestranze dei documenti informativi rilasciati dal Committente per il luogo di lavoro (Fascicolo Informativo e/o DUVRI);**
4. **al tesserino di riconoscimento del proprio personale;**
5. provvedere prima dell'inizio del rapporto di lavoro delle maestranze nei luoghi comunali :
 - alla condivisione e valutazione congiunta fra le parti, delle vie di esodo possibili;
 - alla stesura dell'atto di intesa fra le parti circa il primo soccorso , l'attivazione dei dispositivi d'emergenza, la richiesta di aiuto per problematiche urgenti ed indifferibili, I RECAPITI DI SOCCORSO interno IMMEDIATO
 - al punto di recapito degli avvisi (bacheca od altro) per informative di vario genere ed eventuali.

MISURE PREVENZIONISTICHE -COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono relativi **esclusivamente** ai rischi di tipo **interferenziale** cioè nel caso il servizio dovesse svolgersi congiuntamente al lavoro di altri presenti nella sede oggetto dell'appalto.

ad esempio : **per Informative lavoratori comportamenti generali e specifici da adottare da rispettare.**

- ☐ Procedura pavimento bagnato
- ☐ Per posa in opera di idonea segnaletica di avvertimento e di richiamo del rischio e/o di limitazione: per pavimento scivoloso



di ambo le parti sui e sui limiti e osservanze



.Segnaletica che deve essere apposta dalla Ditta nel momento in cui incombe il rischio di scivolamento per lavori in corso ,anche nel caso che gli stessi non siano in realizzo da parte delle sue maestranze .

□ Per segnaletica di avvertimento / richiamo :

- 1) DIVIETO DI ACCESSO AI LOCALI
- 2) DI ACCESSO LIMITATO AI SOLI ADDETTI
- 3) CARTELLI CARTONATI
- 4) AUSILI PER LIMITAZIONI PERCORSI

VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta **COMUNQUE** immutato l'obbligo per la stessa proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.



di elaborare il

I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

Categoria intervento Voce Elenco Prezzi	Caratteristiche tecniche	N. *	computo	TOTALE n. pezzi	Costo Unitario	Coeff. di abbattimento	COSTO FINALE
Segnale di attenzione per pericolo di scivolamento PAVIMENTO BAGNATO	CAVALLETTO plastica dura altezza min 70cm. giallo con scritte e pittogramma	2		2	35,00	0.25	17,50
Segnale di accesso limitato	plastica /alluminio	2		2	9,00	0.25	4,50
CARTELLONISTICA richiamo avviso presenza operatori luoghi nascosti	cartone	25		25	0,50		12,50
DISPOSITIVO DI segnalazione pericolo limitazione area arresto transito	NASTRO ROSSO/BIANCO o NERO/GIALLO	1		1	4,00	/	4,00
totale costi della sicurezza (esenti dal ribasso d'asta) EURO							38,50

* indicatore = dotazione minima (gli indicatori di pericolo di cui sopra dovrebbero far parte già delle dotazioni di sicurezza della Ditta in quanto rientranti nello standard delle procedure per pulizie pavimenti etc. in luoghi con possibile transito di utenza, vedi supermercati, ospedali, mense, etc, ovvero rientranti nel DVR della Impresa Affidataria delle opere di cui al presente atto).

Gli oneri sostenuti per la sicurezza potranno sempre essere liquidati in corso lavori , solo dietro presentazione di fattura **DIMOSTRANTE** l'avvenuto acquisto del materiale suindicato che deve essere sempre usato e presente presso le sedi di appalto .

CORRESPONSIONE ONERI DELLA SICUREZZA / PENALI

La Stazione Appaltante in ogni momento dell'appalto potrà verificare l'uso corretto delle segnalazioni sovvenzionate , il loro corretto mantenimento sino alla scadenza dei lavori .

In caso di inadempienza la Stazione Appaltante applicherà oltre le penali di legge , la sanzione di € 38,50 per ogni mancata solvenza , quali:

1. mancata segnalazione di pericolo

2. mancata limitazione /restrizione di area pericolosa
3. mancata attivazione di procedure di emergenza /salvaguardia della incolumità fisica

FIRME PER APPROVAZIONE –VALIDITA' E REVISIONE
COMUNE DI CREMONA

Figure	Nominativo	Firma
COMMITTENTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Dott.ssa Tania Secchi	

INTEGRAZIONE APPROVAZIONE ED ADOZIONE DEL DOCUMENTO DA PARTE DEI DATORI DI LAVORO AVENTI DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI

*A sensi del Art.26 3-ter. ..in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il **documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard** relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.*

OSSERVAZIONI ,INTEGRAZIONI, PROCEDURE DEL DATORE DI LAVORO ASSEGNATARIO DI SEDE , AVENTI DISPONIBILITÀ GIURIDICA DEI LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L’AFFIDO.

Ogni integrazione deve riportare la data oltre la firma)

A conferma ed accettazione del presente atto e del suo Allegato, qui di seguito sottoscrivono i Datori di Lavoro assegnatari di sede ed aventi disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro svolge l'affido (Palazzo Comunale)

SOTTOSCRIZIONE DATORE DI LAVORO DIVERSO DAL COMMITTENTE a conferma delle disposizioni del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenza per il Servizio di pulizia in affido a Ditta Terza all'Amm.ne Comunale per commissione Economale da effettuarsi negli ambienti di Palazzo Comunale.

<p>IL DIRIGENTE DIRETTORE DEL SETTORE</p> <p>data / / </p>	<p>_____</p> <p>(firma)</p>
<p>IL DIRIGENTE DIRETTORE DEL SETTORE</p> <p>data / / </p>	<p>_____</p> <p>(firma)</p>
<p>IL DIRIGENTE DIRETTORE DEL SETTORE</p> <p>data / / </p>	<p>_____</p> <p>(firma)</p>
<p>IL DIRIGENTE DIRETTORE DEL SETTORE</p> <p>data / / </p>	<p>_____</p> <p>(firma)</p>
<p>IL DIRIGENTE DIRETTORE DEL SETTORE</p> <p>data / / </p>	<p>_____</p> <p>(firma)</p>
<p>IL DIRIGENTE DIRETTORE DEL SETTORE</p> <p>data / / </p>	<p>_____</p> <p>(firma)</p>
<p>IL DIRIGENTE DIRETTORE DEL SETTORE</p> <p>data / / </p>	<p>_____</p> <p>(firma)</p>

PARTE AFFIDATARIA

DATA (adozione)	Ragione sociale
Legale Rappresentante	firma con timbro Ditta
RSPP	firma

IL PRESENTE ATTO AD AVVENUTA STIPULA CONTRATTUALE VIENE TRASMESSO, OLTRE AI FIRMATARI, IN COPIA ALLE PARTI COINVOLTE RESPONSABILMENTE.

Validità e revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Tenuto conto che il presente documento di valutazione deve intendersi dinamico, sarà assicurato costantemente lo scambio di informazioni tra il committente e la ditta. Il presente documento sarà tempestivamente aggiornato a seguito di eventuali variazioni che dovessero essere apportate ai locali , al servizio appaltato ed in caso di possibili modifiche organizzative e/o procedurali.

FAC SIMILE VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(D. Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26, comma 3)

In relazione all'incarico che l'Impresa appaltatrice _____ ricevuto dal
Committente Comune di Cremona di effettuare le opere relative :

ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

in data _____ , alle ore _____ , presso l'Ufficio del

Datore di Lavoro /Committente del Comune di Cremona , si sono riuniti i signori:

_____ Committente Responsabile Unico del Procedimento

_____ Legale Rappresentante Impresa Appaltatrice

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'affidamento e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nei luoghi di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività.

E' stato effettuato, inoltre, un sopralluogo congiunto per la presa visione delle aree dove si svolgerà il servizio in oggetto, delle ubicazioni dei mezzi di estinzione, delle vie di fuga ed uscite di emergenza, degli interruttori delle linee elettriche, acqua e gas, che si potrebbero utilizzare nei casi di emergenza.

L'Impresa Appaltatrice si impegna ad informare dei contenuti del presente "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) tutti i lavoratori che eseguiranno le opere oggetto dell'appalto ed in specifico quelle potenzialmente esposte ai rischi interferenziali.

Il Committente dichiara di aver acquisito la documentazione obbligatoria prevista dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. da parte dell'Appaltatore.

Firma e data Legale Rappresentante Impresa Appaltatrice _____

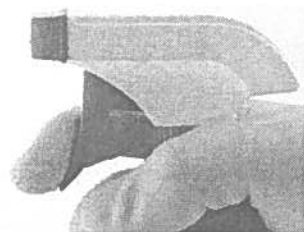
Firma e data del Committente _____



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Economato

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
da INTERFERENZE
D.Lgs 81/2008**



Affido del **SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO UFFICI E SERVIZI COMUNALI DIVERSI**
DAL 1 DICEMBRE 2015 AL 30 NOVEMBRE 2017

Descrizione compiuta dei lavori:

SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO

LOGGIA DEI MILITI

Sede dei lavori:

Piazza del Comune, 8 - Cremona

ALLEGATI :

1) FASCICOLO INFORMATIVO ALLEGATO SOSTANZIALE E PROPEDEUTICO AL PRESENTE DUVRI

SOMMARIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E PERICOLI DERIVANTI DAL LUOGO DELL'APPALTO E DALLA ATTIVITA' CHE VI SI SVOLGE	1
SEGNALAZIONI PARTICOLARI:	2
Dotazioni di Emergenza PREVENZIONE INCENDI :	2
VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI	2
DISPOSIZIONI TASSATIVE	4
MISURE PREVENZIONISTICHE -COSTI DELLA SICUREZZA	4
VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	5
CORRESPONSIONE ONERI DELLA SICUREZZA / PENALI	5
FIRME PER APPROVAZIONE -VALIDITA' E REVISIONE	6
FAC SIMILE VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	7

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E PERICOLI DERIVANTI DAL LUOGO DELL'APPALTO E DALLA ATTIVITA' CHE VI SI SVOLGE

Dall'ingresso di Piazza S. Maria Zaccaria, si accede agli uffici, dove si svolge attività amministrativa. Sono possibili eventuali contatti tra il personale dell'appaltatore e quello comunale in lavoro straordinario.

A tal riguardo si è redatto il presente documento per il coordinamento delle parti ad eliminazione del rischio di interferenza.

Eventuali rischi, derivanti dalla sovrapposizione della attività lavorativa tra la Ditta Appaltatrice ed il Comune di Cremona dovranno essere ridotti se non eliminati, informandosi reciprocamente e coordinando gli interventi con il Direttore del Settore; dovranno essere stabiliti e definiti con precisione i limiti d'intervento reciproco e fatto ciò che è necessario perché il lavoro della ditta non si sovrapponga a quello comunale

presente. Dovranno inoltre essere presi tutti quei provvedimenti che si rendessero indispensabili alla sicurezza ed incolumità dei lavoratori e del pubblico, ad esempio la programmazione stessa degli interventi possibili, la segnalazione opportuna degli ambiti di rispetto o di divieto di accesso, la segnalazione dei rischi eventuali: pavimento sdruciolevole , bagnato, presenza di trabatello per pulizie in altezza, detersione e/o disinfestazione locali , etc.

E' richiesto il Coordinamento del personale di ambo le parti, la continua relazionalità per il passaggio delle informazioni .

SEGNALAZIONI PARTICOLARI:

In riferimento all'accessibilità dei locali così come stabilito nel Fascicolo informativo, allegato sostanziale al presente Documento si riferisce che sono ad :

- **Accesso riservato locale centrale termica, locali ove sono ubicati quadri di comando impianti vari.**

Relativamente alla gestione delle emergenze si riferisce che una volta sottoscritto il contratto di appalto prima dell'inizio dello stesso si dovrà provvedere alla :

- ***Testualizzazione delle vie di fuga e dei percorsi d'esodo delle procedure e dei dispositivi d'emergenza.***

1) Incontri finalizzati allo sviluppo del piano di gestione delle emergenze da parte dell'Impresa Esecutrice ovvero finalizzati al passaggio di tutte le informazioni ed altro, necessarie alla risoluzione delle emergenze che potrebbero verificarsi con o senza coesistenza dei lavoratori comunali.

Consegna chiavi porte con serrature elettriche (altrimenti chiuse per black-out) , planimetrie occorrenti, nominativi dei Responsabili emergenze, nominativi degli addetti al primo soccorso ed all'antincendio presenti presso la sede, per turno di lavoro.

Controllo dispositivi d'emergenza e loro funzionalità.

Dotazioni di Emergenza PREVENZIONE INCENDI :

- *estintori a polvere Kg,6 e a CO2 Kg,2.00*
- *segnaletica percorsi d'esodo ,luci d'emergenza*

Si rimanda la trattazione dell'emergenza al Punto 10 del Capitolo :**DISPOSIZIONI DA RISPETTARE CONNESSE ALLO SVILUPPO DI LAVORO PRESSO AMBITI DI PROPRIETA' DELL'AMM.NE COMUNALE DEL FASCICOLO INFORMATIVO ALLEGATO**

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD

RISCHI ESISTENTI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
1. Compresenza in alcuni ambiti non interamente circoscrivibili , di personale in straordinario , di utenza –	COORDINAMENTO :passaggio di informazioni e realizzazione collegiale di direttive(procedure,divieti per la tutela di tutte le persone a rischio . ➤ Adozione congiunta di misure cautelative e di protezione ➤ Limitazione ambiti di lavoro (tempo e spazi) Vedi Fascicolo Informativo
2. Possibile chiusura di percorsi o di parti di edificio	<u>COORDINAMENTO tra le parte per le informazioni necessarie alla messa a punto del piano di emergenza a carico della Ditta per vie di fuga diverse da quelle stabilite per le maestranze comunali e per l'utenza.</u> ➤ MESSA A PUNTO della SEGNALETICA OPPORTUNA Vedi Fascicolo Informativo

3. Previsto utilizzo e installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici	<p>Programmazione dell'intervento da parte della Ditta in date opportunamente calendarizzate. Il lavoro si deve svolgere assolutamente senza rischi da interferenza, presso i luoghi di lavoro non è ammessa nessun'altra presenza che non sia subordinata alla Ditta Affidataria.</p> <p>Vedi Fascicolo Informativo</p>
4. Compresenza di cantieri	<p>1. Cantieri per interventi modesti _ piccole manutenzioni. Evenienza possibile ma non interferente, perché l'operato delle maestranze della Ditta Affidataria è isolato da quello delle altre maestranze. Il lavoro della Ditta Affidataria come da Capitolato, si dovrà svolgere al di fuori dell'orario di servizio dei dipendenti pubblici e quindi dei lavoratori dei cantieri edili così come consuetudinariamente viene svolto nella maggioranza dei cantieri (7.00/12.00/13.00/17.00).</p> <p>2. Cantieri il cui intervento è manifesto in orario coincidente, ma non per luoghi, con quello delle maestranze della Ditta Affidataria. La sicurezza dei lavoratori dovrà essere garantita dall'applicazione delle disposizioni espresse per il successivo punto 12 : " Previsione di interventi estemporanei su impianti".</p> <p>3. Cantiere/i interferenti con il Servizio di pulizie in appalto : dovrà essere riformulata la valutazione del presente DUVRI in relazione alla compresenza di maestranze di Ditte Terze all'Amministrazione e all'Appalto di cui al presente DUVRI.</p> <p>Necessario piano degli interventi, e definizione dei limiti e delle tempistiche degli stessi per ambiti di lavoro, maestranze, competenze, responsabilità, piani di sicurezza adottati e da adottare.</p>
5. Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto	<p>SI.</p> <p>Lo stabile è BENE PUBBLICO DI INTERESSE STORICO-ARCHITETTONICO.</p>
6. Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto 7. Esistono spazi dedicati al carico/ scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	<p>Spazi carico e scarico usuali alle attività.</p> <p>Vedi Fascicolo Informativo</p>
8. Verranno messi a disposizione dell'appaltatore particolari locali	<p>SI. PRESSO I QUALI LA PRESENZA DELLA DITTA NON E' ESCLUSIVA</p> <p>Vedi Fascicolo Informativo</p>
9. I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro	<p>Si. Servizi igienici comuni alle maestranze delle parti</p> <p>Vedi Fascicolo Informativo</p>
10. Previsto utilizzo e/o trasporto di materiali infiammabili, combustibili, ecc. 11. Previsto utilizzo di fiamme libere	<p>NO</p> <p>Vedi Fascicolo Informativo</p> <p>NO</p>

<p>12. Previsti interventi sugli impianti :</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Previste Interruzioni nella fornitura: ➤ Elettrica ➤ Acqua ➤ Gas ➤ Rete dati ➤ Linea telefonica ➤ Prevista temporanea disattivazione del sistemi antincendio: ➤ Rilevazioni fumi ➤ Allarme Incendio ➤ Idranti ➤ Naspi ➤ Sistemi spegnimento ➤ Prevista interruzione del: ➤ Riscaldamento ➤ Raffrescamento 	<p>Possibili interventi per evenienze non prevedibili (estemporanei) per riparazione guasti o anomalie sopraggiunte a cui potrebbero dipendere interruzioni di flusso o di servizio per luce, acqua, gas ,telecomunicazioni, sicurezza incendi, antifurti, ascensore.</p> <p>Gli ambiti di intervento ove le i Ditte Terze(Manutentrici) opereranno dovranno divenir esclusive a loro. Nessuna maestranza della Ditta Affidataria dovrà esserne coinvolta.</p> <p>La Ditta Affidataria dovrà intervenire con la messa in atto di misure cautelative del caso (al momento).</p>
---	--

DISPOSIZIONI TASSATIVE

La Ditta esecutrice dovrà assolvere oltre a quanto previsto dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro ed ai disposti di Capitolato e tutte le disposizioni a Lei prescritte nel FASCICOLO INFORMATIVO , ATTO SOSTANZIALE e propedeutico AL PRESENTE DOCUMENTO, quanto di seguito prescritto:

1. ad istruire il proprio personale sui comportamenti generali e specifici da adottare e sui limiti, osservanze da rispettare, gli spazi operativi e quelli preclusi;
2. alla formazione del proprio personale alla gestione delle emergenze per antincendio, primo soccorso, terremoto, black-out;
3. alla trasmissione alle proprie maestranze dei documenti informativi rilasciati dal Committente per il luogo di lavoro(Fascicolo Informativo e/o DUVRI);
4. **al tesserino di riconoscimento del proprio personale;**
5. provvedere prima dell'inizio del rapporto di lavoro delle maestranze nei luoghi comunali :
 - alla condivisione e valutazione congiunta fra le parti, delle vie di esodo possibili;
 - alla stesura dell'atto di intesa fra le parti circa il primo soccorso , l'attivazione dei dispositivi d'emergenza, la richiesta di aiuto per problematiche urgenti ed indifferibili, I RECAPITI DI SOCCORSO interno IMMEDIATO
 - al punto di recapito degli avvisi (bacheca od altro) per informative di vario genere ed eventuali.

MISURE PREVENZIONISTICHE -COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono relativi **esclusivamente** ai rischi di tipo **interferenziale** cioè nel caso il servizio dovesse svolgersi congiuntamente al lavoro di altri presenti nella sede oggetto dell'appalto.

ad esempio : **per Informative lavoratori comportamenti generali e specifici da adottare da rispettare.**

- ☐ Procedura pavimento bagnato
- ☐ Per posa in opera di idonea segnaletica di avvertimento e di richiamo del rischio e/o di limitazione: per pavimento scivoloso



Segnaletica che deve essere apposta dalla Ditta nel momento in cui incombe il rischio di scivolamento per lavori in corso ,anche nel caso che gli stessi non siano in realizzo da parte delle sue maestranze .

□ Per segnaletica di avvertimento / richiamo :

1) DIVIETO DI ACCESSO AI LOCALI

2) DI ACCESSO LIMITATO AI SOLI ADDETTI

3) CARTELLI CARTONATI

4) AUSILI PER LIMITAZIONI PERCORSI



VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta **COMUNQUE** immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

Categoria intervento Voce Elenco Prezzi	Caratteristiche tecniche	N. *	computo	TOTALE n. pezzi	Costo Unitario	Coeff. di abbattimento	COSTO FINALE
Segnale di attenzione per pericolo di scivolamento PAVIMENTO BAGNATO	CAVALLETTO plastica dura altezza min 70cm. giallo con scritte e pittogramma	2		2	35,00	0.25	17,50
Segnale di accesso limitato	plastica /alluminio	2		2	9,00	0.25	4,50
CARTELLONISTICA richiamo avviso presenza operatori luoghi nascosti	cartone	25		25	0,50		12,50
DISPOSITIVO DI segnalazione pericolo limitazione area arresto transito	NASTRO ROSSO/BIANCO o NERO/GIALLO	1		1	4,00	/	4,00
totale costi della sicurezza (esenti dal ribasso d'asta) EURO							38,50

* indicatore = dotazione minima (gli indicatori di pericolo di cui sopra dovrebbero far parte già delle dotazioni di sicurezza della Ditta in quanto rientranti nello standard delle procedure per pulizie pavimenti etc. in luoghi con possibile transito di utenza, vedi supermercati, ospedali, mense, etc, ovvero rientranti nel DVR della Impresa Affidataria delle opere di cui al presente atto).

Gli oneri sostenuti per la sicurezza potranno sempre essere liquidati in corso lavori , solo dietro presentazione di fattura DIMOSTRANTE l'avvenuto acquisto del materiale suindicato che deve essere sempre usato e presente presso le sedi di appalto .

CORRESPONSIONE ONERI DELLA SICUREZZA / PENALI

La Stazione Appaltante in ogni momento dell'appalto potrà verificare l'uso corretto delle segnalazioni sovvenzionate , il loro corretto mantenimento sino alla scadenza dei lavori .

In caso di inadempienza la Stazione Appaltante applicherà oltre le penali di legge , la sanzione di € 38,50 per ogni mancata solvenza , quali:

1. mancata segnalazione di pericolo
2. mancata limitazione /restrizione di area pericolosa
3. mancata attivazione di procedure di emergenza /salvaguardia della incolumità fisica

FIRME PER APPROVAZIONE –VALIDITA’ E REVISIONE
COMUNE DI CREMONA

Figure	Nominativo	Firma
COMMITTENTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Dott.ssa Tania Secchi	

PARTE AFFIDATARIA

DATA (adozione)	Ragione sociale
Legale Rappresentante	firma con timbro Ditta
RSPP	firma

IL PRESENTE ATTO AD AVVENUTA STIPULA CONTRATTUALE VIENE TRASMESSO, OLTRE AI FIRMATARI, IN COPIA ALLE PARTI COINVOLTE RESPONSABILMENTE.

Validità e revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Tenuto conto che il presente documento di valutazione deve intendersi dinamico, sarà assicurato costantemente lo scambio di informazioni tra il committente e la ditta. Il presente documento sarà tempestivamente aggiornato a seguito di eventuali variazioni che dovessero essere apportate ai locali , al servizio appaltato ed in caso di possibili modifiche organizzative e/o procedurali.

FAC SIMILE VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(D. Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26, comma 3)

In relazione all'incarico che l'Impresa appaltatrice _____ ricevuto dal
Committente Comune di Cremona di effettuare le opere relative :

ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

in data _____ , alle ore _____ , presso l'Ufficio del

Datore di Lavoro /Committente del Comune di Cremona , si sono riuniti i signori:

_____ Committente Responsabile Unico del Procedimento

_____ Legale Rappresentante Impresa Appaltatrice

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'affidamento e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nei luoghi di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività.

E' stato effettuato, inoltre, un sopralluogo congiunto per la presa visione delle aree dove si svolgerà il servizio in oggetto, delle ubicazioni dei mezzi di estinzione, delle vie di fuga ed uscite di emergenza, degli interruttori delle linee elettriche, acqua e gas, che si potrebbero utilizzare nei casi di emergenza.

L'Impresa Appaltatrice si impegna ad informare dei contenuti del presente "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) tutti i lavoratori che eseguiranno le opere oggetto dell'appalto ed in specifico quelle potenzialmente esposte ai rischi interferenziali.

Il Committente dichiara di aver acquisito la documentazione obbligatoria prevista dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. da parte dell'Appaltatore.

Firma e data Legale Rappresentante Impresa Appaltatrice _____

Firma e data del Committente _____



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Economato

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
da INTERFERENZE
D.Lgs 81/2008**



Affido del **SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO UFFICI E SERVIZI COMUNALI DIVERSI**
DAL 1 DICEMBRE 2015 AL 30 NOVEMBRE 2017

Descrizione compiuta dei lavori:

SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO

PALAZZO ALA PONZONE

Corso Vittorio Emanuele II, 42 - Cremona

ALLEGATI:

1) FASCICOLO INFORMATIVO ALLEGATO SOSTANZIALE E PROPEDEUTICO AL PRESENTE DUVRI

SOMMARIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E PERICOLI DERIVANTI DAL LUOGO DELL'APPALTO E DALLA ATTIVITA' CHE VI SI SVOLGE	1
SEGNALAZIONI PARTICOLARI:	2
Dotazioni di Emergenza PREVENZIONE INCENDI :	3
VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD	3
DISPOSIZIONI TASSATIVE	5
MISURE PREVENZIONISTICHE -COSTI DELLA SICUREZZA	5
VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	5
CORRESPONSIONE ONERI DELLA SICUREZZA / PENALI	6
FIRME PER APPROVAZIONE -VALIDITA' E REVISIONE	6
INTEGRAZIONE APPROVAZIONE ED ADOZIONE DEL DOCUMENTO DA PARTE DEI DATORI DI LAVORO AVENTI DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI	6
FAC SIMILE VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	9

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E PERICOLI DERIVANTI DAL LUOGO DELL'APPALTO E DALLA ATTIVITA' CHE VI SI SVOLGE

Presso Palazzo Ala Ponzone si trovano:

1) **Gli uffici del Comune di Cremona** relativi ai:

a) **SERVIZI DEMOGRAFICI** : Ufficio Anagrafe, Ufficio Leva e Pensioni, Ufficio Stato Civile, Ufficio Elettorale

b) SETTORE AFFARI SOCIALI - POIS - Porta Informativa dei Servizi Sociali / Porta Unitaria di Accesso.

- 2) Gli uffici dell' AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL DISTRETTO SOCIALE CREMONESE - Azienda Sociale Cremonese (che ha il compito di programmare e gestire gli interventi del Piano di Zona nel territorio cremonese e il rapporto con tutti gli attori sociali che operano nel territorio cremonese)**
- 3) Gli uffici della LAE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (che gestiscono e monitorano a livello informatico i dati di alcuni servizi del Comune di Cremona)**

La tipologia di lavoro predominante è di tipo impiegatizio , di sportello e di contatti relazionali con l'utenza.

La turnazione di lavoro più significativa che qui si riporta è quella relativa all'ufficio anagrafe (come per l'elettorale in periodo di elezioni) perché opera anche il sabato dalle 8.30 alle 12.30 diversamente dagli altri uffici . Turno consuetudinario dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30).

Sono possibili eventuali rischi interferenziali dovuti a contatti tra il personale dell'appaltatore e quello in operatività presso lo stabile , soprattutto in riferimento a quei lavoratori (comunali e non) che sviluppano il proprio operato presso lo stabile di Palazzo Ala Ponzone per assistenza sociale rivolta alla cittadinanza anche al di fuori del normale orario di ufficio ,su appuntamento serale.

A tal riguardo si è redatto il presente documento per il coordinamento delle parti .

I rischi, interferenziali devono essere ridotti se non eliminati mediante il Coordinamento delle maestranze , i Datori di lavoro /Preposti delle varie aziende lavorative devono, e continuamente dovranno in corso dell'appalto, relazionarsi. Via via ne giungesse il caso dovranno stabilire e definire assieme , con precisione, i limiti d'intervento di ciascuno e provvedere in maniera solidale alla tutela dell'incolumità fisica e della salute delle persone presenti presso Palazzo Ala Ponzone ed alla salvaguardia dello stabile stesso , patrimonio demaniale.

Allo scopo di neutralizzare e/o ridurre i rischi da interferenza è fatto obbligo alle parti di attuare un sistema collegiale di controllo e di relazione possibile mediante l'individuazione di responsabili ,e/o di referenti della sicurezza per Datore di Lavoro.

Dovranno essere presi in considerazione tutti gli elementi utili alla programmazione ed esecuzione in sicurezza del lavoro di ogni maestranza organizzata per affinità di lavoro o per ambiti comuni, oltre a

tutti quei provvedimenti che si rendessero indispensabili alla sicurezza ed incolumità dei lavoratori e dell'utenza come, ad esempio l'idonea e corretta segnalazione degli ambiti di rispetto e/o di divieto/obblighi necessari al caso :

- pavimento bagnato e pericolo di scivolamento;
- svolgimento di lavori (pulizie) in altezza con segnalazione/limitazione dell'area/ percorsi e distanze da rispettare/ pericolo caduta oggetti dall'alto ;
- divieto di accesso per disinfestazione locali ;
- richiami per depositi temporanei di materiali,
- impianti/ macchinari fuori servizio, etc.

E' comunque tassativa la prescrizione che i lavori dell'appalto di pulizie avvengano mediante il continuo coordinamento fra le parti, è prescrittiva¹ la relazionalità continua fra operatori di diversa subordinazione Datoriale.

SEGNALAZIONI PARTICOLARI:

In riferimento all'accessibilità dei locali così come stabilito nel Fascicolo informativo, allegato sostanziale al presente Documento si riferisce che sono ad :

¹ norma prescrittiva è quella la quale impone un determinato comportamento.

- **Accesso vietato** Piano Interrato e secondo .
- **Accesso ridotto** Archivi
- **Accesso riservato** locale centrale termica, locali ove sono ubicati quadri di comando impianti vari.

Relativamente alla gestione delle emergenze si riferisce che una volta sottoscritto il contratto di appalto prima dell'inizio dello stesso si dovrà provvedere alla :

- **Testualizzazione(1) delle vie di fuga e dei percorsi d'esodo delle procedure e dei dispositivi d'emergenza.**

1) Incontri finalizzati allo sviluppo del piano di gestione delle emergenze da parte dell'Impresa Esecutrice ovvero finalizzati al passaggio di tutte le informazioni ed altro, necessarie alla risoluzione delle emergenze che potrebbero verificarsi con o senza coesistenza dei lavoratori di palazzo Ala Ponzone
Consegna chiavi porte con serrature elettriche (altrimenti chiuse per black-out) , planimetrie occorrenti, nominativi dei Responsabili emergenze, nominativi degli addetti al primo soccorso ed all'antincendio presenti presso la sede, per turno di lavoro.
Controllo dispositivi d'emergenza e loro funzionalità.

Dotazioni di Emergenza PREVENZIONE INCENDI :

- *estintori a polvere Kg,6 e a CO2 Kg,2.00*
- *planimetrie di orientamento*
- *segnaletica percorsi d'esodo ,luci d'emergenza*

Si rimanda la trattazione dell'emergenza :**DISPOSIZIONI DA RISPETTARE CONNESSE ALLO SVILUPPO DI LAVORO PRESSO AMBITI DI PROPRIETA' DELL'AMM.NE COMUNALE DEL FASCICOLO INFORMATIVO ALLEGATO**

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD

RISCHI ESISTENTI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
1. Compresenza in alcuni ambiti non interamente circoscrivibili , di personale in operatività al di fuori del normale e consuetudinario orario di ufficio e di utenza – Vedasi Uffici Affari sociali primo piano	COORDINAMENTO :passaggio di informazioni e realizzazione collegiale di direttive(procedure,divieti per la tutela di tutte le persone a rischio . ➤ Adozione congiunta di misure cautelative e di protezione ➤ Limitazione ambiti di lavoro (tempo e spazi) Vedi Fascicolo Informativo
2. Possibile chiusura di percorsi o di parti di edificio	<u>COORDINAMENTO tra le parte per le informazioni necessarie alla messa a punto del piano di emergenza a carico della Ditta per vie di fuga diverse da quelle stabilite per le maestranze comunali e per l'utenza.</u> ➤ MESSA A PUNTO della SEGNALETICA OPPORTUNA Vedi Fascicolo Informativo
3. Previsto utilizzo e installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici	Programmazione dell'intervento da parte della Ditta in date opportunamente calendarizzate. Il lavoro si deve svolgere assolutamente senza rischi da interferenza , presso i luoghi di lavoro non è ammessa nessun altra presenza che non sia subordinata alla Ditta Affidataria . Vedi Fascicolo Informativo

<p>4. Compresenza di cantieri</p>	<p>1. Cantieri per interventi modesti _ piccole manutenzioni . Evenienza possibile ma non interferente, perché l'operato delle maestranze della Ditta Affidataria sarà isolato (in area ristretta ed esclusiva) da quello delle altre maestranze .</p> <p>2. Cantieri per interventi estemporanei su impianti" come indicato al vedasi punto 12</p> <p>3. Cantiere/i interferenti Richiesta nuova valutazione DUVRI per Nuovo piano degli interventi , definizione dei limiti , delle tempistiche degli ambiti di lavoro, maestranze, competenze , responsabilità, piani di sicurezza adottati e da formulare con il Settore Comunale di Appartenenza (PSC/PSS redatto Area Lavori Pubblici)</p>
<p>5. Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto</p>	<p>SI. Lo stabile è BENE PUBBLICO DI INTERESSE STORICO-ARCHITETTONICO.</p>
<p>6. Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto</p> <p>7. Esistono spazi dedicati al carico/ scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto</p>	<p>Spazi carico e scarico usuali alle attività. Vedi Fascicolo Informativo</p>
<p>8. Verranno messi a disposizione dell'appaltatore particolari locali</p>	<p>SI. PRESSO I QUALI LA PRESENZA DELLA DITTA E' ESCLUSIVA Vedi Fascicolo Informativo</p>
<p>9. I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro</p>	<p>Si . Servizi igienici comuni alle maestranze delle parti Vedi Fascicolo Informativo</p>
<p>10. Previsto utilizzo e/o trasporto di materiali infiammabili, combustibili, ecc.</p> <p>11. Previsto utilizzo di fiamme libere</p>	<p>NO Vedi Fascicolo Informativo NO</p>
<p>12. Previsti interventi sugli impianti :</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Previste Interruzioni nella fornitura: ➤ Elettrica ➤ Acqua ➤ Gas ➤ Rete dati ➤ Linea telefonica ➤ Prevista temporanea disattivazione del sistemi antincendio: ➤ Rilevazioni fumi ➤ Allarme Incendio ➤ Idranti ➤ Naspi ➤ Sistemi spegnimento ➤ Prevista interruzione del: ➤ Riscaldamento ➤ Raffrescamento 	<p>Possibili interventi per evenienze non prevedibili (estemporanei) per riparazione guasti o anomalie sopraggiunte a cui potrebbero dipendere interruzioni di flusso o di servizio per luce, acqua, gas ,telecomunicazioni, sicurezza incendi, antifurti, ascensore.</p> <p>Gli ambiti di intervento ove le i Ditte Terze(Manutentrici) opereranno dovranno divenir esclusive a loro. Nessuna maestranza della Ditta Affidataria dovrà esserne coinvolta. La Ditta Affidataria dovrà intervenire con la messa in atto di misure cautelative del caso (al momentonel momento in cui si troverà sola,* ad operare con la/le Ditta/e manutentrici .</p> <p>* unica presenza oltre la Ditta addetta alla riparazione per pronto intervento attivato ommittente o dai Datori di Lavoro aventi giurisdizione presso lo stabile</p>

DISPOSIZIONI TASSATIVE

La Ditta esecutrice dovrà assolvere oltre a quanto previsto dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro ed ai disposti di Capitolato e tutte le disposizioni a Lei prescritte nel FASCICOLO INFORMATIVO , ATTO SOSTANZIALE AL PRESENTE DOCUMENTO, quanto di seguito prescritto:

1. ad istruire il proprio personale sui comportamenti generali e specifici da adottare e sui limiti, osservanze da rispettare, gli spazi operativi e quelli preclusi;
2. alla formazione del proprio personale alla gestione delle emergenze per antincendio, primo soccorso, terremoto, black-out;
3. alla trasmissione alle proprie maestranze dei documenti informativi rilasciati dal Committente per il luogo di lavoro (Fascicolo Informativo e/o DUVRI);
4. al tesserino di riconoscimento del proprio personale;
5. provvedere prima dell'inizio del rapporto di lavoro delle maestranze nei luoghi comunali :
 - o alla condivisione e valutazione congiunta fra le parti, delle vie di esodo possibili;
 - o alla stesura dell'atto di intesa fra le parti circa il primo soccorso , l'attivazione dei dispositivi d'emergenza, la richiesta di aiuto per problematiche urgenti ed indifferibili, I RECAPITI DI SOCCORSO interno IMMEDIATO
 - o al punto di recapito degli avvisi (bacheca od altro) per informative di vario genere ed eventuali.

MISURE PREVENZIONISTICHE -COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono relativi **esclusivamente** ai rischi di tipo **interferenziale** cioè nel caso il servizio dovesse svolgersi congiuntamente al lavoro di altri presenti nella sede oggetto dell'appalto.

ad esempio : **per Informative lavoratori comportamenti generali e specifici da adottare da rispettare.**

- ☐ Procedura pavimento bagnato
- ☐ Per posa in opera di idonea segnaletica di avvertimento e di richiamo del rischio e/o di limitazione: per pavimento scivoloso



di ambo le parti sui
e sui limiti e osservanze



.Segnaletica che deve essere apposta dalla Ditta nel momento in cui incombe il rischio di scivolamento per lavori in corso ,anche nel caso che gli stessi non siano in realizzo da parte delle sue maestranze .

- ☐ Per segnaletica di avvertimento / richiamo :

- 1) DIVIETO DI ACCESSO AI LOCALI
- 2) DI ACCESSO LIMITATO AI SOLI ADDETTI
- 3) CARTELLI CARTONATI
- 4) AUSILI PER LIMITAZIONI PERCORSI

VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta **COMUNQUE** immutato l'obbligo per la stessa proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

**ATTENZIONE
LAVORI IN CORSO SU
IMPIANTI**

**Non attivare il flusso di
corrente elettrica**



di elaborare il

I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

Categoria intervento Voce Elenco Prezzi	Caratteristiche tecniche	N. *	computo	TOTALE n. pezzi	Costo Unitario	Coeff. di abbattimento	COSTO FINALE
Segnale di attenzione per pericolo di scivolamento PAVIMENTO BAGNATO	CAVALLETTO plastica dura altezza min 70cm. giallo con scritte e pittogramma	2		2	35,00	0.25	17,50
Segnale di accesso limitato	plastica /alluminio	2		2	9,00	0.25	4,50
CARTELLONISTICA richiamo avviso presenza operatori luoghi nascosti	cartone	25		25	0,50		12,50
DISPOSITIVO DI segnalazione pericolo limitazione area arresto transito	NASTRO ROSSO/BIANCO o NERO/GIALLO	1		1	4.,00	/	4,00
totale costi della sicurezza (esenti dal ribasso d'asta) EURO							38,50

* indicatore = dotazione minima (gli indicatori di pericolo di cui sopra dovrebbero far parte già delle dotazioni di sicurezza della Ditta in quanto rientranti nello standard delle procedure per pulizie pavimenti etc. in luoghi con possibile transito di utenza, vedi supermercati, ospedali, mense, etc, ovvero rientranti nel DVR della Impresa Affidataria delle opere di cui al presente atto).

Gli oneri sostenuti per la sicurezza potranno sempre essere liquidati in corso lavori , solo dietro presentazione di fattura DIMOSTRANTE l'avvenuto acquisto del materiale suindicato che deve essere sempre usato e presente presso le sedi di appalto .

CORRESPONSIONE ONERI DELLA SICUREZZA / PENALI

La Stazione Appaltante in ogni momento dell'appalto potrà verificare l'uso corretto delle segnalazioni sovvenzionate , il loro corretto mantenimento sino alla scadenza dei lavori .

In caso di inadempienza la Stazione Appaltante applicherà oltre le penali di legge , la sanzione **di € 38,50 per ogni mancata solvenza , quali:**

- 1. mancata segnalazione di pericolo**
- 2. mancata limitazione /restrizione di area pericolosa**
- 3. mancata attivazione di procedure di emergenza /salvaguardia della incolumità fisica**

FIRME PER APPROVAZIONE –VALIDITA' E REVISIONE COMUNE DI CREMONA

Figure	Nominativo	Firma
COMMITTENTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Dott.ssa Tania Secchi	

INTEGRAZIONE APPROVAZIONE ED ADOZIONE DEL DOCUMENTO DA PARTE DEI DATORI DI LAVORO AVENTI DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI

A sensi del Art.26 3-ter. *...in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero*

potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

OSSERVAZIONI ,INTEGRAZIONI, PROCEDURE DEL DATORE DI LAVORO ASSEGNATARIO DI SEDE , AVENTI DISPONIBILITÀ GIURIDICA DEI LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'AFFIDO.

Ogni integrazione deve riportare la data oltre la firma)

A conferma ed accettazione del presente atto e del suo Allegato, qui di seguito sottoscrivono i Datori di Lavoro assegnatari di sede ed/od aventi disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro svolge l'affido

TIMBRO SETTORE	Nominativo datore	Firma
	Avv. Pasquale Criscuolo	

TIMBRO SETTORE	Nominativo datore	Firma
	Dott.ssa Eugenia Grossi	

TIMBRO SETTORE	Nominativo datore	Firma

TIMBRO SETTORE	Nominativo datore	Firma

PARTE AFFIDATARIA

DATA (adozione)	Ragione sociale
Legale Rappresentante	firma con timbro Ditta
RSPP	firma

IL PRESENTE ATTO AD AVVENUTA STIPULA CONTRATTUALE VIENE TRASMESSO, OLTRE AI FIRMATARI, IN COPIA ALLE PARTI COINVOLTE RESPONSABILMENTE.

Validità e revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Tenuto conto che il presente documento di valutazione deve intendersi dinamico, sarà assicurato costantemente lo scambio di informazioni tra il committente e la ditta. Il presente documento sarà tempestivamente aggiornato a seguito di eventuali variazioni che dovessero essere apportate ai locali , al servizio appaltato ed in caso di possibili modifiche organizzative e/o procedurali.

FAC SIMILE VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(D. Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26, comma 3)

In relazione all'incarico che l'Impresa appaltatrice _____ ricevuto dal
Committente Comune di Cremona di effettuare le opere relative :

ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

in data _____ , alle ore _____ , presso l'Ufficio del

Datore di Lavoro /Committente del Comune di Cremona , si sono riuniti i signori:

_____ Committente Responsabile Unico del Procedimento

_____ Legale Rappresentante Impresa Appaltatrice

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'affidamento e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nei luoghi di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività.

E' stato effettuato, inoltre, un sopralluogo congiunto per la presa visione delle aree dove si svolgerà il servizio in oggetto, delle ubicazioni dei mezzi di estinzione, delle vie di fuga ed uscite di emergenza, degli interruttori delle linee elettriche, acqua e gas, che si potrebbero utilizzare nei casi di emergenza.

L'Impresa Appaltatrice si impegna ad informare dei contenuti del presente "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) tutti i lavoratori che eseguiranno le opere oggetto dell'appalto ed in specifico quelle potenzialmente esposte ai rischi interferenziali.

Il Committente dichiara di aver acquisito la documentazione obbligatoria prevista dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. da parte dell'Appaltatore.

Firma e data Legale Rappresentante Impresa Appaltatrice _____

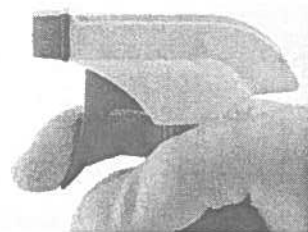
Firma e data del Committente _____



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Economato

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
da INTERFERENZE
D.Lgs 81/2008**



Affido del **SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO UFFICI E SERVIZI COMUNALI DIVERSI**
DAL 1 DICEMBRE 2015 AL 30 NOVEMBRE 2017

Descrizione compiuta dei lavori:

SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO

CASA MAGNI - SEDE UFFICIO STIPENDI

Sede dei lavori:

Via Bella Rocca, 25- Cremona

ALLEGATI :

1) FASCICOLO INFORMATIVO ALLEGATO SOSTANZIALE E PROPEDEUTICO AL PRESENTE DUVRI

SOMMARIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E PERICOLI DERIVANTI DAL LUOGO DELL'APPALTO E DALLA ATTIVITA' CHE VI SI SVOLGE	1
SEGNALAZIONI PARTICOLARI:	2
Dotazioni di Emergenza e di Sicurezza	2
PREVENZIONE INCENDI :	2
VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI	2
DISPOSIZIONI TASSATIVE	4
MISURE PREVENZIONISTICHE -COSTI DELLA SICUREZZA	5
VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	5
CORRESPONSIONE ONERI DELLA SICUREZZA / PENALI	6
FIRME PER APPROVAZIONE -VALIDITA' E REVISIONE	6
INTEGRAZIONE APPROVAZIONE ED ADOZIONE DEL DOCUMENTO DA PARTE DEI DATORI DI LAVORO AVENTI DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI	6
FAC SIMILE VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	8

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E PERICOLI DERIVANTI DAL LUOGO DELL'APPALTO E DALLA ATTIVITA' CHE VI SI SVOLGE

Dall'ingresso di Via Bella Rocca n. 25, si accede agli uffici, dove si svolge attività amministrativa. Sono possibili eventuali contatti tra il personale dell'appaltatore e quello comunale in lavoro straordinario.

A tal riguardo si è redatto il presente documento per il coordinamento delle parti ad eliminazione del rischio di interferenza.

Eventuali rischi, derivanti dalla sovrapposizione della attività lavorativa tra la Ditta Appaltatrice ed il Comune di Cremona dovranno essere ridotti se non eliminati, informandosi reciprocamente e coordinando gli interventi con il Responsabile del Servizio; dovranno essere stabiliti e definiti con precisione i limiti d'intervento reciproco e fatto ciò che è necessario perché il lavoro della ditta non si sovrapponga a quello comunale presente. Dovranno inoltre essere presi tutti quei provvedimenti che si rendessero indispensabili alla sicurezza ed incolumità dei lavoratori e del pubblico, ad esempio la programmazione stessa degli interventi possibili, la segnalazione opportuna degli ambiti di rispetto o di divieto di accesso, la segnalazione dei rischi eventuali : pavimento sdruciolevole , bagnato, presenza di trabatello per pulizie in altezza, detersione e/o disinfestazione locali , etc.

E' richiesto il Coordinamento del personale di ambo le parti, la continua relazionalità per il passaggio delle informazioni .

E' richiesto il Coordinamento del personale di ambo le parti, la continua relazionalità per passaggio delle informazioni .

SEGNALAZIONI PARTICOLARI:

In riferimento all'accessibilità dei locali così come stabilito nel Fascicolo informativo, allegato sostanziale al presente Documento si riferisce che sono ad :

- **Accesso ridotto** *Archivio Primo piano schedario mobile a manovella ,terrazza ultimo Piano*
- **Accesso riservato** *locale centrale termica, locali ove sono ubicati quadri di comando impianti vari.*

Relativamente alla gestione delle emergenze si riferisce che una volta sottoscritto il contratto di appalto prima dell'inizio dello stesso si dovrà provvedere alla :

- **Testualizzazione(1) delle vie di fuga e dei percorsi d'esodo delle procedure e dei dispositivi d'emergenza.**

1) Incontri finalizzati allo sviluppo del piano di gestione delle emergenze da parte dell'Impresa Esecutrice ovvero finalizzati al passaggio di tutte le informazioni ed altro, necessarie alla risoluzione delle emergenze che potrebbero verificarsi con o senza presenza dei lavoratori comunali.

Consegna chiavi porte con serrature elettriche (altrimenti chiuse per black-out) , planimetrie occorrenti, nominativi dei Responsabili emergenze, nominativi degli addetti al primo soccorso ed all'antincendio presenti presso la sede, per turno di lavoro.

Controllo dispositivi d'emergenza e loro funzionalità.

Dotazioni di Emergenza e di Sicurezza PREVENZIONE INCENDI :

- *estintori a polvere Kg,6 e a CO2 Kg,2.00*
- *planimetrie di orientamento*
- *segnaletica percorsi d'esodo*
- *luci d'emergenza*

Si rimanda la trattazione dell'emergenza al Punto 10 del Capitolo :**DISPOSIZIONI DA RISPETTARE CONNESSE ALLO SVILUPPO DI LAVORO PRESSO AMBITI DI PROPRIETA' DELL'AMM.NE COMUNALE DEL FASCICOLO INFORMATIVO ALLEGATO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI**

RISCHI ESISTENTI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
1. Compresenza in alcuni ambiti non interamente circoscrivibili , di personale in straordinario.	COORDINAMENTO :passaggio di informazioni e realizzazione collegiale di direttive(procedure,divieti per la tutela di tutte le persone a rischio . ➤ Adozione congiunta di misure cautelative e di protezione ➤ Limitazione ambiti di lavoro (tempo e spazi) Vedi Fascicolo Informativo
2. Possibile chiusura di percorsi o di parti di edificio	<u>COORDINAMENTO tra le parte per le informazioni necessarie alla messa a punto del piano di emergenza a carico della Ditta per vie di fuga diverse da quelle stabilite per le maestranze comunali e per l'utenza.</u> ➤ MESSA A PUNTO della SEGNALETICA OPPORTUNA Vedi Fascicolo Informativo
3. Previsto utilizzo e installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici	Programmazione dell'intervento da parte della Ditta in date opportunamente calendarizzate. Il lavoro si deve svolgere assolutamente senza rischi da interferenza , presso i luoghi di lavoro non è ammessa nessun altra presenza che non sia subordinata alla Ditta Affidataria . Vedi Fascicolo Informativo
4. Compresenza di cantieri	1. Cantieri per interventi modesti _ piccole manutenzioni . Evenienza possibile ma non interferente, perché l'operato delle maestranze della Ditta Affidataria sarà isolato da quello delle altre maestranze sia per orari di lavoro che per restrizione /esclusività dell'area d'intervento . 2. Cantieri il cui intervento è manifesto in orario coincidente , ma non per luoghi , con quello delle maestranze della Ditta Affidataria. La sicurezza dei lavoratori dovrà essere garantita dall'applicazione delle disposizioni espresse per il successivo punto 12 :“ Previsione di interventi estemporanei su impianti”. 3. Cantiere/i interferenti Richiesta nuova valutazione DUVRI per Nuovo piano degli interventi , definizione dei limiti , delle tempistiche degli ambiti di lavoro, maestranze, competenze , responsabilità,piani di sicurezza adottati e da formulare con il Settore Comunale di Appartenenza (PSC/PSS redatto Area Lavori Pubblici)
5. Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto	SI. Lo stabile è BENE PUBBLICO DI INTERESSE STORICO-ARCHITETTONICO.
6. Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto 7. Esistono spazi dedicati al carico/ scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	Spazi carico e scarico usuali alle attività. Vedi Fascicolo Informativo

8. Verranno messi a disposizione dell'appaltatore particolari locali	SI. PRESSO I QUALI LA PRESENZA DELLA DITTA E' ESCLUSIVA Vedi Fascicolo Informativo
9. I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro	Si . Servizi igienici comuni alle maestranze delle parti Vedi Fascicolo Informativo
10. Previsto utilizzo e/o trasporto di materiali infiammabili, combustibili, ecc. 11. Previsto utilizzo di fiamme libere	NO Vedi Fascicolo Informativo NO
12. Previsti interventi sugli impianti : ➤ Previste Interruzioni nella fornitura: ➤ Elettrica ➤ Acqua ➤ Gas ➤ Rete dati ➤ Linea telefonica ➤ Prevista temporanea disattivazione dei sistemi antincendio: ➤ Rilevazioni fumi ➤ Allarme Incendio ➤ Sistemi spegnimento AUTOMATIZZATO ➤ Prevista interruzione del: ➤ Riscaldamento ➤ Raffrescamento	Possibili interventi per evenienze non prevedibili (estemporanei) per riparazione guasti o anomalie sopraggiunte a cui potrebbero dipendere interruzioni di flusso o di servizio per luce, acqua, gas ,telecomunicazioni, sicurezza incendi, antifurti, ascensore. Gli ambiti di intervento ove le i Ditte Terze Manutentrici (dicasi anche per Ente Gestore Impianti (AEM)) opereranno, dovranno divenir esclusive a loro. Nessuna maestranza della Ditta Affidataria dovrà esserne coinvolta, anche riguardo, il solo transito. La Ditta Affidataria dovrà intervenire con la messa in atto di misure cautelative del caso, come l'allontanamento ed il dirottamento delle sue maestranze verso altri luoghi ove il lavoro della Ditta Manutentrici* non sussista. * attiva per incarico avuto dal Committente , da altri Datori di Lavoro aventi giurisdizione presso lo stabile di Palazzo Comunale , dal Servizio Manutenzioni del Comune di Cremona

DISPOSIZIONI TASSATIVE

La Ditta esecutrice dovrà assolvere oltre a quanto previsto dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro ed ai disposti di Capitolato e tutte le disposizioni a Lei prescritte nel FASCICOLO INFORMATIVO , ATTO SOSTANZIALE AL PRESENTE DOCUMENTO, quanto di seguito prescritto:

1. ad istruire il proprio personale sui comportamenti generali e specifici da adottare e sui limiti, osservanze da rispettare, gli spazi operativi e quelli preclusi;
2. alla formazione del proprio personale alla gestione delle emergenze per antincendio, primo soccorso, terremoto, black-out;
3. **alla trasmissione alle proprie maestranze dei documenti informativi rilasciati dal Committente per il luogo di lavoro (Fascicolo Informativo e/o DUVRI);**
4. **al tesserino di riconoscimento del proprio personale;**
5. provvedere prima dell'inizio del rapporto di lavoro delle maestranze nei luoghi comunali :
 - alla condivisione e valutazione congiunta fra le parti, delle vie di esodo possibili;
 - alla stesura dell'atto di intesa fra le parti circa il primo soccorso , l'attivazione dei dispositivi d'emergenza, la richiesta di aiuto per problematiche urgenti ed indifferibili, I RECAPITI DI SOCCORSO interno IMMEDIATO
 - al punto di recapito degli avvisi (bacheca od altro) per informative di vario genere ed eventuali.

MISURE PREVENZIONISTICHE -COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono relativi **esclusivamente** ai rischi di tipo **interferenziale** cioè nel caso il servizio dovesse svolgersi congiuntamente al lavoro di altri presenti nella sede oggetto dell'appalto.

ad esempio : **per Informative lavoratori comportamenti generali e specifici da adottare da rispettare.**

- ☐ Procedura pavimento bagnato
- ☐ Per posa in opera di idonea segnaletica di avvertimento e di richiamo del rischio e/o di limitazione: per pavimento scivoloso



Segnaletica che deve essere apposta dalla Ditta nel momento in cui incombe il rischio di scivolamento per lavori in corso ,anche nel caso che gli stessi non siano in realizzo da parte delle sue maestranze .

☐ Per segnaletica di avvertimento / richiamo :

- 1) DIVIETO DI ACCESSO AI LOCALI
- 2) DI ACCESSO LIMITATO AI SOLI ADDETTI
- 3) CARTELLI CARTONATI
- 4) AUSILI PER LIMITAZIONI PERCORSI

VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta **COMUNQUE** immutato l'obbligo per la stessa proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.



di elaborare il

I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

Categoria intervento Voce Elenco Prezzi	Caratteristiche tecniche	N. *	computo	TOTALE n. pezzi	Costo Unitario	Coeff. di abbattimento	COSTO FINALE
Segnale di attenzione per pericolo di scivolamento PAVIMENTO BAGNATO	CAVALLETTO plastica dura altezza min 70cm. giallo con scritte e pittogramma	2		2	35,00	0.25	17,50
Segnale di accesso limitato	plastica /alluminio	2		2	9,00	0.25	4,50
CARTELLONISTICA richiamo avviso presenza operatori luoghi nascosti	cartone	25		25	0,50		12,50
DISPOSITIVO DI segnalazione pericolo limitazione area arresto transito	NASTRO ROSSO/BIANCO o NERO/GIALLO	1		1	4,00	/	4,00
totale costi della sicurezza (esenti dal ribasso d'asta) EURO							38,50

* indicatore = dotazione minima (gli indicatori di pericolo di cui sopra dovrebbero far parte già delle dotazioni di sicurezza della Ditta in quanto rientranti nello standard delle procedure per pulizie pavimenti etc. in luoghi con possibile transito di utenza, vedi supermercati, ospedali, mense, etc, ovvero rientranti nel DVR della Impresa Affidataria delle opere di cui al presente atto).

Gli oneri sostenuti per la sicurezza potranno sempre essere liquidati in corso lavori , solo dietro presentazione di fattura DIMOSTRANTE l'avvenuto acquisto del materiale suindicato che deve essere sempre usato e presente presso le sedi di appalto .

CORRESPONSIONE ONERI DELLA SICUREZZA / PENALI

La Stazione Appaltante in ogni momento dell'appalto potrà verificare l'uso corretto delle segnalazioni sovvenzionate , il loro corretto mantenimento sino alla scadenza dei lavori .

In caso di inadempienza la Stazione Appaltante applicherà oltre le penali di legge , la sanzione di € 38,50 per ogni mancata solvenza , quali:

1. mancata segnalazione di pericolo
2. mancata limitazione /restrizione di area pericolosa
3. mancata attivazione di procedure di emergenza /salvaguardia della incolumità fisica

FIRME PER APPROVAZIONE –VALIDITA' E REVISIONE

COMUNE DI CREMONA

Figure	Nominativo	Firma
COMMITTENTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Dott.ssa Tania Secchi	

INTEGRAZIONE APPROVAZIONE ED ADOZIONE DEL DOCUMENTO DA PARTE DEI DATORI DI LAVORO AVENTI DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI

*A sensi del Art.26 3-ter. ...in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il **documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard** relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.*

OSSERVAZIONI ,INTEGRAZIONI, PROCEDURE DEL DATORE DI LAVORO ASSEGNATARIO DI SEDE , AVENTI DISPONIBILITÀ GIURIDICA DEI LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L’AFFIDO.

Ogni integrazione deve riportare la data oltre la firma)

A conferma ed accettazione del presente atto e del suo Allegato, qui di seguito sottoscrivono i Datori

SOTTOSCRIZIONE DATORE DI LAVORO DIVERSO DAL COMMITTENTE a conferma delle disposizioni del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenza per il Servizio di pulizia in affidamento a Ditta Terza all'Amm.ne Comunale per commissione Economale da effettuarsi negli ambienti di Palazzo Comunale.

<p>IL DIRIGENTE DIRETTORE DEL SETTORE</p>	<p>_____</p> <p>(firma)</p>
<p>data</p> <p>__/__/__</p>	

di Lavoro assegnatari di sede ed/od aventi disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro svolge l'affido

PARTE AFFIDATARIA

DATA (adozione)	Ragione sociale
Legale Rappresentante	firma con timbro Ditta
RSPP	firma

IL PRESENTE ATTO AD AVVENUTA STIPULA CONTRATTUALE VIENE TRASMESSO, OLTRE AI FIRMATARI, IN COPIA ALLE PARTI COINVOLTE RESPONSABILMENTE.

Validità e revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Tenuto conto che il presente documento di valutazione deve intendersi dinamico, sarà assicurato costantemente lo scambio di informazioni tra il committente e la ditta. Il presente documento sarà tempestivamente aggiornato a seguito di eventuali variazioni che dovessero essere apportate ai locali , al servizio appaltato ed in caso di possibili modifiche organizzative e/o procedurali.

FAC SIMILE VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(D. Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26, comma 3)

In relazione all'incarico che l'Impresa appaltatrice _____ ricevuto dal
Committente Comune di Cremona di effettuare le opere relative :

ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

in data _____ , alle ore _____ , presso l'Ufficio del

Datore di Lavoro /Committente del Comune di Cremona , si sono riuniti i signori:

_____ Committente Responsabile Unico del Procedimento

_____ Legale Rappresentante Impresa Appaltatrice

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'affidamento e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nei luoghi di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività.

E' stato effettuato, inoltre, un sopralluogo congiunto per la presa visione delle aree dove si svolgerà il servizio in oggetto, delle ubicazioni dei mezzi di estinzione, delle vie di fuga ed uscite di emergenza, degli interruttori delle linee elettriche, acqua e gas, che si potrebbero utilizzare nei casi di emergenza.

L'Impresa Appaltatrice si impegna ad informare dei contenuti del presente "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) tutti i lavoratori che eseguiranno le opere oggetto dell'appalto ed in specifico quelle potenzialmente esposte ai rischi interferenziali.

Il Committente dichiara di aver acquisito la documentazione obbligatoria prevista dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. da parte dell'Appaltatore.

Firma e data Legale Rappresentante Impresa Appaltatrice _____

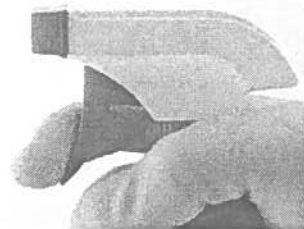
Firma e data del Committente _____



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Economato

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
da INTERFERENZE
D.Lgs 81/2008**



Affido del **SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO UFFICI E SERVIZI COMUNALI DIVERSI**
DAL 1 DICEMBRE 2015 AL 30 NOVEMBRE 2017

Descrizione compiuta dei lavori:

SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO

COMPARTO UFFICI VIA ASELLI

Sede dei lavori:

Piazza del Comune, 8 - Cremona

ALLEGATI:

1) FASCICOLO INFORMATIVO ALLEGATO SOSTANZIALE E PROPEDEUTICO AL PRESENTE DUVRI

SOMMARIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E PERICOLI DERIVANTI DAL LUOGO DELL'APPALTO E DALLA ATTIVITA' CHE VI SI SVOLGE	2
SEGNALAZIONI PARTICOLARI:	2
Dotazioni di Emergenza PREVENZIONE INCENDI :	2
VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD	3
DISPOSIZIONI TASSATIVE	4
MISURE PREVENZIONISTICHE - RISCHI INTERFERENZIALI DIRETTI	5
VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	5
CORRESPONSIONE ONERI DELLA SICUREZZA / PENALI	6
FIRME PER APPROVAZIONE -VALIDITA' E REVISIONE	6
INTEGRAZIONE APPROVAZIONE ED ADOZIONE DEL DOCUMENTO DA PARTE DEI DATORI DI LAVORO AVENTI DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI	6
Validità e revisione del DUVRI	9
FAC SIMILE VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	10

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E PERICOLI DERIVANTI DAL LUOGO DELL'APPALTO E DALLA ATTIVITA' CHE VI SI SVOLGE

Presso il comparto di Via Aselli, 13/a si svolge principalmente attività amministrativa, d'ufficio. E' altresì presente, al piano terra dello stabile, la sala "Ranzi", in cui si svolgono riunioni assessorili e di commissioni varie. E' quindi probabile che il lavoro della Ditta Esecutrice del Servizio di pulizia possa svolgersi in concomitanza al lavoro di altri, terzi alla sua Impresa. Sono inoltre possibile eventuali contatti tra il personale dell'appaltatore e quello comunale in lavoro straordinario.

A tal riguardo si è redatto il presente documento per il coordinamento delle parti ad eliminazione del rischio di interferenza.

Eventuali rischi, derivanti dalla sovrapposizione della attività lavorativa tra la Ditta Appaltatrice ed il Comune di Cremona dovranno essere ridotti se non eliminati, informandosi reciprocamente e coordinando gli interventi con il Responsabile della Sala; dovranno essere stabiliti e definiti con precisione i limiti d'intervento reciproco e fatto ciò che è necessario perché il lavoro della ditta non si sovrapponga a quello comunale presente. Dovranno inoltre essere presi tutti quei provvedimenti che si rendessero indispensabili alla sicurezza ed incolumità dei lavoratori e del pubblico, ad esempio la programmazione stessa degli interventi possibili, la segnalazione opportuna degli ambiti di rispetto o di divieto di accesso, la segnalazione dei rischi eventuali: pavimento sdruciolevole, bagnato, presenza di trabatello per pulizie in altezza, detersione e/o disinfestazione locali, etc.

E' richiesto il Coordinamento del personale di ambo le parti, la continua relazionalità per passaggio delle informazioni.

SEGNALAZIONI PARTICOLARI:

In riferimento all'accessibilità dei locali così come stabilito nel Fascicolo informativo, allegato sostanziale al presente Documento si riferisce che sono ad :

- **Accesso ridotto** _ Office Automation(Piano Terra Settore SIT).
- **Accesso vietato** locale centrale termica, Archivi, locali ove sono ubicati/e macchine ascensori, quadri di comando impianti vari.

Relativamente alla gestione delle emergenze si riferisce che una volta sottoscritto il contratto di appalto prima dell'inizio dello stesso si dovrà provvedere alla :

- **Testualizzazione(1) delle vie di fuga e dei percorsi d'esodo delle procedure e dei dispositivi d'emergenza.**

1) Incontri finalizzati allo sviluppo del piano di gestione delle emergenze da parte dell'Impresa Esecutrice ovvero finalizzati al passaggio di tutte le informazioni ed altro, necessarie alla risoluzione delle emergenze che potrebbero verificarsi con o senza coesistenza dei lavoratori comunali.

Consegna chiavi porte con serrature elettriche (altrimenti chiuse per black-out), planimetrie occorrenti, nominativi dei Responsabili emergenze, nominativi degli addetti al primo soccorso ed all'antincendio presenti presso la sede, per turno di lavoro.

Controllo dispositivi d'emergenza e loro funzionalità.

Dotazioni di Emergenza PREVENZIONE INCENDI :

- *estintori a polvere Kg,6 e a CO2 Kg,2.00*
- *planimetrie di orientamento*
- *segnaletica percorsi d'esodo*
- *luci d'emergenza*

Si rimanda la trattazione dell'emergenza al Punto 10 del Capitolo :**DISPOSIZIONI DA RISPETTARE CONNESSE ALLO SVILUPPO DI LAVORO PRESSO AMBITI DI PROPRIETA' DELL'AMM.NE COMUNALE DEL FASCICOLO INFORMATIVO ALLEGATO**

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD

RISCHI ESISTENTI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
<p>1. Compresenza in alcuni ambiti non interamente circoscrivibili , di personale in straordinario , di utenza – Vedasi Sala Conferenze- Sala riunioni Sala Ranzi –saletta LL.PP.</p>	<p>COORDINAMENTO :passaggio di informazioni e realizzazione collegiale di direttive(procedure,divieti per la tutela di tutte le persone a rischio .</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione congiunta di misure cautelative e di protezione ➤ Limitazione ambiti di lavoro (tempo e spazi) <p>Vedi Fascicolo Informativo</p>
<p>2. Possibile chiusura di percorsi o di parti di edificio</p>	<p><u>COORDINAMENTO tra le parte per le informazioni necessarie alla messa a punto del piano di emergenza a carico della Ditta per vie di fuga diverse da quelle stabilite per le maestranze comunali e per l'utenza.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ MESSA A PUNTO della SEGNALETICA OPPORTUNA <p>Vedi Fascicolo Informativo</p>
<p>3. Previsto utilizzo e installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici</p>	<p>Programmazione dell'intervento da parte della Ditta in date opportunamente calendarizzate. Il lavoro si deve svolgere assolutamente senza rischi da interferenza , presso i luoghi di lavoro non è ammessa nessun altra presenza che non sia subordinata alla Ditta Affidataria .</p> <p>Vedi Fascicolo Informativo</p>
<p>4. Compresenza di cantieri</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cantieri per interventi modesti _ piccole manutenzioni . Evenienza possibile ma non interferente, perché l'operato delle maestranze della Ditta Affidataria è isolato da quello delle altre maestranze . Il lavoro della Ditta Affidataria come da Capitolato, si dovrà svolgere al di fuori dell'orario di servizio dei dipendenti pubblici e quindi dei lavoratori dei cantieri edili così come consuetudinariamente viene svolto nella maggioranza dei cantieri (7.00/12.00/13.00/17.00) . 2. Cantieri il cui intervento è manifesto in orario coincidente , ma non per luoghi , con quello delle maestranze della Ditta Affidataria. La sicurezza dei lavoratori dovrà essere garantita dall'applicazione delle disposizioni espresse per il successivo punto 12 :“ Previsione di interventi estemporanei su impianti”. 3. Cantiere/i interferenti con il Servizio di pulizie in appalto : dovrà essere riformulata la valutazione del presente DUVRI in relazione alla compresenza di maestranze di Ditte Terze all'Amministrazione e all'Appalto di cui al presente DUVRI. <p>Necessario piano degli interventi , e definizione dei limiti e delle tempistiche degli stessi per ambiti di lavoro, maestranze, competenze , responsabilità,piani di sicurezza adottati e da adottare.</p>

5. Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto	SI. Lo stabile è BENE PUBBLICO DI INTERESSE STORICO-ARCHITETTONICO.
6. Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto 7. Esistono spazi dedicati al carico/ scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	Spazi carico e scarico usuali alle attività. Vedi Fascicolo Informativo
8. Verranno messi a disposizione dell'appaltatore particolari locali	SI. PRESSO I QUALI LA PRESENZA DELLA DITTA E' ESCLUSIVA Vedi Fascicolo Informativo
9. I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro	Si . Servizi igienici comuni alle maestranze delle parti Vedi Fascicolo Informativo
10. Previsto utilizzo e/o trasporto di materiali infiammabili, combustibili, ecc. 11. Previsto utilizzo di fiamme libere	NO Vedi Fascicolo Informativo NO
12. Previsti interventi sugli impianti : ➤ Previste Interruzioni nella fornitura: ➤ Elettrica ➤ Acqua ➤ Gas ➤ Rete dati ➤ Linea telefonica ➤ Prevista temporanea disattivazione del sistemi antincendio: ➤ Rilevazioni fumi ➤ Allarme Incendio ➤ Idranti ➤ Naspi ➤ Sistemi spegnimento ➤ Prevista interruzione del: ➤ Riscaldamento ➤ Raffrescamento	Possibili interventi per evenienze non prevedibili (estemporanei) per riparazione guasti o anomalie sopraggiunte a cui potrebbero dipendere interruzioni di flusso o di servizio per luce, acqua, gas ,telecomunicazioni, sicurezza incendi, antifurti, ascensore. Gli ambiti di intervento ove le i Ditte Terze(Manutentrici) opereranno dovranno divenir esclusive a loro. Nessuna maestranza della Ditta Affidataria dovrà esserne coinvolta. La Ditta Affidataria dovrà intervenire con la messa in atto di misure cautelative del caso (al momento).

DISPOSIZIONI TASSATIVE

La Ditta esecutrice dovrà assolvere oltre a quanto previsto dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro ed ai disposti di Capitolato e tutte le disposizioni a Lei prescritte nel FASCICOLO INFORMATIVO , ATTO SOSTANZIALE AL PRESENTE DOCUMENTO, quanto di seguito prescritto:

1. ad istruire il proprio personale sui comportamenti generali e specifici da adottare e sui limiti, osservanze da rispettare, gli spazi operativi e quelli preclusi;

2. alla formazione del proprio personale alla gestione delle emergenze per antincendio, primo soccorso, terremoto, black-out;
3. alla trasmissione alle proprie maestranze dei documenti informativi rilasciati dal Committente per il luogo di lavoro (Fascicolo Informativo e/o DUVRI);
4. al tesserino di riconoscimento del proprio personale;
5. provvedere prima dell'inizio del rapporto di lavoro delle maestranze nei luoghi comunali :
 - o alla condivisione e valutazione congiunta fra le parti, delle vie di esodo possibili;
 - o alla stesura dell'atto di intesa fra le parti circa il primo soccorso, l'attivazione dei dispositivi d'emergenza, la richiesta di aiuto per problematiche urgenti ed indifferibili, I RECAPITI DI SOCCORSO interno IMMEDIATO
 - o al punto di recapito degli avvisi (bacheca od altro) per informative di vario genere ed eventuali.

MISURE PREVENZIONISTICHE - RISCHI INTERFERENZIALI DIRETTI

I costi della sicurezza sono relativi **esclusivamente** ai rischi di tipo cioè nel caso il servizio dovesse svolgersi congiuntamente al lavoro di altri presenti nella sede oggetto dell'appalto.

ad esempio : per Informative lavoratori di ambo le parti sui comportamenti generali e specifici da adottare e sui limiti e osservanze da rispettare.



- ☐ Procedura pavimento bagnato
- ☐ Per posa in opera di idonea segnaletica di avvertimento e di richiamo del rischio e/o di limitazione: per pavimento scivoloso



Interferenziale



Segnaletica che deve essere apposta dalla Ditta nel momento in cui incombe il rischio di scivolamento per lavori in corso, anche nel caso che gli stessi non siano in realizzo da parte delle sue maestranze.

- ☐
- ☐ Per segnaletica di avvertimento / richiamo :

- 1) DIVIETO DI ACCESSO AI LOCALI
- 2) DI ACCESSO LIMITATO AI SOLI ADDETTI
- 3) CARTELLI CARTONATI
- 4) AUSILI PER LIMITAZIONI PERCORSI



VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta **COMUNQUE** immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.



Categoria intervento Voce Elenco Prezzi	Caratteristiche tecniche	N. *	computo	TOTALE n. pezzi	Costo Unitario	Coeff. di abbatti mento	COSTO FINALE
Segnale di attenzione per pericolo di scivolamento PAVIMENTO BAGNATO	CAVALLETTO plastica dura altezza min 70cm. giallo con scritte e pittogramma	2		2	35,00	0.25	17,50
Segnale di accesso limitato	plastica /alluminio	2		2	9,00	0.25	4,50
CARTELLONISTICA richiamo avviso presenza operatori luoghi nascosti	cartone	25		25	0,50		12,50
DISPOSITIVO DI segnalazione pericolo limitazione area arresto transito	NASTRO ROSSO/BIANCO o NERO/GIALLO	1		1	4.,00	/	4,00
totale costi della sicurezza (esenti dal ribasso d'asta) EURO							38,50

* indicatore = dotazione minima (gli indicatori di pericolo di cui sopra dovrebbero far parte già delle dotazioni di sicurezza della Ditta in quanto rientranti nello standard delle procedure per pulizie pavimenti etc. in luoghi con possibile transito di utenza, vedi supermercati, ospedali, mense, etc, ovvero rientranti nel DVR della Impresa Affidataria delle opere di cui al presente atto).

Gli oneri sostenuti per la sicurezza potranno sempre essere liquidati in corso lavori , solo dietro presentazione di fattura DIMOSTRANTE l'avvenuto acquisto del materiale suindicato che deve essere sempre usato e presente presso le sedi di appalto .

CORRESPONSIONE ONERI DELLA SICUREZZA / PENALI

La Stazione Appaltante in ogni momento dell'appalto potrà verificare l'uso corretto delle segnalazioni sovvenzionate , il loro corretto mantenimento sino alla scadenza dei lavori .

In caso di inadempienza la Stazione Appaltante applicherà oltre le penali di legge , la sanzione **di € 38,50 per ogni mancata solvenza , quali:**

- 1. mancata segnalazione di pericolo**
- 2. mancata limitazione /restrizione di area pericolosa**
- 3. mancata attivazione di procedure di emergenza /salvaguardia della incolumità fisica**

**FIRME PER APPROVAZIONE –VALIDITA' E REVISIONE
COMUNE DI CREMONA**

Figure	Nominativo	Firma
COMMITTENTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Dott.ssa Tania Secchi	

INTEGRAZIONE APPROVAZIONE ED ADOZIONE DEL DOCUMENTO DA PARTE DEI DATORI DI LAVORO AVENTI DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI

A sensi del Art.26 3-ter. *...in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da*

interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

OSSERVAZIONI ,INTEGRAZIONI, PROCEDURE DEL DATORE DI LAVORO ASSEGNATARIO DI SEDE , AVENTI DISPONIBILITÀ GIURIDICA DEI LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'AFFIDO.

Ogni integrazione deve riportare la data oltre la firma)

Di seguito il Datore di Lavoro assegnatario di sede , avente disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro ove svolge l'affido, a conferma ed accettazione del presente atto e del suo Allegato, sottoscrive in calce

TIMBRO SETTORE	Nominativo datore	Firma
	Ing.Marco Pagliarini	

TIMBRO SETTORE	Nominativo datore	Firma
	Avv. Pasquale Criscuolo	

TIMBRO SETTORE	Nominativo datore	Firma
	Avv. Lamberto Ghilardi	

TIMBRO SETTORE	Nominativo datore	Firma
	Arch Ruggero Carletti	

TIMBRO SETTORE	Nominativo datore	Firma
	Arch. Marco Masserdotti	

TIMBRO SETTORE	Nominativo datore	Firma
	Dott.ssa Mara Pesaro	

.

PARTE AFFIDATARIA

DATA (adozione)	Ragione sociale
Legale Rappresentante	firma con timbro Ditta
RSPP	firma

IL PRESENTE ATTO AD AVVENUTA STIPULA CONTRATTUALE VIENE TRASMESSO, OLTRE AI FIRMATARI, IN COPIA ALLE PARTI COINVOLTE RESPONSABILMENTE.

Validità e revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Tenuto conto che il presente documento di valutazione deve intendersi dinamico, sarà assicurato costantemente lo scambio di informazioni tra il committente e la ditta. Il presente documento sarà tempestivamente aggiornato a seguito di eventuali variazioni che dovessero essere apportate ai locali , al servizio appaltato ed in caso di possibili modifiche organizzative e/o procedurali.

FAC SIMILE VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(D. Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26, comma 3)

In relazione all'incarico che l'Impresa appaltatrice _____ ricevuto dal
Committente Comune di Cremona di effettuare le opere relative :

ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

in data _____ , alle ore _____ , presso l'Ufficio del

Datore di Lavoro /Committente del Comune di Cremona , si sono riuniti i signori:

_____ Committente Responsabile Unico del Procedimento

_____ Legale Rappresentante Impresa Appaltatrice

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'affidamento e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nei luoghi di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività.

E' stato effettuato, inoltre, un sopralluogo congiunto per la presa visione delle aree dove si svolgerà il servizio in oggetto, delle ubicazioni dei mezzi di estinzione, delle vie di fuga ed uscite di emergenza, degli interruttori delle linee elettriche, acqua e gas, che si potrebbero utilizzare nei casi di emergenza.

L'Impresa Appaltatrice si impegna ad informare dei contenuti del presente "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) tutti i lavoratori che eseguiranno le opere oggetto dell'appalto ed in specifico quelle potenzialmente esposte ai rischi interferenziali.

Il Committente dichiara di aver acquisito la documentazione obbligatoria prevista dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. da parte dell'Appaltatore.

Firma e data Legale Rappresentante Impresa Appaltatrice _____

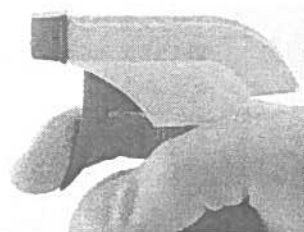
Firma e data del Committente _____



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Economato

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
da INTERFERENZE
D.Lgs 81/2008**



Affido del **SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO UFFICI E SERVIZI COMUNALI DIVERSI**
DAL 1 DICEMBRE 2015 AL 30 NOVEMBRE 2017

Descrizione compiuta dei lavori:

SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO **SEDE SETTORE POLITICHE EDUCATIVE**
SERV. ISTRUZIONE

Via Antico Passeggio, 1 - Cremona

ALLEGATI :

1) FASCICOLO INFORMATIVO ALLEGATO SOSTANZIALE E PROPEDEUTICO AL PRESENTE DUVRI

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E PERICOLI DERIVANTI DAL LUOGO DELL'APPALTO E DALLA ATTIVITA' CHE VI SI SVOLGE	1
SEGNALAZIONI PARTICOLARI:	2
DOTAZIONI DI EMERGENZA E DI SICUREZZA	2
VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD	3
DISPOSIZIONI TASSATIVE	5
MISURE PREVENZIONISTICHE - RISCHI INTERFERENZIALI DIRETTI	5
VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	5
CORRESPONSIONE ONERI DELLA SICUREZZA / PENALI	6
FIRME PER APPROVAZIONE -VALIDITA' E REVISIONE	6
INTEGRAZIONE APPROVAZIONE ED ADOZIONE DEL DOCUMENTO DA PARTE DEI DATORI DI LAVORO AVENTI DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI	6
Validità e revisione del DUVRI	7
FAC SIMILE VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	8

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E PERICOLI DERIVANTI DAL LUOGO DELL'APPALTO E DALLA ATTIVITA' CHE VI SI SVOLGE

Dall'ingresso di Via Antico Passeggio n. 1, si accede alla sede del Settore Politiche Educative, dove si svolge principalmente attività amministrativa, d'ufficio. Sono altresì presenti, al piano terra dello stabile, alcune sale convegni e riunioni, come la Sala Zanoni ed alcune salette ad essa adiacenti. Tali ambiti sono di sovente occupati da congressisti e personale comunale in assistenza, anche fuori dal normale orario di lavoro degli uffici. E' quindi probabile che il lavoro della Ditta Esecutrice del Servizio di pulizia possa

svolgersi in concomitanza al lavoro di altri, terzi alla sua Impresa. Sono inoltre possibile eventuali contatti tra il personale dell'appaltatore e quello comunale in lavoro straordinario.

A tal riguardo si è redatto il presente documento per il coordinamento delle parti ad eliminazione del rischio di interferenza.

Eventuali rischi, derivanti dalla sovrapposizione della attività lavorativa tra la Ditta Appaltatrice ed il Comune di Cremona dovranno essere ridotti se non eliminati, informandosi reciprocamente e coordinando gli interventi. In particolare per l'evenienza che la Ditta Affidataria si trovi ad operare nella sede oggetto di appalto nel mentre vi siano altre persone presenti in convention presso Sala Zanoni e/o presso le salette adiacenti a quest'ultima. Pertanto si puntualizza che la Ditta Affidataria dell'appalto sia diligente a relazionarsi con i Responsabili/Referenti della Sala Zanoni e salette adiacenti, recependo da questi le programmazioni e gli appuntamenti inerenti l'utilizzo delle stesse; affinché siano stabiliti e definiti con precisione i limiti d'intervento di una e dell'altra attività, perché il lavoro di una parte non si sovrapponga a danno a quella dell'altra.

Dovranno essere presi tutti quei provvedimenti che si rendessero indispensabili alla sicurezza ed incolumità dei lavoratori e dell'utenza come, ad esempio l'idonea e corretta segnalazione degli ambiti di rispetto e/o di divieto/obblighi necessari al caso:

- pavimento bagnato e pericolo di scivolamento;
- svolgimento di lavori (pulizie) in altezza con segnalazione/limitazione dell'area/ percorsi e distanze da rispettare/ pericolo caduta oggetti dall'alto;
- divieto di accesso per disinfezione locali;
- richiami per depositi temporanei di materiali,
- impianti/ macchinari fuori servizio, etc.

E' comunque tassativa la prescrizione che i lavori dell'appalto di pulizie avvengano mediante il continuo coordinamento fra le parti, è prescrittiva¹ la relazionalità continua fra operatori di diversa subordinazione datoriale.

SEGNALAZIONI PARTICOLARI:

In riferimento all'accessibilità dei locali così come stabilito nel Fascicolo informativo, allegato sostanziale al presente Documento si riferisce che sono ad:

- **Accesso vietato** Locali piano interrato
- **Accesso riservato** locale centrale termica ed i locali ove sono ubicati/e macchine ascensori, quadri di comando impianti vari.

Relativamente alla gestione delle emergenze si riferisce che una volta sottoscritto il contratto di appalto prima dell'inizio dello stesso si dovrà provvedere alla:

- ***Testualizzazione(1) delle vie di fuga e dei percorsi d'esodo delle procedure e dei dispositivi d'emergenza.***

1) Incontri finalizzati allo sviluppo del piano di gestione delle emergenze da parte dell'Impresa Esecutrice ovvero finalizzati al passaggio di tutte le informazioni ed altro, necessarie alla risoluzione delle emergenze che potrebbero verificarsi con o senza compresenza dei lavoratori comunali.

Consegna chiavi porte con serrature elettriche (altrimenti chiuse per black-out), planimetrie occorrenti, nominativi dei Responsabili emergenze, nominativi degli addetti al primo soccorso ed all'antincendio presenti presso la sede, per turno di lavoro.

Controllo dispositivi d'emergenza e loro funzionalità.

DOTAZIONI DI EMERGENZA E DI SICUREZZA

PREVENZIONE INCENDI:

- *estintori a polvere Kg,6 e a CO2 Kg,2.00*
- *impianti allarme antincendio rilevazione fumi presso Sala Zanoni*
- *planimetrie di orientamento*

¹ norma prescrittiva è quella la quale impone un determinato comportamento.

- segnaletica percorsi d'esodo
- luci d'emergenza.

SICUREZZA

- impianto antieffrazione "sala Zanoni" e salette adiacenti

Si rimanda la trattazione dell'emergenza al Punto 10 del Capitolo :**DISPOSIZIONI DA RISPETTARE CONNESSE ALLO SVILUPPO DI LAVORO PRESSO AMBITI DI PROPRIETA' DELL'AMM.NE COMUNALE DEL FASCICOLO INFORMATIVO ALLEGATO**

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD

RISCHI ESISTENTI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
1. Compresenza in alcuni ambiti non interamente circoscrivibili , di personale in straordinario , di utenza – Vedasi Sala Zanoni ed altre	COORDINAMENTO :passaggio di informazioni e realizzazione collegiale di direttive(procedure,divieti per la tutela di tutte le persone a rischio . ➤ Adozione congiunta di misure cautelative e di protezione ➤ Limitazione ambiti di lavoro (tempo e spazi) Vedi Fascicolo Informativo
1BIS. Compresenza di Guardie Giurate di Corpi di Vigilanza e di Security . Vigilanza diurna e notturna Pronto intervento su segnalazioni automatizzate (allarmi) e segnalazioni da persona.	Realizzazione di seduta/e di confronto fra il Committente, la Ditta Esecutrice del Servizio di Pulizia e le Società Affidatarie della Vigilanza e Security di Palazzo Comunale . Definizione delle procedure da adottare per eliminazione possibili conflittualità ed interferenze per operatività congiunta. Passaggio delle informazioni necessarie per referenti, responsabili, nominativo operatori , turni di vigilanza usuale, chiamate d'emergenza e di reperibilità varia,sistemi di allarmi attivi , procedure di intervento.
2. Possibile chiusura di percorsi o di parti di edificio	<u>COORDINAMENTO tra le parti per le informazioni necessarie alla messa a punto del piano di emergenza a carico della Ditta per vie di fuga diverse da quelle stabilite per le maestranze comunali e per l'utenza.</u> ➤ MESSA A PUNTO della SEGNALETICA OPPORTUNA Vedi Fascicolo Informativo
3. Previsto utilizzo e installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici	Programmazione dell'intervento da parte della Ditta in date opportunamente calendarizzate. Il lavoro si deve svolgere assolutamente senza rischi da interferenza , presso i luoghi di lavoro non è ammessa nessun altra presenza che non sia subordinata alla Ditta Affidataria . Vedi Fascicolo Informativo

4. Compresenza di cantieri	<p>1. Cantieri per interventi modesti _ piccole manutenzioni . Evenienza possibile ma non interferente, perché l'operato delle maestranze della Ditta Affidataria sarà isolato da quello delle altre maestranze sia per orari di lavoro che per restrizione /esclusività dell'area d'intervento .</p> <p>2. Cantieri il cui intervento è manifesto in orario coincidente , ma non per luoghi , con quello delle maestranze della Ditta Affidataria. La sicurezza dei lavoratori dovrà essere garantita dall'applicazione delle disposizioni espresse per il successivo punto 12 : " Previsione di interventi estemporanei su impianti".</p> <p>3. Cantiere/i interferenti Richiesta nuova valutazione DUVRI per Nuovo piano degli interventi , definizione dei limiti , delle tempistiche degli ambiti di lavoro, maestranze, competenze , responsabilità, piani di sicurezza adottati e da formulare con il Settore Comunale di Appartenenza (PSC/PSS redatto Area Lavori Pubblici)</p>
5. Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto	<p>SI. Lo stabile è BENE PUBBLICO DI PREGIO</p>
<p>6. Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto</p> <p>7. Esistono spazi dedicati al carico/ scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto</p>	<p>Spazi carico e scarico usuali alle attività. Vedi Fascicolo Informativo</p>
8. Verranno messi a disposizione dell'appaltatore particolari locali	<p>SI. PRESSO I QUALI LA PRESENZA DELLA DITTA E' ESCLUSIVA Vedi Fascicolo Informativo</p>
9. I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro	<p>Si . Servizi igienici comuni alle maestranze delle parti Vedi Fascicolo Informativo</p>
<p>10. Previsto utilizzo e/o trasporto di materiali infiammabili, combustibili, ecc.</p> <p>11. Previsto utilizzo di fiamme libere</p>	<p>NO Vedi Fascicolo Informativo NO</p>
<p>12. Previsti interventi sugli impianti :</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Previste Interruzioni nella fornitura: ➤ Elettrica ➤ Acqua ➤ Gas ➤ Rete dati ➤ Linea telefonica ➤ Prevista temporanea disattivazione del sistemi antincendio: ➤ Rilevazioni fumi ➤ Allarme Incendio ➤ Prevista interruzione del: ➤ Riscaldamento ➤ Raffrescamento 	<p>Possibili interventi per evenienze non prevedibili (estemporanei) per riparazione guasti o anomalie sopraggiunte a cui potrebbero dipendere interruzioni di flusso o di servizio per luce, acqua, gas ,telecomunicazioni, sicurezza incendi, antifurti, ascensore.</p> <p>Gli ambiti di intervento ove le i Ditte Terze Manutentrici (dicasi anche per Ente Gestore Impianti (AEM)) opereranno, dovranno divenir esclusive a loro. Nessuna maestranza della Ditta Affidataria dovrà esserne coinvolta, anche riguardo, il solo transito.</p> <p>La Ditta Affidataria dovrà intervenire con la messa in atto di misure cautelative del caso, come l'allontanamento ed il dirottamento delle sue maestranze verso altri luoghi ove il lavoro della Ditta Manutentrica* non sussista.</p> <p>* attiva per incarico avuto dal Committente , da altri Datori di Lavoro aventi giurisdizione presso lo stabile di Palazzo Comunale , dal Servizio Manutenzioni del Comune di Cremona</p>

DISPOSIZIONI TASSATIVE

La Ditta esecutrice dovrà assolvere oltre a quanto previsto dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro ed ai disposti di Capitolato e tutte le disposizioni a Lei prescritte nel FASCICOLO INFORMATIVO , ATTO SOSTANZIALE AL PRESENTE DOCUMENTO, quanto di seguito prescritto:

1. ad istruire il proprio personale sui comportamenti generali e specifici da adottare e sui limiti, osservanze da rispettare, gli spazi operativi e quelli preclusi;
2. alla formazione del proprio personale alla gestione delle emergenze per antincendio, primo soccorso, terremoto, black-out;
3. alla trasmissione alle proprie maestranze dei documenti informativi rilasciati dal Committente per il luogo di lavoro (Fascicolo Informativo e/o DUVRI);
4. al tesserino di riconoscimento del proprio personale;
5. provvedere prima dell'inizio del rapporto di lavoro delle maestranze nei luoghi comunali :
 - o alla condivisione e valutazione congiunta fra le parti, delle vie di esodo possibili;
 - o alla stesura dell'atto di intesa fra le parti circa il primo soccorso , l'attivazione dei dispositivi d'emergenza, la richiesta di aiuto per problematiche urgenti ed indifferibili, I RECAPITI DI SOCCORSO interno IMMEDIATO
 - o al punto di recapito degli avvisi (bacheca od altro) per informative di vario genere ed eventuali.

MISURE PREVENZIONISTICHE - RISCHI INTERFERENZIALI DIRETTI

I costi della sicurezza sono relativi **esclusivamente** ai rischi di tipo **interferenziale** cioè nel caso il servizio dovesse svolgersi congiuntamente al lavoro di altri presenti nella sede oggetto dell'appalto.

ad esempio : per informative lavoratori di ambo le parti sui comportamenti generali e specifici da adottare e sui limiti e



osservanze da rispettare.

- ☐ Procedura pavimento bagnato
- ☐ Per posa in opera di idonea segnaletica di avvertimento e di richiamo del rischio e/o di limitazione: per pavimento scivoloso

Segnaletica che deve essere apposta dalla Ditta nel momento in cui incombe il rischio di scivolamento per lavori in corso ,anche nel caso che gli stessi non siano in realizzo da parte delle sue maestranze .

- ☐
- ☐ Per segnaletica di avvertimento / richiamo :

- 1) DIVIETO DI ACCESSO AI LOCALI
- 2) DI ACCESSO LIMITATO AI SOLI ADDETTI
- 3) CARTELLI CARTONATI
- 4) AUSILI PER LIMITAZIONI PERCORSI



VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta **COMUNQUE** immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.



Categoria intervento Voce Elenco Prezzi	Caratteristiche tecniche	N. *	computo	TOTALE n. pezzi	Costo Unitario	Coeff. di abbattimento	COSTO FINALE
Segnale di attenzione per pericolo di scivolamento PAVIMENTO BAGNATO	CAVALLETTO plastica dura altezza min 70cm. giallo con scritte e pittogramma	2		2	35,00	0.25	17,50
Segnale di accesso limitato	plastica /alluminio	2		2	9,00	0.25	4,50
CARTELLONISTICA richiamo avviso presenza operatori luoghi nascosti	cartone	25		25	0,50		12,50
DISPOSITIVO DI segnalazione pericolo limitazione area arresto transito	NASTRO ROSSO/BIANCO o NERO/GIALLO	1		1	4,00	/	4,00
totale costi della sicurezza (esenti dal ribasso d'asta) EURO							38,50

* indicatore = dotazione minima (gli indicatori di pericolo di cui sopra dovrebbero far parte già delle dotazioni di sicurezza della Ditta in quanto rientranti nello standard delle procedure per pulizie pavimenti etc. in luoghi con possibile transito di utenza, vedi supermercati, ospedali, mense, etc, ovvero rientranti nel DVR della Impresa Affidataria delle opere di cui al presente atto).

Gli oneri sostenuti per la sicurezza potranno sempre essere liquidati in corso lavori , solo dietro presentazione di fattura DIMOSTRANTE l'avvenuto acquisto del materiale suindicato che deve essere sempre usato e presente presso le sedi di appalto .

CORRESPONSIONE ONERI DELLA SICUREZZA / PENALI

La Stazione Appaltante in ogni momento dell'appalto potrà verificare l'uso corretto delle segnalazioni sovvenzionate , il loro corretto mantenimento sino alla scadenza dei lavori .

In caso di inadempienza la Stazione Appaltante applicherà oltre le penali di legge , la sanzione **di € 38,50 per ogni mancata solvenza , quali:**

- 1. mancata segnalazione di pericolo**
- 2. mancata limitazione /restrizione di area pericolosa**
- 3. mancata attivazione di procedure di emergenza /salvaguardia della incolumità fisica**

FIRME PER APPROVAZIONE –VALIDITA' E REVISIONE
COMUNE DI CREMONA

Figure	Nominativo	Firma
COMMITTENTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Dott.ssa Tania Secchi	

INTEGRAZIONE APPROVAZIONE ED ADOZIONE DEL DOCUMENTO DA PARTE DEI DATORI DI LAVORO AVENTI DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI

A sensi del Art.26 3-ter. *...in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.*

OSSERVAZIONI ,INTEGRAZIONI, PROCEDURE DEL DATORE DI LAVORO ASSEGNATARIO DI SEDE , AVENTI DISPONIBILITÀ GIURIDICA DEI LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L’AFFIDO.

Ogni integrazione deve riportare la data oltre la firma)

Di seguito il Datore di Lavoro assegnatario di sede , avente disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro ove svolge l'affido, a conferma ed accettazione del presente atto e del suo Allegato, sottoscrive in calce

DL NON COMMITTENTE	Nominativo	Firma
DIRETTORE SETTORE POLITICHE EDUCATIVE	Dott.ssa Silvia Toninelli	

PARTE AFFIDATARIA

DATA (adozione)	Ragione sociale
Legale Rappresentante	firma con timbro Ditta
RSPP	firma

IL PRESENTE ATTO AD AVVENUTA STIPULA CONTRATTUALE VIENE TRASMESSO, OLTRE AI FIRMATARI, IN COPIA ALLE PARTI COINVOLTE RESPONSABILMENTE.

Validità e revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Tenuto conto che il presente documento di valutazione deve intendersi dinamico, sarà assicurato costantemente lo scambio di informazioni tra il committente e la ditta. Il presente documento sarà tempestivamente aggiornato a seguito di eventuali variazioni che dovessero essere apportate ai locali , al servizio appaltato ed in caso di possibili modifiche organizzative e/o procedurali.

FAC SIMILE VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(D. Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26, comma 3)

In relazione all'incarico che l'Impresa appaltatrice _____ ricevuto dal
Committente Comune di Cremona di effettuare le opere relative :

ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

in data _____ , alle ore _____ , presso l'Ufficio del

Datore di Lavoro /Committente del Comune di Cremona , si sono riuniti i signori:

_____ Committente Responsabile Unico del Procedimento

_____ Legale Rappresentante Impresa Appaltatrice

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'affidamento e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nei luoghi di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività.

E' stato effettuato, inoltre, un sopralluogo congiunto per la presa visione delle aree dove si svolgerà il servizio in oggetto, delle ubicazioni dei mezzi di estinzione, delle vie di fuga ed uscite di emergenza, degli interruttori delle linee elettriche, acqua e gas, che si potrebbero utilizzare nei casi di emergenza.

L'Impresa Appaltatrice si impegna ad informare dei contenuti del presente "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) tutti i lavoratori che eseguiranno le opere oggetto dell'appalto ed in specifico quelle potenzialmente esposte ai rischi interferenziali.

Il Committente dichiara di aver acquisito la documentazione obbligatoria prevista dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. da parte dell'Appaltatore.

Firma e data Legale Rappresentante Impresa Appaltatrice _____

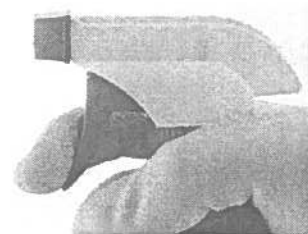
Firma e data del Committente _____



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Economato

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
da INTERFERENZE
art.26 D.Lgs. n. 81/2008 s.m.l.**



Affido del **SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO UFFICI E SERVIZI COMUNALI DIVERSI**
DAL 1 DICEMBRE 2015 AL 30 NOVEMBRE 2017

Descrizione compiuta dei lavori:

SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO **SERVIZIO VERDE PUBBLICO**
(SERRE COMUNALI)

Sede dei lavori: Via Sesto, 41b - Cremona

ALLEGATI :

1) FASCICOLO INFORMATIVO ALLEGATO SOSTANZIALE E PROPEDEUTICO AL PRESENTE DUVRI

SOMMARIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E PERICOLI DERIVANTI DAL LUOGO DELL'APPALTO E DALLA ATTIVITA' CHE VI SI SVOLGE	1
SEGNALAZIONI PARTICOLARI:	2
DOTAZIONI DI EMERGENZA E DI SICUREZZA	3
VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD	3
DISPOSIZIONI TASSATIVE	4
MISURE PREVENZIONISTICHE -COSTI DELLA SICUREZZA	5
VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	5
CORRESPONSIONE ONERI DELLA SICUREZZA / PENALI	6
FIRME PER APPROVAZIONE -VALIDITA' E REVISIONE	6
INTEGRAZIONE APPROVAZIONE ED ADOZIONE DEL DOCUMENTO DA PARTE DEI DATORI DI LAVORO AVENTI DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI	6
FAC SIMILE VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	8

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E PERICOLI DERIVANTI DAL LUOGO DELL'APPALTO E DALLA ATTIVITA' CHE VI SI SVOLGE

Dall'ingresso di Via Sesto 41, si accede alla palazzina degli uffici, dove si svolgono le attività amministrative gestionali del Servizio, ed agli spogliatoi delle maestranze ,addette alla manutenzione del verde pubblico. Tali maestranze svolgono il proprio operato su turni di lavoro di sei ore ,mattutine, per sei giorni alla

settimana (sabato compreso) per tutto l'anno . Diversamente i lavoratori in attività d'ufficio operano sia al mattino che al pomeriggio per turni di circa 7 ore e mezzo, per cinque giorni alla settimana, per il periodo invernale . nel periodo estivo l'orario di lavoro prevede 1/2 rientri al pomeriggio .

Per quanto sopra riferito, è possibile che il personale dell'appaltatore e quello comunale impiegatizio possano venire a contatto l'uno con l'altro. Tali contatti non necessariamente potrebbero generare conflittualità tali da poter essere definite interferenze, se non per la mancanza di coordinamento e di relazione che dovrebbe , comunque essere abituale, fra le persone che operano in uno stesso contesto. Alla luce che solo le distonie o la mancanza di relazione potrebbe provocare infortuni anche seri, ad esempio per mancata segnalazione di pavimento bagnato, piuttosto che per depositi di materiali in luoghi di passaggio ed altro ancora, si ritiene che il lavoro della Ditta Affidataria del servizio di Pulizia presso le "serre comunali" ,debba svilupparsi mediante l'osservanza di procedure di sicurezza che qui si vengono a definire, così come viene a definirsi che ,le maestranze comunali dovranno essere edotte su tali procedure in modo di poterle riconoscere e a loro volta rispettarle.

Pertanto tutti gli eventuali rischi di tipo infortunistico dovranno essere elusi , misura preventiva fondamentale : la comunicazione tra le parti e la posa in opera di idonea segnalazione di sicurezza.

La Ditta Affidataria dell'appalto sia diligente a provvedere ogni giorno alla ricognizione delle presenze lavorative comunali , recependo da questi le intenzioni del momento, perché Lei possa congiuntamente stabilire e definire con precisione i limiti d'intervento suo e dell'altra attività in corso ;perché il lavoro di una parte non si sovrapponga a danno dell'altra. E' prescrittiva¹ la relazionalità continua fra operatori di diversa subordinazione Datoriale. Conseguentemente dovranno essere intraprese soluzioni opportune a garantire il buono e sicuro lavoro di ambo le parti.

Altresì la Ditta Affidataria del Servizio di pulizia è obbligata a provvedere alla segnalazione di sicurezza dei pericoli , secondo la tipologia degli stessi e del caso. Esempio cartellonistica di avviso e richiamo per

- pavimento bagnato e pericolo di scivolamento;
- svolgimento di lavori (pulizie) in altezza con segnalazione/limitazione dell'area/ percorsi e distanze da rispettare/ pericolo caduta oggetti dall'alto ;
- divieto di accesso per disinfestazione locali ;
- richiami di attenzione per percorsi deviati o ridotti per deposito temporaneo di materiale;
- utilizzo di impianti/ macchinari con cartellonistica relativa del tipo "in funzione/fuori servizio, etc.
- segnalazione del personale in luoghi nascosti alla vista, etc,

SEGNALAZIONI PARTICOLARI:

In riferimento al l'accessibilità dei locali così come stabilito nel Fascicolo informativo, allegato sostanziale al presente Documento si riferisce che sono ad :

- **Accesso VIETATO** *Rimessaggio attrezzi e macchine operatrici, Serre locale officina e depositi annessi*
- **Accesso riservato** *locale centrale termica , locali ove sono ubicati quadri di comando impianti vari.*

Relativamente alla gestione delle emergenze si riferisce che una volta sottoscritto il contratto di appalto prima dell'inizio dello stesso si dovrà provvedere alla :

- ***Testualizzazione(1) delle vie di fuga e dei percorsi d'esodo delle procedure e dei dispositivi d'emergenza.***

1) Incontri finalizzati allo sviluppo del piano di gestione delle emergenze da parte dell'Impresa Esecutrice ovvero finalizzati al passaggio di tutte le informazioni ed altro, necessarie alla risoluzione delle emergenze che potrebbero verificarsi con o senza compresenza dei lavoratori comunali.

Consegna chiavi porte con serrature elettriche (altrimenti chiuse per black-out) , planimetrie occorrenti, nominativi dei Responsabili emergenze, nominativi degli addetti al primo soccorso ed all'antincendio presenti presso la sede, per turno di lavoro.

¹ norma prescrittiva è quella la quale impone un determinato comportamento.

Controllo dispositivi d'emergenza e loro funzionalità.

DOTAZIONI DI EMERGENZA E DI SICUREZZA

PREVENZIONE INCENDI :

- *estintori a polvere Kg,6 e a CO2 Kg,2.00 presso locali spogliatoi ed uffici*
- *segnaletica percorsi d'esodo*
- *luci d'emergenza.*

Si rimanda la trattazione dell'emergenza al Punto 10 del Capitolo :**DISPOSIZIONI DA RISPETTARE CONNESSE ALLO SVILUPPO DI LAVORO PRESSO AMBITI DI PROPRIETA' DELL'AMM.NE COMUNALE DEL FASCICOLO INFORMATIVO ALLEGATO**

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD

RISCHI ESISTENTI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
1. Compresenza in alcuni ambiti non interamente circoscrivibili , di personale in straordinario , di utenza –	COORDINAMENTO :passaggio di informazioni e realizzazione collegiale di direttive(procedure,divieti per la tutela di tutte le persone a rischio . <ul style="list-style-type: none">➤ Adozione congiunta di misure cautelative e di protezione➤ Limitazione ambiti di lavoro (tempo e spazi) Vedi Fascicolo Informativo
2. Possibile chiusura di percorsi o di parti di edificio	<u>COORDINAMENTO tra le parte per le informazioni necessarie alla messa a punto del piano di emergenza a carico della Ditta per vie di fuga diverse da quelle stabilite per le maestranze comunali e per l'utenza.</u> <ul style="list-style-type: none">➤ MESSA A PUNTO della SEGNALETICA OPPORTUNA Vedi Fascicolo Informativo
3. Previsto utilizzo e installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici	Programmazione dell'intervento da parte della Ditta in date opportunamente calendarizzate. Il lavoro si deve svolgere assolutamente senza rischi da interferenza , presso i luoghi di lavoro non è ammessa nessun altra presenza che non sia subordinata alla Ditta Affidataria . Vedi Fascicolo Informativo
4. Compresenza di cantieri	<ol style="list-style-type: none">1. Cantieri per interventi modesti _ piccole manutenzioni . Evenienza possibile ma non interferente, perché l'operato delle maestranze della Ditta Affidataria sarà isolato da quello delle altre maestranze sia per orari di lavoro che per restrizione /esclusività dell'area d'intervento .2. Cantieri il cui intervento è manifesto in orario coincidente , ma non per luoghi , con quello delle maestranze della Ditta Affidataria. La sicurezza dei lavoratori dovrà essere garantita dall'applicazione delle disposizioni espresse per il successivo punto 12 :“ Previsione di interventi estemporanei su impianti”.3. Cantiere/i interferenti Richiesta nuova valutazione DUVRI per Nuovo piano degli interventi , definizione dei limiti , delle tempistiche degli ambiti di lavoro, maestranze, competenze , responsabilità,piani di sicurezza adottati e da formulare con il Settore Comunale di Appartenenza (PSC/PSS redatto Area Lavori Pubblici)

5. Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto	SI. Lo stabile è BENE PUBBLICO
6. Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto 7. Esistono spazi dedicati al carico/ scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	Spazi carico e scarico usuali alle attività. Vedi Fascicolo Informativo
8. Verranno messi a disposizione dell'appaltatore particolari locali	SI. PRESSO I QUALI LA PRESENZA DELLA DITTA E' ESCLUSIVA Vedi Fascicolo Informativo
9. I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro	SI . Servizi igienici comuni alle maestranze delle parti Vedi Fascicolo Informativo
10. Previsto utilizzo e/o trasporto di materiali infiammabili, combustibili, ecc. 11. Previsto utilizzo di fiamme libere	NO Vedi Fascicolo Informativo NO
12. Previsti interventi sugli impianti : ➤ Previste Interruzioni nella fornitura: ➤ Elettrica ➤ Acqua ➤ Gas ➤ Rete dati ➤ Linea telefonica ➤ Prevista temporanea disattivazione del sistemi antincendio: ➤ Rilevazioni fumi ➤ Allarme Incendio ➤ Prevista interruzione del: ➤ Riscaldamento ➤ Raffrescamento	Possibili interventi per evenienze non prevedibili (estemporanei) per riparazione guasti o anomalie sopraggiunte a cui potrebbero dipendere interruzioni di flusso o di servizio per luce, acqua, gas ,telecomunicazioni, sicurezza incendi, antifurti, ascensore. Gli ambiti di intervento ove le i Ditte Terze Manutentrici (dicasi anche per Ente Gestore Impianti (AEM)) opereranno, dovranno divenir esclusive a loro. Nessuna maestranza della Ditta Affidataria dovrà esserne coinvolta, anche riguardo, il solo transito. La Ditta Affidataria dovrà intervenire con la messa in atto di misure cautelative del caso, come l'allontanamento ed il dirottamento delle sue maestranze verso altri luoghi ove il lavoro della Ditta Manutentrica* non sussista. * attiva per incarico avuto dal Committente , da altri Datori di Lavoro aventi giurisdizione presso lo stabile , dal Servizio Manutenzioni del Comune di Cremona

DISPOSIZIONI TASSATIVE

La Ditta esecutrice dovrà assolvere oltre a quanto previsto dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro ed ai disposti di Capitolato e tutte le disposizioni a Lei prescritte nel FASCICOLO INFORMATIVO , ATTO SOSTANZIALE e propedeutico AL PRESENTE DOCUMENTO, quanto di seguito prescritto:

1. ad istruire il proprio personale sui comportamenti generali e specifici da adottare e sui limiti, osservanze da rispettare, gli spazi operativi e quelli preclusi;
2. alla formazione del proprio personale alla gestione delle emergenze per antincendio, primo soccorso, terremototo, black-out;
3. alla trasmissione alle proprie maestranze dei documenti informativi rilasciati dal Committente per il luogo di lavoro(Fascicolo Informativo e/o DUVRI);
4. **al tesserino di riconoscimento del proprio personale;**
5. provvedere prima dell'inizio del rapporto di lavoro delle maestranze nei luoghi comunali :

- a. alla condivisione e valutazione congiunta fra le parti, delle vie di esodo possibili;
- b. alla stesura dell'atto di intesa fra le parti circa il primo soccorso, l'attivazione dei dispositivi d'emergenza, la richiesta di aiuto per problematiche urgenti ed indifferibili, I RECAPITI DI SOCCORSO interno IMMEDIATO
- c. al punto di recapito degli avvisi (bacheca od altro) per informative di vario genere ed eventuali.

MISURE PREVENZIONISTICHE -COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono relativi **esclusivamente** ai rischi di tipo **interferenziale** cioè nel caso il servizio dovesse svolgersi congiuntamente al lavoro di altri presenti nella sede oggetto dell'appalto.

ad esempio : **per Informative lavoratori**
comportamenti generali e specifici da adottare da rispettare.

- ☐ Procedura pavimento bagnato
- ☐ Per posa in opera di idonea segnaletica di avvertimento e di richiamo del rischio e/o di limitazione: per pavimento scivoloso



di ambo le parti sui
e sui limiti e osservanze



Segnaletica che deve essere apposta dalla Ditta nel momento in cui incombe il rischio di scivolamento per lavori in corso, anche nel caso che gli stessi non siano in realizzo da parte delle sue maestranze .

- ☐ Per segnaletica di avvertimento / richiamo :

1) DIVIETO DI ACCESSO AI LOCALI

2) DI ACCESSO LIMITATO AI SOLI ADDETTI

3) CARTELLI CARTONATI

4) AUSILI PER LIMITAZIONI PERCORSI



VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta **COMUNQUE** immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

Categoria intervento Voce Elenco Prezzi	Caratteristiche tecniche	N. *	computo	TOTALE n. pezzi	Costo Unitario	Coeff. di abbattimento	COSTO FINALE
Segnale di attenzione per pericolo di scivolamento PAVIMENTO BAGNATO	CAVALLETTO plastica dura altezza min 70cm. giallo con scritte e pittogramma	2		2	35,00	0.25	17,50
Segnale di accesso limitato	plastica /alluminio	2		2	9,00	0.25	4,50
CARTELLONISTICA richiamo avviso presenza operatori luoghi nascosti	cartone	25		25	0,50		12,50
DISPOSITIVO DI segnalazione pericolo limitazione area arresto transito	NASTRO ROSSO/BIANCO o NERO/GIALLO	1		1	4,00	/	4,00
totale costi della sicurezza (esenti dal ribasso d'asta) EURO							38,50

* indicatore = dotazione minima (gli indicatori di pericolo di cui sopra dovrebbero far parte già delle dotazioni di sicurezza della Ditta in quanto rientranti nello standard delle procedure per pulizie pavimenti etc. in luoghi con possibile transito di utenza, vedi supermercati, ospedali, mense, etc, ovvero rientranti nel DVR della Impresa Affidataria delle opere di cui al presente atto).

Gli oneri sostenuti per la sicurezza potranno sempre essere liquidati in corso lavori , solo dietro presentazione di fattura DIMOSTRANTE l'avvenuto acquisto del materiale suindicato che deve essere sempre usato e presente presso le sedi di appalto .

CORRESPONSIONE ONERI DELLA SICUREZZA / PENALI

La Stazione Appaltante in ogni momento dell'appalto potrà verificare l'uso corretto delle segnalazioni sovvenzionate , il loro corretto mantenimento sino alla scadenza dei lavori .

In caso di inadempienza la Stazione Appaltante applicherà oltre le penali di legge , la sanzione di € 38,50 per ogni mancata solvenza , quali:

1. mancata segnalazione di pericolo
2. mancata limitazione /restrizione di area pericolosa
3. mancata attivazione di procedure di emergenza /salvaguardia della incolumità fisica

FIRME PER APPROVAZIONE –VALIDITA' E REVISIONE

COMUNE DI CREMONA

Figure	Nominativo	Firma
COMMITTENTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Dott.ssa Tania Secchi	

INTEGRAZIONE APPROVAZIONE ED ADOZIONE DEL DOCUMENTO DA PARTE DEI DATORI DI LAVORO AVENTI DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI

A sensi del Art.26 3-ter. *...in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una*

valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

OSSERVAZIONI ,INTEGRAZIONI, PROCEDURE DEL DATORE DI LAVORO ASSEGNATARIO DI SEDE , AVENTI DISPONIBILITÀ GIURIDICA DEI LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'AFFIDO.

Ogni integrazione deve riportare la data oltre la firma)

Di seguito il Datore di Lavoro assegnatario di sede , avente disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro ove svolge l'affido, a conferma ed accettazione del presente atto e del suo Allegato, sottoscrive in calce

TIMBRO SETTORE	Nominativo datore	Firma
	Ing. Marco Pagliarini	

PARTE AFFIDATARIA

DATA (adozione)	Ragione sociale
Legale Rappresentante	firma con timbro Ditta
RSPP	firma

IL PRESENTE ATTO AD AVVENUTA STIPULA CONTRATTUALE VIENE TRASMESSO, OLTRE AI FIRMATARI, IN COPIA ALLE PARTI COINVOLTE RESPONSABILMENTE.

Validità e revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Tenuto conto che il presente documento di valutazione deve intendersi dinamico, sarà assicurato costantemente lo scambio di informazioni tra il committente e la ditta. Il presente documento sarà tempestivamente aggiornato a seguito di eventuali variazioni che dovessero essere apportate ai locali , al servizio appaltato ed in caso di possibili modifiche organizzative e/o procedurali.

FAC SIMILE VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(D. Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26, comma 3)

In relazione all'incarico che l'Impresa appaltatrice _____ ricevuto dal
Committente Comune di Cremona di effettuare le opere relative :

ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

in data _____ , alle ore _____ , presso l'Ufficio del

Datore di Lavoro /Committente del Comune di Cremona , si sono riuniti i signori:

_____ Committente Responsabile Unico del Procedimento

_____ Legale Rappresentante Impresa Appaltatrice

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'affidamento e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nei luoghi di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività.

E' stato effettuato, inoltre, un sopralluogo congiunto per la presa visione delle aree dove si svolgerà il servizio in oggetto, delle ubicazioni dei mezzi di estinzione, delle vie di fuga ed uscite di emergenza, degli interruttori delle linee elettriche, acqua e gas, che si potrebbero utilizzare nei casi di emergenza.

L'Impresa Appaltatrice si impegna ad informare dei contenuti del presente "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) tutti i lavoratori che eseguiranno le opere oggetto dell'appalto ed in specifico quelle potenzialmente esposte ai rischi interferenziali.

Il Committente dichiara di aver acquisito la documentazione obbligatoria prevista dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. da parte dell'Appaltatore.

Firma e data Legale Rappresentante Impresa Appaltatrice _____

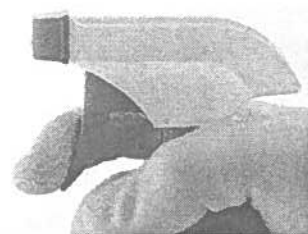
Firma e data del Committente _____



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Economato

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
da INTERFERENZE
art.26 D.Lgs. n. 81/2008 s.m.l.**



Affido del **SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO UFFICI E SERVIZI COMUNALI DIVERSI
DAL 1 DICEMBRE 2015 AL 30 NOVEMBRE 2017**

Descrizione compiuta dei lavori:

SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO **UFFICI E SPOGLIATOI CIMITERO**

Sede dei lavori:

Via Cimitero,1 - Cremona

ALLEGATI :

1) FASCICOLO INFORMATIVO ALLEGATO SOSTANZIALE E PROPEDEUTICO AL PRESENTE DUVRI

SOMMARIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E PERICOLI DERIVANTI DAL LUOGO DELL'APPALTO E DALLA ATTIVITA' CHE VI SI SVOLGE	1
SEGNALAZIONI PARTICOLARI:	2
DOTAZIONI DI EMERGENZA E DI SICUREZZA	3
VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD	3
DISPOSIZIONI TASSATIVE	5
MISURE PREVENZIONISTICHE -COSTI DELLA SICUREZZA	5
VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	6
CORRESPONSIONE ONERI DELLA SICUREZZA / PENALI	6
ADOZIONE DUVRI	7
FAC SIMILE VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	9

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E PERICOLI DERIVANTI DAL LUOGO DELL'APPALTO E DALLA ATTIVITA' CHE VI SI SVOLGE

Si accede alla palazzina degli uffici, mediante l'ingresso principale del Civico Cimitero. La palazzina destinata a sede degli uffici si trova a destra dell'ingresso. Le attività svolte presso questi uffici sono del tipo impiegatizio.

Altro luogo dell'affido sono gli spogliatoi maschili dell'unità operativa in stanza al Civico Cimitero che è sito presso la cosiddetta "area magazzino del Cimitero". Vi si adduce mediante un cancello telecomandato e si trova confinato a Levante adiacenze Via Boschetto.

Stante il presupposto che l'operato della Ditta Affidataria viene ad realizzarsi in orario cui non vi è l'attività degli uffici e degli operatori , salvo che per il mercoledì , giorno in cui gli uffici amministrativi proseguono il loro operato sino alle ore 16.30, si può ritenere che i RISCHI INTERFERENZIALI SONO PRATICAMENTE NULLI.

Di fatto la possibile INTERCONNESSIONE fra uffici amministrativi e Ditta delle pulizie del mercoledì pomeriggio , non è dato sostanziale a ritenere che ci siano rischi interferenziali gravi da far sì che quando opera una l'altra non ci sia. Presupposto che siano messe in campo tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie a livello base, come ad esempio la segnalazione od inibizione di una determinata area di lavoro soggetta a pulizia dei pavimenti, ove ricorra il pericolo di scivolamento per pavimento sdruciolevole, o per sversamento di prodotti oleosi , etc.

La prevenzione , più che la protezione ,è la misura d'attuare ,dove questa si traduce nella relazione fra lavoratori, nella conoscenza delle pertinenze di lavoro, dei luoghi e delle particolarità dello stesso , nella formazione circa il comportamento da tenere in certe situazioni di emergenza . Pertanto è significativa la relazionalità continua fra operatori di diversa subordinazione Datoriale.

La Ditta Affidataria del Servizio di pulizia di suo è obbligata a provvedere alla segnalazione di sicurezza dei pericoli , secondo la tipologia degli stessi e del caso.

Esempio cartellonistica di avviso e richiamo per

- pavimento bagnato e pericolo di scivolamento;
- svolgimento di lavori (pulizie) in altezza con segnalazione/limitazione dell'area/ percorsi e distanze da rispettare/ pericolo caduta oggetti dall'alto ;
- divieto di accesso per disinfestazione locali ;
- richiami di attenzione per percorsi devianti o ridotti per deposito temporaneo di materiale;
- utilizzo di impianti/ macchinari con cartellonistica relativa del tipo "in funzione/fuori servizio, etc.
- segnalazione del personale in luoghi nascosti alla vista, etc,

Di seguito è bene che la Ditta Affidataria trasmetta all'operatore IL PRESENTE ATTO ANNESSO AL FASCICOLO INFORMATIVO

SEGNALAZIONI PARTICOLARI:

In riferimento al l'accessibilità dei locali così come stabilito nel Fascicolo informativo, allegato sostanziale al presente Documento si riferisce che sono ad :

- **Accesso VIETATO** Rimessaggio attrezzi e macchine operatrici, e depositi annessi, cantina .
- **Accesso riservato** locale centrale termica , locali ove sono ubicati quadri di comando impianti vari.

Relativamente alla gestione delle emergenze si riferisce che una volta sottoscritto il contratto di appalto prima dell'inizio dello stesso si dovrà provvedere alla :

➤ **Testualizzazione(1) delle vie di fuga e dei percorsi d'esodo delle procedure e dei dispositivi d'emergenza.**

1) Incontri finalizzati allo sviluppo del piano di gestione delle emergenze da parte dell'Impresa Esecutrice ovvero finalizzati al passaggio di tutte le informazioni ed altro, necessarie alla risoluzione delle emergenze che potrebbero verificarsi con o senza compresenza dei lavoratori comunali.

Consegna chiavi porte con serrature elettriche (altrimenti chiuse per black-out) , planimetrie occorrenti, nominativi dei Responsabili emergenze, nominativi degli addetti al primo soccorso ed all'antincendio presenti presso la sede, per turno di lavoro.

Controllo dispositivi d'emergenza e loro funzionalità.

DOTAZIONI DI EMERGENZA E DI SICUREZZA

PREVENZIONE INCENDI :

- *estintori a polvere Kg,6 e a CO2 Kg,2.00 presso locali spogliatoi ed uffici*
- *segnaletica percorsi d'esodo*
- *luci d'emergenza.*

Si rimanda la trattazione dell'emergenza al Punto 10 del Capitolo :**DISPOSIZIONI DA RISPETTARE CONNESSE ALLO SVILUPPO DI LAVORO PRESSO AMBITI DI PROPRIETA' DELL'AMM.NE COMUNALE DEL FASCICOLO INFORMATIVO ALLEGATO**

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD

RISCHI ESISTENTI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
1. Compresenza in alcuni ambiti non interamente circoscrivibili , di personale in straordinario , di utenza –	COORDINAMENTO :passaggio di informazioni e realizzazione collegiale di direttive(procedure,divieti per la tutela di tutte le persone a rischio . ➤ Adozione congiunta di misure cautelative e di protezione ➤ Limitazione ambiti di lavoro (tempo e spazi) Vedi Fascicolo Informativo
2. Possibile chiusura di percorsi o di parti di edificio	<u>COORDINAMENTO tra le parte per le informazioni necessarie alla messa a punto del piano di emergenza a carico della Ditta per vie di fuga diverse da quelle stabilite per le maestranze comunali e per l'utenza.</u> ➤ MESSA A PUNTO della SEGNALETICA OPPORTUNA Vedi Fascicolo Informativo
3. Previsto utilizzo e installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici	Programmazione dell'intervento da parte della Ditta in date opportunamente calendarizzate. Il lavoro si deve svolgere assolutamente senza rischi da interferenza , presso i luoghi di lavoro non è ammessa nessun altra presenza che non sia subordinata alla Ditta Affidataria . Vedi Fascicolo Informativo
4. Compresenza di cantieri	1. Cantieri per interventi modesti _ piccole manutenzioni . Evenienza possibile ma non interferente, perché l'operato delle maestranze

	<p>della Ditta Affidataria sarà isolato da quello delle altre maestranze sia per orari di lavoro che per restrizione /esclusività dell'area d'intervento .</p> <p>2. Cantieri il cui intervento è manifesto in orario coincidente , ma non per luoghi , con quello delle maestranze della Ditta Affidataria. La sicurezza dei lavoratori dovrà essere garantita</p> <p>3. Cantiere/i interferenti Richiesta nuova valutazione DUVRI per</p> <p>Nuovo piano degli interventi , definizione dei limiti , delle tempistiche degli ambiti di lavoro, maestranze, competenze , responsabilità,piani di sicurezza adottati e da formulare con il Settore Comunale di Appartenenza (PSC/PSS redatto Area Lavori Pubblici)</p>
5. Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto	<p>SI.</p> <p>Lo stabile è BENE PUBBLICO</p>
6. Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto	Spazi carico e scarico usuali alle attività.
7. Esistono spazi dedicati al carico/ scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	Vedi Fascicolo Informativo
8. Verranno messi a disposizione dell'appaltatore particolari locali	<p>SI. PRESSO I QUALI LA PRESENZA DELLA DITTA E' ESCLUSIVA</p> <p>Vedi Fascicolo Informativo</p>
9. I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro	<p>Si . Servizi igienici comuni alle maestranze delle parti</p> <p>Vedi Fascicolo Informativo</p>
10. Previsto utilizzo e/o trasporto di materiali infiammabili, combustibili, ecc.	<p>NO</p> <p>Vedi Fascicolo Informativo</p>
11. Previsto utilizzo di fiamme libere	NO

<p>12. Previsti interventi sugli impianti :</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Previste Interruzioni nella fornitura: ➤ Elettrica ➤ Acqua ➤ Gas ➤ Rete dati ➤ Linea telefonica ➤ Prevista temporanea disattivazione del sistemi antincendio: ➤ Rilevazioni fumi ➤ Allarme Incendio ➤ Prevista interruzione del: ➤ Riscaldamento ➤ Raffrescamento 	<p>Possibili interventi per evenienze non prevedibili (estemporanei) per riparazione guasti o anomalie sopraggiunte a cui potrebbero dipendere interruzioni di flusso o di servizio per luce, acqua, gas, telecomunicazioni, sicurezza incendi, antifurti, ascensore.</p> <p>Gli ambiti di intervento ove le i Ditte Terze Manutentrici (dicasi anche per Ente Gestore Impianti (AEM)) opereranno, dovranno divenir esclusive a loro. Nessuna maestranza della Ditta Affidataria dovrà esserne coinvolta, anche riguardo, il solo transito.</p> <p>La Ditta Affidataria dovrà intervenire con la messa in atto di misure cautelative del caso, come l'allontanamento ed il dirottamento delle sue maestranze verso altri luoghi ove il lavoro della Ditta Manutentrici* non sussista.</p> <p>* attiva per incarico avuto dal Committente , da altri Datori di Lavoro aventi giurisdizione presso lo stabile ove l'appalto si svolge , dal Servizio Manutenzioni del Comune di Cremona</p>
--	---

DISPOSIZIONI TASSATIVE

La Ditta esecutrice dovrà assolvere oltre a quanto previsto dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro ed ai disposti di Capitolato e tutte le disposizioni a Lei prescritte nel FASCICOLO INFORMATIVO , ATTO SOSTANZIALE e propedeutico AL PRESENTE DOCUMENTO, quanto di seguito prescritto:

1. ad istruire il proprio personale sui comportamenti generali e specifici da adottare e sui limiti, osservanze da rispettare, gli spazi operativi e quelli preclusi;
2. alla formazione del proprio personale alla gestione delle emergenze per antincendio, primo soccorso, terremoto, black-out;
3. alla trasmissione alle proprie maestranze dei documenti informativi rilasciati dal Committente per il luogo di lavoro(Fascicolo Informativo e/o DUVRI);
4. **al tesserino di riconoscimento del proprio personale;**
5. provvedere prima dell'inizio del rapporto di lavoro delle maestranze nei luoghi comunali :
 - a. alla condivisione e valutazione congiunta fra le parti, delle vie di esodo possibili;
 - b. alla stesura dell'atto di intesa fra le parti circa il primo soccorso , l'attivazione dei dispositivi d'emergenza, la richiesta di aiuto per problematiche urgenti ed indifferibili, I RECAPITI DI SOCCORSO interno IMMEDIATO
 - c. al punto di recapito degli avvisi (bacheca od altro) per informative di vario genere ed eventuali.

MISURE PREVENZIONISTICHE -COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono relativi **esclusivamente** ai rischi di tipo **interferenziale** cioè nel caso il servizio dovesse svolgersi congiuntamente al lavoro di altri presenti nella sede oggetto dell'appalto.

ad esempio : **per Informative lavoratori comportamenti generali e specifici da adottare da rispettare.**

- ☐ Procedura pavimento bagnato
- ☐ Per posa in opera di idonea segnaletica di avvertimento e di richiamo del rischio e/o di limitazione: per pavimento scivoloso



.Segnaletica che deve essere apposta dalla Ditta nel momento in cui incombe il rischio di scivolamento per lavori in corso ,anche nel caso che gli stessi non siano in realizzo da parte delle sue maestranze .

□ Per segnaletica di avvertimento / richiamo :

1) DIVIETO DI ACCESSO AI LOCALI

2) DI ACCESSO LIMITATO AI SOLI ADDETTI

3) CARTELLI CARTONATI

4) AUSILI PER LIMITAZIONI PERCORSI



VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta COMUNQUE immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

Categoria intervento Voce Elenco Prezzi	Caratteristiche tecniche	N. *	computo	TOTALE n. pezzi	Costo Unitario	Coeff. di abbattimento	COSTO FINALE
Segnale di attenzione per pericolo di scivolamento PAVIMENTO BAGNATO	CAVALLETTO plastica dura altezza min 70cm. giallo con scritte e pittogramma	2		2	35,00	0.25	17,50
Segnale di accesso limitato	plastica /alluminio	2		2	9,00	0.25	4,50
CARTELLONISTICA richiamo avviso presenza operatori luoghi nascosti	cartone	25		25	0,50		12,50
DISPOSITIVO DI segnalazione pericolo limitazione area arresto transito	NASTRO ROSSO/BIANCO o NERO/GIALLO	1		1	4,00	/	4,00
totale costi della sicurezza (esenti dal ribasso d'asta) EURO							38,50

* indicatore = dotazione minima (gli indicatori di pericolo di cui sopra dovrebbero far parte già delle dotazioni di sicurezza della Ditta in quanto rientranti nello standard delle procedure per pulizie pavimenti etc. in luoghi con possibile transito di utenza, vedi supermercati, ospedali, mense, etc, ovvero rientranti nel DVR della Impresa Affidataria delle opere di cui al presente atto).

Gli oneri sostenuti per la sicurezza potranno sempre essere liquidati in corso lavori , solo dietro presentazione di fattura DIMOSTRANTE l'avvenuto acquisto del materiale suindicato che deve essere sempre usato e presente presso le sedi di appalto .

CORRESPONSIONE ONERI DELLA SICUREZZA / PENALI

La Stazione Appaltante in ogni momento dell'appalto potrà verificare l'uso corretto delle segnalazioni sovvenzionate , il loro corretto mantenimento sino alla scadenza dei lavori .

In caso di inadempienza la Stazione Appaltante applicherà oltre le penali di legge , la sanzione di € 38,50 per ogni mancata solvenza , quali:

1. mancata segnalazione di pericolo
2. mancata limitazione /restrizione di area pericolosa
3. mancata attivazione di procedure di emergenza /salvaguardia della incolumità fisica

ADOZIONE DUVRI

INTEGRAZIONE APPROVAZIONE ED ADOZIONE DEL DOCUMENTO DA PARTE DEI DATORI DI LAVORO AVENTI DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI

A sensi del Art.26 3-ter. ..in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il **documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard** relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

OSSERVAZIONI ,INTEGRAZIONI, PROCEDURE DEL DATORE DI LAVORO ASSEGNATARIO DI SEDE , AVENTI DISPONIBILITÀ GIURIDICA DEI LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'AFFIDO.

Ogni integrazione deve riportare la data oltre la firma)

Di seguito il Datore di Lavoro assegnatario di sede , avente disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro ove svolge l'affido, a conferma ed accettazione del presente atto e del suo Allegato, sottoscrive in calce

TIMBRO SETTORE	Nominativo datore	Firma
-----------------------	--------------------------	--------------

	Ing. Marco Pagliarini	
--	-----------------------	--

PARTE AFFIDATARIA

DATA (adozione)	Ragione sociale
Legale Rappresentante	firma con timbro Ditta
RSPP	firma

IL PRESENTE ATTO AD AVVENUTA STIPULA CONTRATTUALE VIENE TRASMESSO, OLTRE AI FIRMATARI, IN COPIA ALLE PARTI COINVOLTE RESPONSABILMENTE.

Validità e revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Tenuto conto che il presente documento di valutazione deve intendersi dinamico, sarà assicurato costantemente lo scambio di informazioni tra il committente e la ditta. Il presente documento sarà tempestivamente aggiornato a seguito di eventuali variazioni che dovessero essere apportate ai locali , al servizio appaltato ed in caso di possibili modifiche organizzative e/o procedurali.

FAC SIMILE VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(D. Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26, comma 3)

In relazione all'incarico che l'Impresa appaltatrice _____ ricevuto dal
Committente Comune di Cremona di effettuare le opere relative :

ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

in data _____ , alle ore _____ , presso l'Ufficio del

Datore di Lavoro /Committente del Comune di Cremona , si sono riuniti i signori:

_____ Committente Responsabile Unico del Procedimento

_____ Legale Rappresentante Impresa Appaltatrice

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'affidamento e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nei luoghi di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività.

E' stato effettuato, inoltre, un sopralluogo congiunto per la presa visione delle aree dove si svolgerà il servizio in oggetto, delle ubicazioni dei mezzi di estinzione, delle vie di fuga ed uscite di emergenza, degli interruttori delle linee elettriche, acqua e gas, che si potrebbero utilizzare nei casi di emergenza.

L'Impresa Appaltatrice si impegna ad informare dei contenuti del presente "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) tutti i lavoratori che eseguiranno le opere oggetto dell'appalto ed in specifico quelle potenzialmente esposte ai rischi interferenziali.

Il Committente dichiara di aver acquisito la documentazione obbligatoria prevista dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. da parte dell'Appaltatore.

Firma e data Legale Rappresentante Impresa Appaltatrice _____

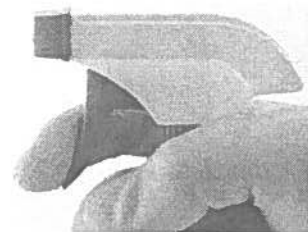
Firma e data del Committente _____



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Economato

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
da INTERFERENZE
D.Lgs 81/2008**



Affido del **SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO UFFICI E SERVIZI COMUNALI DIVERSI**
DAL 1° DICEMBRE 2015- AL 30 NOVEMBRE 2017

Descrizione compiuta dei lavori:

SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO

POLO DELLA CREMAZIONE

Sede dei lavori:

Via dei Cipressi, 8 - Cremona

ALLEGATI :

1) FASCICOLO INFORMATIVO ALLEGATO SOSTANZIALE E PROPEDEUTICO AL PRESENTE DUVRI

SOMMARIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E PERICOLI DERIVANTI DAL LUOGO DELL'APPALTO E DALLA ATTIVITA' CHE VI SI SVOLGE	1
SEGNALAZIONI PARTICOLARI:	1
GESTIONE EMERGENZE	2
DISPOSIZIONI TASSATIVE	2
FIRME PER APPROVAZIONE -VALIDITA' E REVISIONE	3
INTEGRAZIONE APPROVAZIONE ED ADOZIONE DEL DOCUMENTO DA PARTE DEI DATORI DI LAVORO AVENTI DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI	3
FAC SIMILE VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	5

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E PERICOLI DERIVANTI DAL LUOGO DELL'APPALTO E DALLA ATTIVITA' CHE VI SI SVOLGE

Il Polo della Cremazone è sito in un'area a sesto a nord del Cimitero Maggiore, vi si accede da due ingressi: uno pedonale per l'utenza, in Via Cipressi 8, ed uno carraio a cui accedono i carri funebri ed i mezzi operativi.

Sono richieste le pulizie in tutti gli ambienti interni escluso le celle frigorifere e il locale dell'impianto di cremazone, altresì è richiesta la pulizia delle aree esterne.

SEGNALAZIONI PARTICOLARI:

Per la particolarità natura della attività che viene svolta presso il Polo della Cremazione è richiesto che le opere di pulizia siano eseguite quanto non viene a manifestarsi l'attività di cremazione . Ovvero prima delle **ore 7.00A.M. e dopo le ore 19,00P.M., dal lunedì al sabato , escluso la domenica .**

Alle maestranze della Ditta Affidataria è vietato l'accesso

- locale impianto di cremazione
- locale celle frigorifere

Di solito è sospesa l'attività di cremazione nei giorni festivi , ma potrebbe verificarsi il caso o i casi cui l'impianto sia in attività per necessità sopraggiunte , in tal caso l'Impresa di pulizie sarà avvisata e dovrà convenire i turni di lavoro alternativi a quelli istituiti , in modo che una impresa non sia di pericolo o di intralcio all'altra.

Rischi interferenziali non dovrebbero esserci in quanto è richiesto che il servizio di pulizia sia eseguito in orari completamente diversi da quelli dell'attività del Polo della cremazione ,

Per quanto sopra definito le due attività non sono coincidenti e i lavoratori non dovrebbero essere esposti a rischi interferenziali diretti .

Quantunque nel qual caso del tutto straordinario, la Ditta affidataria si trovasse ad operare con personale comunale, è obbligatorio che le parti si raccordino .

Ciò nonostante , anche in assenza di rischi interferenziali diretti, l'Impresa Affidataria deve diligentemente rapportarsi con il Datore di Lavoro / Preposto del " Polo della Cremazione" per assicurare che il suo lavoro sia rispettoso dell'attività di cremazione (amministrativa ed operativa) che si svolge in quel luogo, a prevenzione dei rischi interferenziali indiretti .

GESTIONE EMERGENZE

Conseguentemente al fatto che l'Impresa Affidataria opera in assenza delle maestranze comunali è indispensabile che la stessa valuti, organizzi , adotti le misure necessarie al sostegno delle emergenze sia per pericolo grave ed immediato che per infortuni e malori, ED ALTRO , a tutela DEI SUOI LAVORATORI

Relativamente alla gestione delle emergenze si riferisce che presso gli ambienti del Polo della Cremazioni sono indicate le vie di fuga e sono presenti le planimetrie di orientamento oltre a :

- estintori a polvere Kg,6 e a CO2 Kg,2.00
- luci d'emergenza
- dispositivi di allarme

NON SONO DISPONIBILI I presidi di primo soccorso ¹

Si rimanda la trattazione dell'emergenza al Punto 10 del Capitolo :**DISPOSIZIONI DA RISPETTARE CONNESSE ALLO SVILUPPO DI LAVORO PRESSO AMBITI DI PROPRIETA' DELL'AMM.NE COMUNALE DEL FASCICOLO INFORMATIVO ALLEGATO.**

DISPOSIZIONI TASSATIVE

La Ditta esecutrice dovrà assolvere oltre a quanto previsto dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro ed ai disposti di Capitolato e tutte le disposizioni a Lei prescritte nel FASCICOLO INFORMATIVO , ATTO SOSTANZIALE AL PRESENTE DOCUMENTO, quanto di seguito prescritto:

¹ A sensi del D.M. 388/2003 I lavoratori della Ditta Affidataria dovrebbero essere in possesso di apparecchiatura adatta all'attivazione del la richiesta di soccorso esterno e del pacchetto di medicazione (allegato B)

1. Consegna all'Unità Datoriale Polo della Cremazione e ritiro dalla stessa , di tutti i nominativi e recapiti delle persone Responsabili e degli Operatori / Referenti operativi in attività presso i luoghi cui trattasi ;
2. informazione e formazione dei lavoratori circa gli obblighi e le misure di sicurezza da osservare in luogo al Servizio di pulizie presso il Polo della Cremazione .

Si ricorda che l'Impresa Affidataria ha l'obbligo di segnalare (qualsiasi) pericolosità che dovesse riscontrare durante il proprio operato presso il Polo della Cremazione, indipendentemente dalla origine e natura del pericolo .

**FIRME PER APPROVAZIONE –VALIDITA' E REVISIONE
COMUNE DI CREMONA**

Figure	Nominativo	Firma
COMMITTENTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Dott.ssa Tania Secchi	

INTEGRAZIONE APPROVAZIONE ED ADOZIONE DEL DOCUMENTO DA PARTE DEI DATORI DI LAVORO AVENTI DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI

A sensi del Art.26 3-ter. ...in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

OSSERVAZIONI ,INTEGRAZIONI, PROCEDURE DEL DATORE DI LAVORO ASSEGNATARIO DI SEDE , AVENTI DISPONIBILITÀ GIURIDICA DEI LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'AFFIDO.

Ogni integrazione deve riportare la data oltre la firma)

A conferma ed accettazione del presente atto e del suo Allegato, qui di seguito sottoscrivono i Datori

di Lavoro assegnatari di sede ed/od aventi disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro svolge l'affido

PARTE AFFIDATARIA

DATA (adozione)	Ragione sociale
Legale Rappresentante	firma con timbro Ditta
RSPP	firma

IL PRESENTE ATTO AD AVVENUTA STIPULA CONTRATTUALE VIENE TRASMESSO, OLTRE AI FIRMATARI, IN COPIA ALLE PARTI COINVOLTE RESPONSABILMENTE.

Validità e revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Tenuto conto che il presente documento di valutazione deve intendersi dinamico, sarà assicurato costantemente lo scambio di informazioni tra il committente e la ditta. Il presente documento sarà tempestivamente aggiornato a seguito di eventuali variazioni che dovessero essere apportate ai locali , al servizio appaltato ed in caso di possibili modifiche organizzative e/o procedurali.

SOTTOSCRIZIONE DATORE DI LAVORO DIVERSO DAL COMMITTENTE	
IL DIRIGENTE DIRETTORE DEL SETTORE	
data _/_/____	_____ (firma)

FAC SIMILE VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(D. Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26, comma 3)

In relazione all'incarico che l'Impresa appaltatrice _____ ricevuto dal
Committente Comune di Cremona di effettuare le opere relative :

ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

in data _____ , alle ore _____ , presso l'Ufficio del

Datore di Lavoro /Committente del Comune di Cremona , si sono riuniti i signori:

_____ Committente Responsabile Unico del Procedimento

_____ Legale Rappresentante Impresa Appaltatrice

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'affidamento e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nei luoghi di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività.

E' stato effettuato, inoltre, un sopralluogo congiunto per la presa visione delle aree dove si svolgerà il servizio in oggetto, delle ubicazioni dei mezzi di estinzione, delle vie di fuga ed uscite di emergenza, degli interruttori delle linee elettriche, acqua e gas, che si potrebbero utilizzare nei casi di emergenza.

L'Impresa Appaltatrice si impegna ad informare dei contenuti del presente "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) tutti i lavoratori che eseguiranno le opere oggetto dell'appalto ed in specifico quelle potenzialmente esposte ai rischi interferenziali.

Il Committente dichiara di aver acquisito la documentazione obbligatoria prevista dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. da parte dell'Appaltatore.

Firma e data Legale Rappresentante Impresa Appaltatrice _____

Firma e data del Committente _____



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Economato

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
da INTERFERENZE
D.Lgs 81/2008**



**lavori di SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO UFFICI E SERVIZI COMUNALI
DIVERSI
DAL 1 DICEMBRE 2015 AL 30 NOVEMBRE 2017**

Descrizione compiuta dei lavori:

SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

Sede dei lavori: Piazza Libertà, 20 - Cremona

PRESCRIZIONI E/O DISPOSIZIONI PARTICOLARI.....	2
DOTAZIONI DI EMERGENZA E DI SICUREZZA	2
DISPOSIZIONI TASSATIVE	4
MISURE PREVENZIONISTICHE - RISCHI INTERFERENZIALI DIRETTI.....	4
VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....	5
CORRESPONSIONE ONERI DELLA SICUREZZA / PENALI	6
FIRME PER APPROVAZIONE -VALIDITA' E REVISIONE.....	6
INTEGRAZIONE APPROVAZIONE ED ADOZIONE DEL DOCUMENTO DA PARTE DEI DATORI DI LAVORO AVENTI DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI	6
Validità e revisione del DUVRI.....	7
FAC SIMILE VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO.....	8

ALLEGATI :

1) FASCICOLO INFORMATIVO ALLEGATO SOSTANZIALE E PROPEDEUTICO AL PRESENTE DUVRI

Dall'ingresso di Piazza Libertà n. 20, si accede alla sede del Settore Polizia Municipale.

Per esigenze di sicurezza e tutela dei dati, le maestranze della Ditta Esecutrice devono operare alla presenza degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale.

La Ditta Esecutrice del Servizio di pulizia dovrà quindi operare in concomitanza al lavoro di altri, terzi alla sua Impresa.

A tal riguardo si è redatto il presente documento per il coordinamento delle parti ad eliminazione del rischio di interferenza.

Eventuali rischi, derivanti dalla sovrapposizione della attività lavorativa tra la Ditta Appaltatrice ed il Comune di Cremona dovranno essere ridotti se non eliminati, informandosi reciprocamente e coordinando gli interventi con i Responsabili del Comando di Polizia Municipale; dovranno essere stabiliti e definiti con precisione i limiti d'intervento reciproco e fatto ciò che è necessario perché il lavoro della ditta non si sovrapponga a quello comunale presente. Dovranno inoltre essere presi tutti quei provvedimenti che si rendessero indispensabili alla sicurezza ed incolumità dei lavoratori e del pubblico, ad esempio la

programmazione stessa degli interventi possibili, la segnalazione opportuna degli ambiti di rispetto o di divieto di accesso, la segnalazione dei rischi eventuali: pavimento sdruciolevole, bagnato, presenza di trabatello per pulizie in altezza, detersione e/o disinfestazione locali , etc.

E' richiesto il Coordinamento del personale di ambo le parti, la continua relazionalità per passaggio delle informazioni .

PRESCRIZIONI E/O DISPOSIZIONI PARTICOLARI

- **Accesso ridotto** *Centrale Operativa ed annessi*
- **Accesso riservato** *Spogliatoi , locale centrale termica , locali ove sono ubicati/e macchine ascensori, quadri di comando impianti vari, piano ammezzato*
- *Testualizzazione(1) delle vie di fuga possibili e sviluppo Prova di evacuazione Ditta esecutrice lavori in appalto*

1) Incontri finalizzati allo sviluppo del piano di gestione delle emergenze da parte dell'Impresa Esecutrice ovvero finalizzati al passaggio di tutte le informazioni ed altro, necessarie alla risoluzione delle emergenze che potrebbero verificarsi con o senza coesistenza dei lavoratori comunali.

Consegna chiavi porte con serrature elettriche (altrimenti chiuse per black-out) , planimetrie occorrenti, nominativi dei Responsabili emergenze, nominativi degli addetti al primo soccorso ed all'antincendio presenti presso la sede, per turno di lavoro.

Controllo dispositivi d'emergenza e loro funzionalità.

DOTAZIONI DI EMERGENZA E DI SICUREZZA

PREVENZIONE INCENDI :

- *estintori a polvere Kg,6 e a CO2 Kg,2.00*
- *impianti allarme antincendio rilevazione fumi*
- *planimetrie di orientamento*
- *segnaletica percorsi d'esodo*
- *luci d'emergenza.*

SICUREZZA

- *impianto antieffrazione*
- *impianto di rilevamento presenze a circuito chiuso*

La parte Esecutrice sia edotta circa le vie di fuga possibili per l'immediata evacuazione dei suoi operatori dallo stabile per pericolo grave anche nel qual caso non sussista interferenza. Alcune vie di fuga e porte di sicurezza potrebbero non essere valide all'esodo in esterno per la non presenza dei lavoratori comunali e del pubblico.

La Ditta esecutrice dovrà INOLTRE provvedere:

1. ad istruire il proprio personale sui comportamenti generali e specifici da adottare e sui limiti, osservanze da rispettare, gli spazi operativi e quelli preclusi;
2. alla formazione del proprio personale alla gestione delle emergenze per antincendio, primo soccorso, terremoto, black-out;
3. alla trasmissione alle proprie maestranze dei documenti informativi rilasciati dal Committente per il luogo di lavoro;
4. al tesserino di riconoscimento del proprio personale;
5. al rilascio della documentazione di cui all'art.26 del D.lgs n.81/2008
6. provvedere prima dell'inizio del rapporto di lavoro delle maestranze nei luoghi comunali :
 - alla condivisione e valutazione congiunta fra le parti, delle vie di esodo possibili;
 - alla stesura dell'atto di intesa fra le parti circa il primo soccorso , l'attivazione dei dispositivi d'emergenza, la richiesta di aiuto per problematiche urgenti ed indifferibili, l'elenco delle persone coinvolte nella gestione delle emergenze da ambo le parti,
 - al punto di recapito degli avvisi (bacheca od altro) per informative di vario genere ed eventuali.

Quanto sopra dovrà essere sempre soddisfatto, ogni qualvolta le maestranze della Ditta esecutrice dei lavori in appalto cambino, siano "nuove" rispetto all'ambiente di lavoro.

Presso lo stabile in oggetto, per quanto in relazione alle attività lavorative comunali ivi site, non sono presenti rischi per esposizione al rumore, a campi elettromagnetici, a radiazioni, ad agenti chimici e biologici, a prodotti infiammabili, od esplosivi.

RISCHI ESISTENTI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
1. Compresenza di personale del Comando di Polizia Municipale e di utenza	COORDINAMENTO :passaggio di informazioni ed realizzazione collegiale di direttive (procedure,divieti per la tutela di tutte le persone a rischio . ➤ Adozione congiunta di misure cautelative e di protezione ➤ Limitazione ambiti di lavoro (tempo e spazi) Vedi Fascicolo Informativo
2. Possibile chiusura di percorsi o di parti di edificio	<u>COORDINAMENTO tra le parte per le informazioni necessarie alla messa a punto del piano di emergenza a carico della Ditta per vie di fuga diverse da quelle stabilite per le maestranze comunali e per l'utenza.</u> ➤ MESSA A PUNTO della SEGNALETICA OPPORTUNA Vedi Fascicolo Informativo
3. Previsto utilizzo e installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici	Programmazione dell'intervento da parte della Ditta in date opportunamente calendarizzate. Il lavoro si deve svolgere assolutamente senza rischi da interferenza , presso i luoghi di lavoro non è ammessa nessuna altra presenza che non sia subordinata alla Ditta Affidataria .(Messa in atto dei divieti di accesso) Vedi Fascicolo Informativo
4. Compresenza di cantieri	o . La sicurezza dei lavoratori dovrà essere garantita dall'applicazione delle disposizioni espresse per il successivo punto 12 : " Previsione di interventi estemporanei su impianti". o Cantiere/i interferenti Richiesta nuova valutazione DUVRI per Nuovo piano degli interventi , definizione dei limiti , delle tempistiche degli ambiti di lavoro, maestranze, competenze , responsabilità,piani di sicurezza adottati e da formulare con il Settore Comunale di Appartenenza (PSC/PSS redatto Area Lavori Pubblici)
5. Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto	SI. Lo stabile è BENE PUBBLICO
6. Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto 7. Esistono spazi dedicati al carico/ scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	Spazi carico e scarico usuali alle attività. Vedi Fascicolo Informativo
8. Verranno messi a disposizione dell'appaltatore dei locali	SI

9. I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro	Si . Servizi igienici comuni alle maestranze delle parti Lo spogliatoio coinciderà con lo spogliatoio degli agenti e/o agenti femmine , saranno riservati armadietti ed armadi all'uopo predisposti presso i suindicati spogliatoi.
10. Previsto utilizzo e/o trasporto di materiali infiammabili, combustibili, ecc.	NO
11. Previsto utilizzo di fiamme libere	Vedi Fascicolo Informativo NO
12. Previsti interventi sugli impianti : <ul style="list-style-type: none"> ➤ Previste Interruzioni nella fornitura: ➤ Elettrica ➤ Acqua ➤ Gas ➤ Rete dati ➤ Linea telefonica ➤ Prevista temporanea disattivazione del sistemi antincendio: ➤ Rilevazioni fumi ➤ Allarme Incendio ➤ Prevista interruzione del: ➤ Riscaldamento ➤ Raffrescamento 	<p>Possibili interventi per evenienze non prevedibili (estemporanei) per riparazione guasti o anomalie sopraggiunte a cui potrebbero dipendere interruzioni di flusso o di servizio per luce, acqua, gas ,telecomunicazioni, sicurezza incendi, antifurti, ascensore.</p> <p>Gli ambiti di intervento ove le i Ditte Terze Manutentrici (dicasi anche per Ente Gestore Impianti (AEM)) opereranno, dovranno divenir esclusive a loro.</p> <p>Nessuna diversa maestranza dovrà essere a contatto anche per il solo transito. La ditta Affidataria dovrà osservare quanto è comunque disposto per i lavoratori della Polizia Municipale per il caso in questione.</p> <p>* attiva per incarico avuto dal Committente , da altri Datori di Lavoro aventi giurisdizione presso lo stabile di Palazzo Comunale , dal Servizio Manutenzioni del Comune di Cremona</p>

DISPOSIZIONI TASSATIVE

La Ditta esecutrice dovrà assolvere oltre a quanto previsto dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro ed ai disposti di Capitolato e tutte le disposizioni a Lei prescritte nel FASCICOLO INFORMATIVO , ATTO SOSTANZIALE AL PRESENTE DOCUMENTO, quanto di seguito prescritto:

7. ad istruire il proprio personale sui comportamenti generali e specifici da adottare e sui limiti, osservanze da rispettare, gli spazi operativi e quelli preclusi;
8. alla formazione del proprio personale alla gestione delle emergenze per antincendio, primo soccorso, terremoto, black-out;
9. alla trasmissione alle proprie maestranze dei documenti informativi rilasciati dal Committente per il luogo di lavoro (Fascicolo Informativo e/o DUVRI);
10. al tesserino di riconoscimento del proprio personale;
11. provvedere prima dell'inizio del rapporto di lavoro delle maestranze nei luoghi comunali :
 - alla condivisione e valutazione congiunta fra le parti, delle vie di esodo possibili;
 - alla stesura dell'atto di intesa fra le parti circa il primo soccorso , l'attivazione dei dispositivi d'emergenza, la richiesta di aiuto per problematiche urgenti ed indifferibili, I RECAPITI DI SOCCORSO interno IMMEDIATO
 - al punto di recapito degli avvisi (bacheca od altro) per informative di vario genere ed eventuali.

MISURE PREVENZIONISTICHE - RISCHI INTERFERENZIALI DIRETTI

I costi della sicurezza sono relativi **esclusivamente** ai rischi di tipo **interferenziale** cioè nel caso il servizio dovesse svolgersi congiuntamente al lavoro di altri presenti nella sede oggetto dell'appalto.

ad esempio : **per Informative lavoratori di ambo le parti sui comportamenti generali e specifici da adottare e sui limiti e osservanze da rispettare.**



- ☐ Procedura pavimento bagnato
- ☐ Per posa in opera di idonea segnaletica di avvertimento e di richiamo del rischio e/o di limitazione: per pavimento scivoloso



Segnaletica che deve essere apposta dalla Ditta nel momento in cui incombe il rischio di scivolamento per lavori in corso, anche nel caso che gli stessi non siano in realizzo da parte delle sue maestranze.

- ☐
- ☐ Per segnaletica di avvertimento / richiamo :

- 1) DIVIETO DI ACCESSO AI LOCALI
- 2) DI ACCESSO LIMITATO AI SOLI ADDETTI
- 3) CARTELLI CARTONATI
- 4) AUSILI PER LIMITAZIONI PERCORSI

**ATTENZIONE
LAVORI IN CORSO SU
IMPIANTI**

**Non attivare il flusso di
corrente elettrica**

VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta **COMUNQUE** immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.



Categoria intervento Voce Elenco Prezzi	Caratteristiche tecniche	N. *	computo	TOTALE n. pezzi	Costo Unitario	Coeff. di abbatti mento	COSTO FINALE
Segnale di attenzione per pericolo di scivolamento PAVIMENTO BAGNATO	CAVALLETTO plastica dura altezza min 70cm. giallo con scritte e pittogramma	2		2	35,00	0.25	17,50
Segnale di accesso limitato	plastica /alluminio	2		2	9,00	0.25	4,50
CARTELLONISTICA richiamo avviso presenza operatori luoghi nascosti	cartone	25		25	0,50		12,50
DISPOSITIVO DI segnalazione pericolo limitazione area arresto transito	NASTRO ROSSO/BIANCO o NERO/GIALLO	1		1	4,00	/	4,00
totale costi della sicurezza (esenti dal ribasso d'asta) EURO							38,50

* indicatore = dotazione minima (gli indicatori di pericolo di cui sopra dovrebbero far parte già delle dotazioni di sicurezza della Ditta in quanto rientranti nello standard delle procedure per pulizie pavimenti etc. in luoghi con possibile transito di utenza, vedi supermercati, ospedali, mense, etc, ovvero rientranti nel DVR della Impresa Affidataria delle opere di cui al presente atto).

Gli oneri sostenuti per la sicurezza potranno sempre essere liquidati in corso lavori , solo dietro presentazione di fattura DIMOSTRANTE l'avvenuto acquisto del materiale suindicato che deve essere sempre usato e presente presso le sedi di appalto .

CORRESPONSIONE ONERI DELLA SICUREZZA / PENALI

La Stazione Appaltante in ogni momento dell'appalto potrà verificare l'uso corretto delle segnalazioni sovvenzionate, il loro corretto mantenimento sino alla scadenza dei lavori.

In caso di inadempienza la Stazione Appaltante applicherà oltre le penali di legge, la sanzione di € 38,50 per ogni mancata solvenza, quali:

1. mancata segnalazione di pericolo
2. mancata limitazione /restrizione di area pericolosa
3. mancata attivazione di procedure di emergenza /salvaguardia della incolumità fisica

FIRME PER APPROVAZIONE –VALIDITA' E REVISIONE

COMUNE DI CREMONA

Figure	Nominativo	Firma
COMMITTENTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Dott.ssa Tania Secchi	

INTEGRAZIONE APPROVAZIONE ED ADOZIONE DEL DOCUMENTO DA PARTE DEI DATORI DI LAVORO AVENTI DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI

A sensi del Art.26 3-ter. *...in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.*

OSSERVAZIONI ,INTEGRAZIONI, PROCEDURE DEL DATORE DI LAVORO ASSEGNATARIO DI SEDE , AVENTI DISPONIBILITÀ GIURIDICA DEI LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'AFFIDO.

Ogni integrazione deve riportare la data oltre la firma)

Di seguito il Datore di Lavoro assegnatario di sede , avente disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro ove svolge l'affido, a conferma ed accettazione del presente atto e del suo Allegato, sottoscrive in calce

DL NON COMMITTENTE	Nominativo	Firma
COMANDANTE DIRETTORE SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	Dir. PierLuigi Sforza	

PARTE AFFIDATARIA

DATA (adozione)	Ragione sociale
Legale Rappresentante	firma con timbro Ditta
RSPP	firma

IL PRESENTE ATTO AD AVVENUTA STIPULA CONTRATTUALE VIENE TRASMESSO, OLTRE AI FIRMATARI, IN COPIA ALLE PARTI COINVOLTE RESPONSABILMENTE.

Validità e revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Tenuto conto che il presente documento di valutazione deve intendersi dinamico, sarà assicurato costantemente lo scambio di informazioni tra il committente e la ditta. Il presente documento sarà tempestivamente aggiornato a seguito di eventuali variazioni che dovessero essere apportate ai locali , al servizio appaltato ed in caso di possibili modifiche organizzative e/o procedurali.

FAC SIMILE VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(D. Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26, comma 3)

In relazione all'incarico che l'Impresa appaltatrice _____ ricevuto dal
Committente Comune di Cremona di effettuare le opere relative :

ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

In data _____ , alle ore _____ , presso l'Ufficio del

Datore di Lavoro /Committente del Comune di Cremona , si sono riuniti i signori:

_____ Committente Responsabile Unico del Procedimento

_____ Legale Rappresentante Impresa Appaltatrice

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'affidamento e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nei luoghi di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività.

E' stato effettuato, inoltre, un sopralluogo congiunto per la presa visione delle aree dove si svolgerà il servizio in oggetto, delle ubicazioni dei mezzi di estinzione, delle vie di fuga ed uscite di emergenza, degli interruttori delle linee elettriche, acqua e gas, che si potrebbero utilizzare nei casi di emergenza.

L'Impresa Appaltatrice si impegna ad informare dei contenuti del presente "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) tutti i lavoratori che eseguiranno le opere oggetto dell'appalto ed in specifico quelle potenzialmente esposte ai rischi interferenziali.

Il Committente dichiara di aver acquisito la documentazione obbligatoria prevista dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. da parte dell'Appaltatore.

Firma e data Legale Rappresentante Impresa Appaltatrice _____

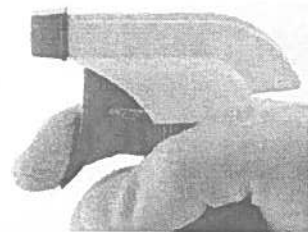
Firma e data del Committente _____



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Economato

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
da INTERFERENZE
D.Lgs 81/2008**



Affido del **SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO UFFICI E SERVIZI COMUNALI DIVERSI**
DAL 1 DICEMBRE 2015 AL 30 NOVEMBRE 2017

Descrizione compiuta dei lavori:

SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO

COMPARTO UFFICI VIA GEROMINI

Sede dei lavori:

Via Geromini, 7 - Cremona

ALLEGATI :

1) FASCICOLO INFORMATIVO ALLEGATO SOSTANZIALE E PROPEDEUTICO AL PRESENTE DUVRI

SOMMARIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E PERICOLI DERIVANTI DAL LUOGO DELL'APPALTO E DALLA ATTIVITA' CHE VI SI SVOLGE	2
SEGNALAZIONI PARTICOLARI:	2
Dotazioni di Emergenza PREVENZIONE INCENDI :	2
VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD	3
DISPOSIZIONI TASSATIVE	4
MISURE PREVENZIONISTICHE - RISCHI INTERFERENZIALI DIRETTI	5
VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA	5
CORRESPONSIONE ONERI DELLA SICUREZZA / PENALI	6
FIRME PER APPROVAZIONE -VALIDITA' E REVISIONE	6
INTEGRAZIONE APPROVAZIONE ED ADOZIONE DEL DOCUMENTO DA PARTE DEI DATORI DI LAVORO AVENTI DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI	6
Validità e revisione del DUVRI	8
FAC SIMILE VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	9

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E PERICOLI DERIVANTI DAL LUOGO DELL'APPALTO E DALLA ATTIVITA' CHE VI SI SVOLGE

Presso il comparto di Via Geromini,7 si svolge principalmente attività amministrativa, d'ufficio. Sono presenti sale per lo svolgimento di commissioni- riunioni che possono permanere oltre gli orari d'ufficio consuetudinario. E' quindi probabile che il lavoro della Ditta Esecutrice del Servizio di pulizia possa svolgersi in concomitanza al lavoro di altri, terzi alla sua Impresa.

A tal riguardo si è redatto il presente documento per il coordinamento delle parti ad eliminazione del rischio di interferenza.

Eventuali rischi, derivanti dalla sovrapposizione della attività lavorativa tra la Ditta Appaltatrice ed il Comune di Cremona dovranno essere ridotti se non eliminati, informandosi reciprocamente e coordinando gli interventi con il Responsabile della Sala; dovranno essere stabiliti e definiti con precisione i limiti d'intervento reciproco e fatto ciò che è necessario perché il lavoro della ditta non si sovrapponga a quello comunale presente. Dovranno inoltre essere presi tutti quei provvedimenti che si rendessero indispensabili alla sicurezza ed incolumità dei lavoratori e del pubblico, ad esempio la programmazione stessa degli interventi possibili, la segnalazione opportuna degli ambiti di rispetto o di divieto di accesso, la segnalazione dei rischi eventuali: pavimento sdruciolevole, bagnato, presenza di trabatello per pulizie in altezza, detersione e/o disinfestazione locali , etc.

E' richiesto il Coordinamento del personale di ambo le parti, la continua relazionalità per passaggio delle informazioni .

SEGNALAZIONI PARTICOLARI:

In riferimento all'accessibilità dei locali così come stabilito nel Fascicolo informativo, allegato sostanziale al presente Documento si riferisce che sono ad :

-
- **Accesso vietato** Locali in sotterraneo , Archivio piano terra, Archivio Tribunale , Ambienti non comunali di prossimità .

Relativamente alla gestione delle emergenze si riferisce che una volta sottoscritto il contratto di appalto prima dell'inizio dello stesso si dovrà provvedere alla :

- **Testualizzazione(1) delle vie di fuga e dei percorsi d'esodo delle procedure e dei dispositivi d'emergenza.**

1) Incontri finalizzati allo sviluppo del piano di gestione delle emergenze da parte dell'Impresa Esecutrice ovvero finalizzati al passaggio di tutte le informazioni ed altro, necessarie alla risoluzione delle emergenze che potrebbero verificarsi con o senza coesistenza dei lavoratori comunali. Consegna chiavi porte con serrature elettriche (altrimenti chiuse per black-out) , planimetrie occorrenti, nominativi dei Responsabili emergenze, nominativi degli addetti al primo soccorso ed all'antincendio presenti presso la sede, per turno di lavoro. Controllo dispositivi d'emergenza e loro funzionalità.

Dotazioni di Emergenza PREVENZIONE INCENDI :

- *estintori a polvere Kg,6 e a CO2 Kg,2.00*
- *planimetrie di orientamento*
- *segnaletica percorsi d'esodo*
- *luci d'emergenza*

Si rimanda la trattazione dell'emergenza al Punto 10 del Capitolo :**DISPOSIZIONI DA RISPETTARE CONNESSE ALLO SVILUPPO DI LAVORO PRESSO AMBITI DI PROPRIETA' DELL'AMM.NE COMUNALE DEL FASCICOLO INFORMATIVO ALLEGATO**

VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI STANDARD

RISCHI ESISTENTI	MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
1. Compresenza in alcuni ambiti non interamente circoscrivibili , di personale in straordinario , di utenza – Vedasi Sala Conferenze- Sala riunioni	<p>COORDINAMENTO :passaggio di informazioni e realizzazione collegiale di direttive(procedure,divieti per la tutela di tutte le persone a rischio .</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Adozione congiunta di misure cautelative e di protezione ➤ Limitazione ambiti di lavoro (tempo e spazi) <p>Vedi Fascicolo Informativo</p>
2. Possibile chiusura di percorsi o di parti di edificio	<p><u>COORDINAMENTO tra le parte per le informazioni necessarie alla messa a punto del piano di emergenza a carico della Ditta per vie di fuga diverse da quelle stabilite per le maestranze comunali e per l'utenza.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ MESSA A PUNTO della SEGNALETICA OPPORTUNA <p>Vedi Fascicolo Informativo</p>
3. Previsto utilizzo e installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici	<p>Programmazione dell'intervento da parte della Ditta in date opportunamente calendarizzate. Il lavoro si deve svolgere assolutamente senza rischi da interferenza , presso i luoghi di lavoro non è ammessa nessun altra presenza che non sia subordinata alla Ditta Affidataria .</p> <p>Vedi Fascicolo Informativo</p>
4. Compresenza di cantieri	<ol style="list-style-type: none"> 1. Cantieri per interventi modesti _ piccole manutenzioni . Evenienza possibile ma non interferente, perché l'operato delle maestranze della Ditta Affidataria è isolato da quello delle altre maestranze . Il lavoro della Ditta Affidataria come da Capitolato, si dovrà svolgere al di fuori dell'orario di servizio dei dipendenti pubblici e quindi dei lavoratori dei cantieri edili così come consuetudinariamente viene svolto nella maggioranza dei cantieri (7.00/12.00/13.00/17.00) . 2. Cantieri il cui intervento è manifesto in orario coincidente , ma non per luoghi , con quello delle maestranze della Ditta Affidataria. La sicurezza dei lavoratori dovrà essere garantita dall'applicazione delle disposizioni espresse per il successivo punto 12 :“ Previsione di interventi estemporanei su impianti”. 3. Cantiere/i interferenti con il Servizio di pulizie in appalto : dovrà essere riformulata la valutazione del presente DUVRI in relazione alla compresenza di maestranze di Ditte Terze all'Amministrazione e all'Appalto di cui al presente DUVRI. <p>Necessario piano degli interventi , e definizione dei limiti e delle tempistiche degli stessi per ambiti di lavoro, maestranze, competenze , responsabilità,piani di sicurezza adottati e da adottare.</p>

5. Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto	no
6. Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto 7. Esistono spazi dedicati al carico/ scarico dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto	Spazi carico e scarico usuali alle attività. Vedi Fascicolo Informativo
8. Verranno messi a disposizione dell'appaltatore particolari locali	no Vedi Fascicolo Informativo
9. I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro	Si . Servizi igienici comuni alle maestranze delle parti Vedi Fascicolo Informativo
10. Previsto utilizzo e/o trasporto di materiali infiammabili, combustibili, ecc. 11. Previsto utilizzo di fiamme libere	NO Vedi Fascicolo Informativo NO
12. Previsti interventi sugli impianti : <ul style="list-style-type: none"> ➤ Previste Interruzioni nella fornitura: ➤ Elettrica ➤ Acqua ➤ Gas ➤ Rete dati ➤ Linea telefonica ➤ Prevista temporanea disattivazione del sistemi antincendio: ➤ Rilevazioni fumi ➤ Allarme Incendio ➤ Idranti ➤ Naspi ➤ Sistemi spegnimento ➤ Prevista interruzione del: ➤ Riscaldamento ➤ Raffrescamento 	<p>Possibili interventi per evenienze non prevedibili (estemporanei) per riparazione guasti o anomalie sopraggiunte a cui potrebbero dipendere interruzioni di flusso o di servizio per luce, acqua, gas ,telecomunicazioni, sicurezza incendi, antifurti, ascensore.</p> <p>Gli ambiti di intervento ove le i Ditte Terze(Manutentrici) opereranno dovranno divenir esclusive a loro. Nessuna maestranza della Ditta Affidataria dovrà esserne coinvolta.</p> <p>La Ditta Affidataria dovrà intervenire con la messa in atto di misure cautelative del caso (al momento).</p>

DISPOSIZIONI TASSATIVE

La Ditta esecutrice dovrà assolvere oltre a quanto previsto dalla legge in materia di sicurezza sul lavoro ed ai disposti di Capitolato e tutte le disposizioni a Lei prescritte nel FASCICOLO INFORMATIVO , ATTO SOSTANZIALE AL PRESENTE DOCUMENTO, quanto di seguito prescritto:

1. ad istruire il proprio personale sui comportamenti generali e specifici da adottare e sui limiti, osservanze da rispettare, gli spazi operativi e quelli preclusi;

2. alla formazione del proprio personale alla gestione delle emergenze per antincendio, primo soccorso, terremoto, black-out;
3. alla trasmissione alle proprie maestranze dei documenti informativi rilasciati dal Committente per il luogo di lavoro (Fascicolo Informativo e/o DUVRI);
4. al tesserino di riconoscimento del proprio personale;
5. provvedere prima dell'inizio del rapporto di lavoro delle maestranze nei luoghi comunali :
 - o alla condivisione e valutazione congiunta fra le parti, delle vie di esodo possibili;
 - o alla stesura dell'atto di intesa fra le parti circa il primo soccorso , l'attivazione dei dispositivi d'emergenza, la richiesta di aiuto per problematiche urgenti ed indifferibili, I RECAPITI DI SOCCORSO interno IMMEDIATO
 - o al punto di recapito degli avvisi (bacheca od altro) per informative di vario genere ed eventuali.

MISURE PREVENZIONISTICHE - RISCHI INTERFERENZIALI DIRETTI

I costi della sicurezza sono relativi **esclusivamente** ai rischi di tipo **interferenziale** cioè nel caso il servizio dovesse svolgersi congiuntamente al lavoro di altri presenti nella sede oggetto dell'appalto.

ad esempio : per Informative lavoratori di ambo le parti
sui comportamenti generali e specifici da adottare e sui limiti e osservanze da rispettare.



- ☐ Procedura pavimento bagnato
- ☐ Per posa in opera di idonea segnaletica di avvertimento e di richiamo del rischio e/o di limitazione: per pavimento scivoloso



Segnaletica che deve essere apposta dalla Ditta nel momento in cui incombe il rischio di scivolamento per lavori in corso ,anche nel caso che gli stessi non siano in realizzo da parte delle sue maestranze .

- ☐
- ☐ Per segnaletica di avvertimento / richiamo :

- 1) DIVIETO DI ACCESSO AI LOCALI
- 2) DI ACCESSO LIMITATO AI SOLI ADDETTI
- 3) CARTELLI CARTONATI
- 4) AUSILI PER LIMITAZIONI PERCORSI



VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta **COMUNQUE** immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.



Categoria intervento Voce Elenco Prezzi	Caratteristiche tecniche	N. *	computo	TOTALE n. pezzi	Costo Unitario	Coeff. di abbattimento	COSTO FINALE
Segnale di attenzione per pericolo di scivolamento PAVIMENTO BAGNATO	CAVALLETTO plastica dura altezza min 70cm. giallo con scritte e pittogramma	2		2	35,00	0.25	17,50
Segnale di accesso limitato	plastica /alluminio	2		2	9,00	0.25	4,50
CARTELLONISTICA richiamo avviso presenza operatori luoghi nascosti	cartone	25		25	0,50		12,50
DISPOSITIVO DI segnalazione pericolo limitazione area arresto transito	NASTRO ROSSO/BIANCO o NERO/GIALLO	1		1	4.,00	/	4,00
totale costi della sicurezza (esenti dal ribasso d'asta) EURO							38,50

* indicatore = dotazione minima (gli indicatori di pericolo di cui sopra dovrebbero far parte già delle dotazioni di sicurezza della Ditta in quanto rientranti nello standard delle procedure per pulizie pavimenti etc. in luoghi con possibile transito di utenza, vedi supermercati, ospedali, mense, etc, ovvero rientranti nel DVR della Impresa Affidataria delle opere di cui al presente atto).

Gli oneri sostenuti per la sicurezza potranno sempre essere liquidati in corso lavori , solo dietro presentazione di fattura DIMOSTRANTE l'avvenuto acquisto del materiale suindicato che deve essere sempre usato e presente presso le sedi di appalto .

CORRESPONSIONE ONERI DELLA SICUREZZA / PENALI

La Stazione Appaltante in ogni momento dell'appalto potrà verificare l'uso corretto delle segnalazioni sovvenzionate , il loro corretto mantenimento sino alla scadenza dei lavori .

In caso di inadempienza la Stazione Appaltante applicherà oltre le penali di legge , la sanzione **di € 38,50 per ogni mancata solvenza , quali:**

- 1. mancata segnalazione di pericolo**
- 2. mancata limitazione /restrizione di area pericolosa**
- 3. mancata attivazione di procedure di emergenza /salvaguardia della incolumità fisica**

**FIRME PER APPROVAZIONE –VALIDITA' E REVISIONE
COMUNE DI CREMONA**

Figure	Nominativo	Firma
COMMITTENTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Dott.ssa Tania Secchi	

INTEGRAZIONE APPROVAZIONE ED ADOZIONE DEL DOCUMENTO DA PARTE DEI DATORI DI LAVORO AVENTI DISPONIBILITA' GIURIDICA DEI LUOGHI

A sensi del Art.26 3-ter. *...in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da*

interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

OSSERVAZIONI ,INTEGRAZIONI, PROCEDURE DEL DATORE DI LAVORO ASSEGNATARIO DI SEDE , AVENTI DISPONIBILITÀ GIURIDICA DEI LUOGHI PRESSO CUI SI SVOLGE L'AFFIDO.

Ogni integrazione deve riportare la data oltre la firma)

Di seguito il Datore di Lavoro assegnatario di sede , avente disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro ove svolge l'affido, a conferma ed accettazione del presente atto e del suo Allegato, sottoscrive in calce

TIMBRO SETTORE	Nominativo datore	Firma
	Ing. Marco Pagliarini	

TIMBRO SETTORE	Nominativo datore	Firma
	Arch. Marco Masserdotti	

TIMBRO SETTORE	Nominativo datore	Firma
	Dott. Paolo Viani	

PARTE AFFIDATARIA

DATA (adozione)	Ragione sociale
Legale Rappresentante	firma con timbro Ditta
RSPP	firma

IL PRESENTE ATTO AD AVVENUTA STIPULA CONTRATTUALE VIENE TRASMESSO, OLTRE AI FIRMATARI, IN COPIA ALLE PARTI COINVOLTE RESPONSABILMENTE.

Validità e revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Tenuto conto che il presente documento di valutazione deve intendersi dinamico, sarà assicurato costantemente lo scambio di informazioni tra il committente e la ditta. Il presente documento sarà tempestivamente aggiornato a seguito di eventuali variazioni che dovessero essere apportate ai locali , al servizio appaltato ed in caso di possibili modifiche organizzative e/o procedurali.

FAC SIMILE VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(D. Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26, comma 3)

In relazione all'incarico che l'Impresa appaltatrice _____ ricevuto dal
Committente Comune di Cremona di effettuare le opere relative :

ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

in data _____ , alle ore _____ , presso l'Ufficio del

Datore di Lavoro /Committente del Comune di Cremona , si sono riuniti i signori:

_____ Committente Responsabile Unico del Procedimento

_____ Legale Rappresentante Impresa Appaltatrice

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'affidamento e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nei luoghi di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività.

E' stato effettuato, inoltre, un sopralluogo congiunto per la presa visione delle aree dove si svolgerà il servizio in oggetto, delle ubicazioni dei mezzi di estinzione, delle vie di fuga ed uscite di emergenza, degli interruttori delle linee elettriche, acqua e gas, che si potrebbero utilizzare nei casi di emergenza.

L'Impresa Appaltatrice si impegna ad informare dei contenuti del presente "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) tutti i lavoratori che eseguiranno le opere oggetto dell'appalto ed in specifico quelle potenzialmente esposte ai rischi interferenziali.

Il Committente dichiara di aver acquisito la documentazione obbligatoria prevista dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. da parte dell'Appaltatore.

Firma e data Legale Rappresentante Impresa Appaltatrice _____

Firma e data del Committente _____



Cremona

COMUNE DI CREMONA
Settore Economato

**ALLEGATO AL (OGNI) DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI OGNI STRUTTURA OVE L'APPALTO SI
SVOLGE**

FASCICOLO INFORMATIVO

**SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO
UFFICI E SERVIZI COMUNALI
DIVERSI 2015/2017**

In ottemperanza ai disposti di legge del Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 in vigore dal 15 maggio 2008 **"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"** ed in particolare all' **Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione che cita :**



1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione. 7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della

legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

SI E' REDATTO IL PRESENTE FASCICOLO INFORMATIVO .

SOGGETTI DI RIFERIMENTO DEL LAVORO COMMITTENTE:

Responsabile Unico del Procedimento

Dott.ssa Tania Secchi

tel. 0372/407241

tania.secchi@comune.cremona.it

Responsabile controllo, vigilanza del servizio in appalto , Referente Comune / Ditta delle Pulizie

Dott.ssa Monica Martinelli

tel 0372/407276

monica.martinelli@comune.cremona.it

ADDETTI ALLE EMERGENZE primo soccorso antincendio

ELENCO da richiedere al Datore di Lavoro (o Coordinatore dell'Emergenza) operante presso la sede oggetto dell'appalto

NUMERI DI SOCCORSO INTERNO COMUNE DI CREMONA

Polizia Municipale

tel. 0372/407427

Centralino Comune di Cremona tel. 0372/4071 fax prot. 0372 407260

PRESCRIZIONI AL SOGGETTO AFFIDATARIO PER LA GESTIONE DEI LAVORI IN APPALTO IN SICUREZZA

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 26 del D.Lgs 81/2008, Vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso le nostre sedi, nonché eventuali lavori da Voi realizzati nell'ambito del nostro ciclo produttivo, dovranno essere svolti sotto la Vostra direzione e sorveglianza che, pertanto, ci solleva da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di nostra proprietà che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi. Ci riserviamo la facoltà di accertare e di segnalarVi, in qualunque momento e con le modalità che riterremo più opportune, la violazione da parte Vostra degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro e in materia ambientale. In caso di violazione dei suddetti obblighi, Il Comune di Cremona e per esso il Direttore del Settore Economato avrà la facoltà di ordinare la sospensione dei lavori e il risarcimento dei danni per ogni conseguenza dannosa che per tale violazione potrebbe derivare.

Vi chiediamo di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- a) ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- b) rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla Vostra attività;
- c) garantire:
 - un contegno corretto del vostro personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri,
 - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di Vostra proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;
- d) assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, ecc.);
- e) far esporre ai lavoratori la tessera di riconoscimento prevista dall'art. 6 della Legge 123/2007 (obbligatoria anche per i lavoratori autonomi) o provvedere alla compilazione del registro sostitutivo, quando previsto;
- f) **il Decreto Legislativo n. 81 del 2008, articolo 29, comma 4, prevede che "il documento di cui all'articolo 26, comma 3, deve essere custodito presso l'unità produttiva mettendolo a disposizione degli organi di vigilanza in caso di accesso ispettivo presso il luogo di lavoro ove si svolge l'attività in appalto**
- g) Rispettare le disposizioni seguenti.

INFORMAZIONI CIRCA LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

Vi informiamo circa le misure intraprese da Comune di Cremona e quelle che sarà necessario che Voi intraprendiate per il sostegno delle emergenze che si potrebbero verificare.

Presso tutte le sedi Comunali SONO ATTIVE LE PROCEDURE DI GESTIONE DELLE EMERGENZE INCENDIO ED INFORTUNI, mediante l'operato di addetti antincendio e di addetti al pronto soccorso, che insieme provvedono alla gestione delle procedure per pericolo grave all'immediata evacuazione delle persone presenti presso lo stabile in cui lavorano:

Si precisa **che al di fuori dell'orario di lavoro vigente presso le diverse sedi oggetto del servizio di pulizia, tali "unità di gestione delle emergenze" non saranno attivabili e qualsiasi emergenza dovrà essere da Voi gestita, anche per quanto le dotazioni previste dall'art. 2 comma 5 del D.M. n.388/2003.**

Presso i locali cui la Ditta opererà non vi sono rischi dovuti alla presenza di agenti cancerogeni, nè radon, campi elettromagnetici, radiazioni ionizzanti, rumore, nè ci sono ambienti contaminati a livello batteriologico.

Presso tutte le sedi comunali oggetto dell'appalto sono presenti e funzionanti i seguenti dispositivi d'emergenza:

- segnaletica percorsi d'esodo,
- luci d'emergenza
- estintori a polvere Kg.6 e a CO2 Kg. ,2. e/o imp. spegnimento ad acqua mediante lance Awg

mentre in alcune la dotazione comprende anche:

- impianto sonoro d'allarme per emergenza/evacuazione
- pulsante di sgancio

ACCESSIBILITA' DEI LOCALI

E' fatto obbligo alla Ditta esecutrice di far rilevare sempre la propria presenza lavorativa IN TUTTI i locali con accessibilit  ridotta, riservata, condizionata .

Sono, ad esempio, locali con **accessibilit  ridotta** tutti i locali dell'Amministrazione Comunale in cui la presenza di terzi deve essere autorizzata, o tutti i locali che devono essere visitati mediante l'apertura di porte con serrature a funzionamento elettrico.

Sono, ad esempio, locali con **accessibilit  riservata** tutti i locali dell'Amministrazione Comunale il cui ingresso e stazionamento   riservato a pochi addetti.

Sono, ad esempio, locali con **accessibilit  condizionata** tutti i locali dell'Amministrazione Comunale il cui ingresso e stazionamento necessita la conoscenza di determinate informazioni circa la pericolosit  del luogo e tutti quei luoghi **ove la maestranza comunale non   presente per turno lavorativo diverso da quello della Ditta esecutrice.**

La Ditta esecutrice   altres  tenuta ad informare il Responsabile del Procedimento e i Responsabili della gestione dell'Appalto, delle procedure e/o dei mezzi che riterr  opportuno adottare per la gestione delle emergenze a tutela del proprio lavoratore operante presso i locali con accessibilit  ridotta, riservata, condizionata.

DISPOSIZIONI E PRESCRIZIONI

- a) I Vostri dipendenti, per tutto quanto loro necessari, dovranno unicamente far capo al loro preposto.
- b) **L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisorie di propriet  comunali   di norma vietato, se non preventivamente autorizzato e solo dopo l'assolvimento di quanto prescritto ex art.72 comma 2 D.lgs.n.81/2008.**
- c) Qualora fosse convenuta l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme in specie del Titolo III "USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE" .
- d) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi   completamente a Vostra cura e rischio.
- e) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio   consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno delle aree contigue agli edifici comunali (parcheggi interni) comunali e di esigerne la pi  rigorosa osservanza.
- f) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovr  essere preventivamente autorizzata, pertanto   necessario che Vi informiate preventivamente circa le

lavorazioni in atto presso il luogo ove opererete, onde coordinare eventuali misure di prevenzione e di protezione che si rendessero necessarie .

- g) L'orario di lavoro delle V/s maestranze dovrà RISPETTARE I LIMITI IMPOSTI DAL Committente al fine di eliminare le interferenze , altrimenti dovrà essere concordato inderogabilmente con il Responsabile Unico del Procedimento mediante atto scritto ,, e gli accordi dovranno essere diramati a tutti i responsabili e lavoratori ove il servizio di pulizia verrà eseguito
- h) A lavori ultimati, le zone interessate dai lavori di vostra competenza dovranno risultare sgombre e libera da macchinari, da materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), lo stato dei luoghi dovrà configurarsi come quello prima dei lavori. Non dovranno risultare pericolosità aggiunte.
- i) Vi è normalmente assegnato un locale per il deposito delle Vostre attrezzature e prodotti, dotato di porta con chiusura a chiave. Dovrete aver cura di gestire con diligenza il locale cui trattasi, affinché rimanga chiuso, inaccessibile a terzi ed all'utenza. E' necessario che le scorte di prodotti per la pulizia vengano riposte in maniera ordinata, e che le confezioni, contenenti sostanze potenzialmente dannose alla salute, vengano periodicamente verificate per controllare l'integrità della confezione, la scadenza , il potenziale abuso.
- j) **Le macchine o parti delle macchine (anche il carrello porta scope) dovrà essere ricoverato in maniera ordinata, allo scopo di favorire il passo ed il movimento nel vano cui trattasi, mai davanti a porte di sicurezza o di esodo. Il carrello dovrà essere delle dimensioni idonee al suo ricovero in ambienti ristretti , dotato di dispositivi tali da permettere il loro agevole e facile spostamento o sollevamento per il superamento di scalinate , cio' al fine di essere ricoverato solo in ambienti consoni .**
- k) **Il carrello dovrà essere perfettamente tenuto e pulito , il mocio dovrà essere sanificato o cambiato spesso ,non sia trasmettitore di batteri e di odori sgradevoli .**
- l) Presso il locale deve essere depositato in maniera visibile, un raccogliore contenente tutte le schede di sicurezza dei prodotti di pulizia colà ricoverati.
- m) Il locale per essere asservito a spogliatoio, deve essere accessibile ai soli addetti . In questo caso dovreste, secondo le V/s esigenze, dotarlo di armadietti per il ricovero delle scorte e dei prodotti .
- n) Presso ciascuna sede di lavoro oggetto di appalto, non deve essere disposta alcuna area per la manutenzione delle attrezzature della V/s Ditta; non è infatti ammessa nessuna altra manutenzione che lo svuotamento o il ricambio di parti (sacchetti aspirapolvere, dischi lucidatrice) necessarie alla funzionalità della macchina.

Altresì si debba:

- o) rispettare e far rispettare il Divieto di Fumo ed il divieto d'uso di Fiamme libere;
- p) rispettare il divieto di utilizzo, stoccaggio, uso non richiesto di prodotti/materiali infiammabili;
- q) rispettare il divieto alla detenzione di prodotti detergenti, disinfettanti o di ceratura in modo improprio ed in quantitativi maggiori al dovuto, a norma di quanto prescritto da Capitolato e di quanto riportato nelle schede di sicurezza del prodotto stesso;
- r) evitare la manipolazione impropria dei collegamenti elettrici;
- s) riporre attenzione allo sversamento di liquidi su apparecchiature in tensione;
- t) evitare l'utilizzazione di qualsiasi oggetto, parte di arredo, per l'innalzamento in quota dell'operatore, se non con le V/s scale conformi alla normativa vigente;

- u) divieto assoluto di depositare materiale od attrezzature, anche temporaneamente, lungo i percorsi d'esodo e le uscite di sicurezza;
- v) divieto ad usare apparecchiature elettriche dell'Amministrazione Comunale, senza la dovuta autorizzazione e specificazione circa l'utilizzo e la funzionalità delle stesse;
- w) divieto assoluto al travaso dei prodotti di pulizia in contenitori anonimi confondibili e utilizzati normalmente per altre sostanze;
- x) obbligo all'uso delle precauzioni e misure antinfortunistiche che si rendessero necessarie alle operazioni di diluizione prodotti di pulizia, secondo le valutazioni ambientali del momento e di quanto contenuto nelle istruzioni/avvertenze della Casa Produttrice del prodotto stesso;
- y) non si prevede alcun recapito diverso da quello comunemente usato dalle acque reflue dei servizi, purché il rifiuto liquido che viene a svuotarsi nella fognatura comunale sia del tipo permesso per antinquinamento e biodegradabilità. Altrimenti dovrà essere smaltito a cura e spese della Ditta secondo la normativa vigente per rifiuti speciali.
- z) I rifiuti, cioè tutto quel materiale che in base alla voce di Capitolato è considerato tale, verrà raccolto e stoccato, entro sacchi di plastica nero tipo standard, presso alcuni locali già destinati a tale uso presenti presso le varie sedi comunali. V/s cura, diligenza e spese sarà lo smaltimento dei rifiuti di V/s produzione (scarti o vuoti od altro ancora) che non dovranno trovar recapito nel luogo summenzionato.

Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi non contemplati in sede di DUVRI che derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa. Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente QUANTO SOPRA RIPORTATO ed in particolare di osservare e far osservare i seguenti obblighi :

1. Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
2. Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
3. Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
4. Obbligo di recintare le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
5. Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
6. Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi ignifughi.
7. Divieto di fumo in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
8. Obbligo di far usare i mezzi di protezione individuale per rischi non eliminabili come da V/s VDR.
9. Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
10. Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
- 11. Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).**

PENALI

Quanto prescritto (vedasi al punto precedente ed a pag. 3) deve tassativamente essere osservato, rispettato, assolto .

In caso di manifesta inosservanza , trasgressione, deficienza , il Committente avrà la possibilità di sanzionare l'Affidatario per deficienza nell'assolvimento degli obblighi contrattuali, applicando una SANZIONE PECUNARIA PARI A € 550,00 (Euro cinquecentocinquantavirgola00) PER QUALSIASI MANCATO RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI /DIRETTIVE ,QUALUNQUE ESSE SIANO E PER IL NUMERO DELLE STESSE
Tale penale verrà applicarsi , dopo un solo richiamo scritto (DIFFIDA) ; la penale verrà ad applicarsi mediante deduzioni del dovuto in conto fattura.

SOCCORSI ESTERNI attivare quanto è prescritto per legge (NUE 112)

Cremona 12 agosto 2015

IL COMMITTENTE
DOTT.SSA TANIA SECCHI